SPETTACOLI DI DUE GIORNI

Mercoledì 31 Gennaio 1979
Anno 111 - Numero 30

STAMPA SERA

BORSA Pagina 27

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Domani nessun giornale

• A causa dello sciopero nazionale proclamato dai poligrafici dopo la rottura delle trattative per il contratto di lavoro, domani, giovedì, non uscirà nessun giornale. «Stampa Sera» tornerà in edicola venerdì, 2 febbraio.

Scoperto stanotte tra via S. Donato e corso Regina

Un altro covo a Torino

Improvvisa irruzione dei carabinieri - Scoperto materiale interessante - Altri terroristi arrestati?

Questa notte i carabinieri del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa hanno scoperto e fatto irruzione in un altro covo di terroristi nel cuore di Torino. L'operazione, come al solito, è circondata dal massimo riserbo. Si sa soltanto che la base esiste e sembra essere nella zona compresa fra via San Donato e corso Regina. Si è anche venuti a conoscenza che gli uomini hanno fatto irruzione in un appartamento alla Madonna del Pilone.

La scoperta dei covi parte dalle indagini sulla strage di Patrica dove era stato ucciso il Procuratore della Repubblica di Frosinone e la sua scorta. I terroristi coinvolti in quell'agguato, Rosaria Biondi e Nicola Valentino sono stati arrestati nella mansarda di via Industria 20 con Andrea Coi e Ingeborg Kitzler. In un altro covo, in via Legnano 7, sono state arrestate le sorelle Carmela e Claudia Cadeddu.

Ha detto stamane l'ex capoufficio di Ingeborg Kitzler, Giorgio Ottolenghi: «L'avevo assunta quando ero alla Gondrand nel 1975. E' stata accanto alla mia scrivania per due anni».

Il servizio a pagina 7

Claudia Cadeddu una delle ragazze arrestate

Il misterioso "attentato" a Pininfarina

Soltanto ieri sera si è saputo che lunedì alle 13, in corso Rosselli a Torino, sono stati sparati due colpi — forse di fucile — contro l'auto di Sergio Pininfarina, industriale e presidente dell'Unione Industriale. Non sembra sia un attentato; probabilmente la «bravata» di qualcuno dal fucile facile e assurdo; forse anche è un caso che i proiettili siano finiti contro l'auto di Pininfarina. Se così stanno le cose — in questura si parla di «atto di teppismo» — l'episodio non è meno grave di un attentato: viviamo in un mondo in cui si spara per assassinare, si spara per protesta, si spara a caso. A Pininfarina non è successo niente, perché viaggiava in auto blindata. Ma non tutti viaggiano in auto blindata. L'altro giorno, alla notizia dell'assassinio del giudice Alessandrini, sembra che Pertini si sia stupito perché il magistrato non aveva la scorta. Ma non tutti viaggiano con la scorta.

Il servizio a pagina 7

Pertini a Milano ai funerali di Emilio Alessandrini

Un corteo di circa 40 mila persone ha seguito i funerali del magistrato ucciso dai terroristi. Ad attendere il feretro sulla piazza del Duomo erano in 200 mila

I servizi a pagina 2

Noè e Papa Wojtyla

«Siamo a 2200 metri?». «Sì, Santo Padre, questa è l'altitudine di Città del Messico. E' un'altezza che affatica un po'...», risponde un funzionario messicano. «*Non me ne accorgo. Sa, io vengo dalla montagna...*». E soggiunge: «*Caldo questo sole; mi fa capire i vostri sombreri, ma mi piace prenderne un po'. Vedete che mi sono abbronzato in fretta?*».

Monsignor Noè, un cerimoniere impeccabile, noto in Vaticano per la sua intransigenza nel far rispettare orari e protocolli, sta sudando, ma non tanto per il sole, quanto per la fatica. Per due volte prende il Papa per la manica sinistra: «Siamo in ritardo di nove minuti...». «*Va bene, va bene, ma siamo venuti fin qua e abbiamo tanta gente da salutare...*».

Papa Wojtyla afferra un bimbo *indio* che la mamma gli porge e lo abbraccia, poi lo proietta quasi verso l'alto, con un gesto che ormai gli conosciamo. La folla è impressionante e la polizia messicana non è molto «garbata» nel trattenerla. I «gorilla» del servizio di sicurezza sono intervenuti più volte, a gomitate, e il Papa si è voltato come seccato: «*Un po' di calma e faremo tutto. Tu adesso va avanti lentamente...*», dice all'autista, dandogli una toccatina sulla spalla. I poliziotti motociclisti fanno rombare i loro bolidi per allontanare un po' la folla, ma c'è poco da fare. Qui il regista è Karol Wojtyla e la gente lo ha capito.

Sulla antica strada dei «*Conquistadores*», c'è un villaggio con due nomi, uno azteco e uno cristiano. Si chiama San Martin Texmelucan. Monsignor Noè avrebbe l'intenzione di procedere oltre perché è tardi. Ha già guardato l'orologio tre volte. Si leva un grido. «*L'Angelus de Roma!*». Così qui accolgono Giovanni Paolo II. Papa Wojtyla dà il solito colpetto sulla spalla dell'autista: «*Fermati un po'...*». E monsignor Noè inorridisce.

A San Miguel Vojtla sono quasi tutti operai. Il saluto è travolgente. Il Papa si protende fuori dalla macchina; mani rudi, come le sue di operaio polacco, lo afferrano. E' il momento più difficile. I poliziotti non sanno che fare; la gente pare impazzita. Monsignor Noè apre la bocca ma non dice nulla. Ha gli occhi bagnati; anche i cerimonieri possono commuoversi.

C'è un prelato che segue il Papa e che viene dalla Polonia. Lo assiste soprattutto quando ci sono difficoltà linguistiche. E' il primo a sbalordirsi dello «stile Wojtyla». Dice solo: «Se in Messico succede così, quando verrà a Cracovia che accadrà mai?».

r. r.

Circa 3500 sono di iniziativa popolare

Congelati dalla crisi 4 mila disegni legge

ROMA — Gli esperti concordano nel prevedere una crisi politica lunga e difficile che potrebbe avere come sbocco finale lo scioglimento delle Camere e relative elezioni anticipate. Una soluzione traumatica che potrebbe avere sul Paese conseguenze gravissime, perché molte delle riforme presentate rimarrebbero bloccate e la «ripresina» economica, affacciatasi timidamente nel corso del 1978, rischierebbe di essere soffocata.

Il timore principale è che uno slittamento dei tempi di attuazione del piano economico 1979-81 finirebbe con lo stravolgere il senso di tutta la manovra anticrisi. Molte delle misure previste, ad esempio, ritenute valide se rese operative tempestivamente, non potrebbero più esserlo dopo la seconda metà dell'anno.

E' stato calcolato che la crisi congelerebbe l'iter parlamentare di circa 4000 disegni di legge. Attualmente ne sono stati presentati alla Camera 2628 e al Senato 1545. Una mole ingente di provvedimenti che sta anche a dimostrare la sensibilità della cittadinanza verso i problemi del Paese. I disegni legge di iniziativa governativa in attesa di approvazione sono circa duecento. Altri 300 circa provengono dai parlamentari mentre i rimanenti 3500 appartengono all'iniziativa popolare.

Tra le cose da fare c'è la sospirata riforma dell'università e quella della scuola secondaria, che faticosamente approvata dal Senato è in attesa di passare alla Camera. Lo «scoglio» dei patti agrari, se non risolto una volta per tutte, costituirà inoltre un costante motivo di difficoltà tra sinistre e dc, oltre a lasciare le campagne abbandonate a se stesse. Stesso discorso per la riforma della polizia e per la legge sulle pensioni. Così come, per completare il programma concordato, si dovrebbe aprire la discussione sulla riforma della Consob e sulla legge per l'editoria. Ma ora è di nuovo tutto fermo.

e. p.

Incarico a La Malfa?

ROMA — Nel pomeriggio Pertini rientra a Roma da Milano, dove ha assistito ai funerali di Alessandrini. Stasera o, al più tardi domattina, riceverà Andreotti che si presenterà al Quirinale con le dimissioni del suo quarto governo.

Il presidente del Consiglio, a quel momento, avrà già tenuto il discorso di replica in Parlamento, prendendo atto che il «monocolore» non gode più della fiducia dei partiti della maggioranza. La crisi sarà così formalizzata.

Finora, il dibattito parlamentare a Montecitorio ha visto i comunisti insistere nella richiesta di partecipare al governo e i democristiani ribadire la loro opposizione a una simile ipotesi. I socialisti propongono al Presidente della Repubblica di affidare al repubblicano La Malfa il compito di formare il nuovo governo.

Su un punto concordano tutti gli osservatori: la crisi è difficile e i tempi di una eventuale soluzione saranno più lunghi del previsto.

Ripreso oggi il processo a Genova

Bustarelle in Friuli sentenza in settimana

GENOVA — *E' ripreso stamane il processo d'appello per le tangenti sulla ricostruzione del Friuli. L'ex sindaco di Maiano, Gerolamo Bandera, e l'ex segretario di Zamberletti, Giuseppe Balbo, hanno di fronte due possibilità: o la conferma della condanna di primo grado (sette anni) o una derubricazione del reato di concussione a corruzione, con conseguente diminuzione della pena. L'atteggiamento della Corte d'Appello di Genova (dal presidente Napolitano ai giudici a latere Orengo e Belfiore) pare improntato al massimo rigore. Ed una conseguenza di ciò si è vista nel rigetto di tutte le eccezioni preliminari presentate dalle difese.*

Una Corte che vuole giungere venerdì notte o, al massimo, sabato mattina ad una sentenza limpida, inequivocabile, capace di reggere l'esame della Cassazione e, soprattutto, giusta nei limiti della giustizia togata.

In primo grado si è sorvolato su un punto: il prezzo a metro quadrato delle casette di Carozzo e della sua socia, era originariamente di centotrentacinquemila lire. Poi qualcuno ha corretto i contratti e sopra il tre è stato scritto un quattro. Da quelle centotrentacinquemila diventate centoquarantacinquemila ecco scaturire il cinque per cento per Balbo e Bandera, senza che Carozzo e la Allegro ci rimettessero una lira rispetto ai contratti originali.

Ora, si chiedono gli avvocati difensori e si chiede anche la Corte, chi ha corretto quella cifra? E perché? A queste domande il primo giudizio non ha risposto. Si tratta però di un'importante verità da scoprire. Perché, se la correzione fu fatta da (o per conto di) Balbo e Bandera, allora la concussione di cui sono accusati cadrebbe e resterebbero altri due reati, vale a dire corruzione e truffa ai danni dello Stato (erano dello Stato i soldi pagati a Carozzo). Se invece a correggere il tre in quattro è stato Carozzo o qualcuno per lui, allora la truffa riguarderebbe lui mentre la corruzione, come nel primo caso, riguarderebbe tutti e quattro i personaggi di questo balletto attorno ai ventotto milioni (quattordici a testa).

Che Bandera e Balbo i soldi li abbiano presi, è fuori di dubbio: sono i meccanismi di tale «presa» ad essere oscuri. La verità, quella vera, non l'ha detta forse ancora nessuno, ed è appunto quella che dovrà scoprire la Corte di Genova.

m. b.

"Prima linea,, contro chi rappresenta la credibilità dello Stato

Assassinato "perché efficiente,,

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Hanno aspettato due giorni prima di diffondere il volantino. Hanno adottato misure inconsuete per evitare che la polizia li intercettasse (una serie di telefonate false che hanno costrette le Volanti a correre da una zona all'altra della città). I due fogli ciclostilati con cui Prima Linea rivendicava l'omicidio di Emilio Alessandrini sono stati abbandonati in tre diverse cabine telefoniche proprio nell'ora critica in cui i giornali stavano per chiudere l'edizione.*

L'obbiettivo, a tutta evidenza, era di «forzare la mano» perché il volantino venisse pubblicato. Da una parte, impedendo alla polizia di sequestrarlo, dall'altra, riducendo al minimo il tempo a disposizione, nelle redazioni, per ragionare sul da farsi.

Le precauzioni, forse sono sproporzionate al contenuto «politico» del documento. Nel volantino non vi è nulla di particolarmente «scottante».

Il documento ha invece una sua rilevanza per quanto riguarda le dinamiche che si stanno svolgendo all'interno delle organizzazioni terroristiche. In questo senso, anzi, è uno dei volantini più «interessanti» che mai siano stati diffusi. Nella prima cartella si tenta di spiegare i motivi per cui Alessandrini è stato assassinato.

Si fa riferimento alla sua attività nel «pool» di giudici che avrebbe dovuto occuparsi specificatamente delle organizzazioni terroristiche. Si accusa il sostituto procuratore della Repubblica di avere «inquisito, incriminato e condannato decine di comunisti». Questa accusa suona quasi come una beffa, se si pensa che Alessandrini era stato al centro di polemiche per motivi addirittura opposti.

La spiegazione «base», comunque, fornita da Prima Linea per l'omicidio, è che il magistrato, con la sua linea efficientista e la sua adesione ideologica al compromesso storico, «tendeva unicamente a far riguadagnare credito allo Stato».

Dopo questa asserzione, il volantino proseguiva con una macchinosa analisi sul ruolo attualmente ricoperto dalla magistratura e poi con un durissimo attacco personale ad uno dei dirigenti del partito comunista: «In questa fase di tensione, particolarmente rilevante è il ruolo dell'Istituto per i problemi dello Stato del pci: Pecchioli è di fatto l'alter ego del generale Dalla Chiesa e il suo lavoro garantisce ai CC l'intelligenza e la copertura politica di fronte alle masse».

Ed è a questo punto che il documento sembra quasi trasformarsi in una «circolare interna» delle organizzazioni terroristiche, con prese di posizione e accuse nei confronti di altri, non del tutto specificati, «gruppi di fuoco».

«E' chiaro — *scrive Prima Linea* — che non possono valere criteri di indiscriminatezza: va colpita con precisione e puntualità la funzione specifica esercitata, non astratti simboli della gerarchia antiproletaria. Da questo punto di vista dobbiamo rilevare come, ad esempio nel caso dell'esecuzione del magistrato Calvosa e della sua scorta, e in precedenza con Casalegno, esista una evidente sproporzione tra il livello politico militare dell'azione (omicidi politici) e gli effetti disarticolanti realmente prodotti. Da queste indicazioni nasce la pratica indiscriminata del "tirare nel mucchio" e dello "sbagliare" presente ultimamente in alcuni settori del "movimento" soprattutto a Roma».

Ora, secondo una delle possibili interpretazioni, Prima Linea «stigmatizza» la vecchia strategia delle Brigate rosse (assassinio di Casalegno), polemizza con le «Formazioni comuniste combattenti» responsabili dell'omicidio del magistrato Calvosa, e con i gruppi armati che a Roma, all'inizio dell'anno, hanno ucciso («sparando nel mucchio» e «sbagliando») uno studente subito dopo l'assalto neofascista a Radio Città Futura.

Secondo altre interpretazioni, la frase «sparare nel mucchio» sarebbe riferita invece all'omicidio dei due agenti davanti al carcere delle Nuove, a Torino, da parte delle Brigate rosse. Quest'ultima ipotesi farebbe balenare anche l'idea d'una contrapposizione di frazioni interne o delle Brigate rosse o della stessa Prima linea. Una delle due organizzazioni, in pratica, si sarebbe «spaccata». Con ogni probabilità, per divergenze «strategiche».

Che Prima linea, o almeno la parte di questa organizzazione che uccise Alessandrini, voglia «distinguersi» da altre formazioni armate, è evidente in un post scriptum *al volantino, nel quale si «diffidano» gli organi di stampa ad attribuire a Prima linea* «episodi di lotta armata che non siano rivendicati con comunicati scritti».

E', insomma, un guazzabuglio in cui diventa sempre più difficile raccapezzarsi. In cui l'unico dato certo è che gli omicidi, gli agguati, le sparatorie, continuano. Con una logica ancora più assurda, con una sorta di «concorrenza» fra chi riesce a colpire in modo più clamoroso e più feroce.

Silvano Costanzo

Nel duomo di Milano con il card. Colombo

Pertini, operai e studenti ai funerali di Alessandrini

MILANO — Ancora un rito funebre, altri pianti, altra rabbia. Oggi a Milano, come cinque giorni fa a Genova per il sindacalista Rossa. Stamane, dietro la bara del magistrato Alessandrini, sono confluiti migliaia di milanesi. Forse trenta, forse quarantamila. Operai, studenti, ma soprattutto i lavoratori del Palazzo di Giustizia, i giudici, i procuratori, i cancellieri, i semplici impiegati che avevano conosciuto e stimato Alessandrini per la serietà, per il coraggio.

Il presidente della Repubblica Pertini è arrivato questa mattina, in aereo, da Roma. E' entrato nella camera ardente, allestita in un grande androne al secondo piano del Palazzo di Giustizia, poco dopo le 9. Attorno alla bara vi erano i parenti più stretti, gli amici e i collaboratori del magistrato ucciso dal «commando» di *Prima linea.*

L'atmosfera era pesante, anche se meno tesa di quanto si poteva temere dopo le polemiche di ieri per la protezione insufficiente accordata al giudice.

Il corteo si è mosso alle 9,30. Davanti alla bara, portata a spalle dai colleghi di Alessandrini per tutta la lunga scalinata del Palazzo di Giustizia, vi erano decine e decine di corone di fiori, estremo omaggio dei partiti, dei sindacati, del Consiglio superiore della magistratura, degli avvocati, dei giudici milanesi e di numerose altre città.

Dietro al feretro, dopo i parenti più stretti, venivano i gonfaloni del Comune di Milano, di altri comuni della cintura, dell'Anpi. Poi, la stragrande maggioranza dei lavoratori del Palazzo di Giustizia, che stamane ha completamente interrotto la sua attività.

Il corteo è giunto in Duomo poco dopo le 10,30, dopo aver attraversato largo Augusto, via Durini, piazza San Babila, corso Vittorio Emanuele. Il cardinale Colombo, che già era stato uno dei primi a rendere omaggio alla salma nella camera ardente, ha celebrato l'orazione funebre. Fuori dal duomo, la città sembrava essersi fermata: negozi e bar con le saracinesche abbassate, sospesa l'attività didattica in tutte le scuole. Il Comune di Milano ha proclamato il lutto cittadino. Le confederazioni sindacali hanno indetto lo sciopero dalle 9 fino ai turni di mensa. L'Unione commercianti ha invitato a chiudere i negozi dalle 9,30 alle 11. Tutti i mezzi di trasporto pubblici si sono fermati dalle 10 alle 10,30.

Verso mezzogiorno, quando la salma di Alessandrini è partita per Penne, in Abruzzo, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia, il corteo si è disciolto, disperdendosi in mille rivoli per le strade del centro.

s. c.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioffo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Chiuso il dibattito dopo tre anni, 29 giudici decidono su Gui e Tanassi

La Lockheed arriva in camera di consiglio Il primo scandalo che avrà una sentenza

I 29 giudici dello «scandalo Lockheed» entreranno venerdì 2 febbraio in camera di consiglio. La sentenza è prevista tra una quindicina di giorni. Sarà la prima volta che uno «scandalo» si conclude con una regolare sentenza.

Lo scandalo ha un inizio ufficiale che risale alla notte del 4 febbraio 1976 quando da Washington rimbalzò in Italia la notizia che, sei anni prima, la Lockheed aveva distribuito, a ministri e non, circa 2 milioni di dollari (tradotti in lire poco più di un miliardo e mezzo) per vendere all'aeronautica militare 14 Hercules C 130. Dopo tre anni esatti, lo scandalo sta per arrivare alla conclusione giudiziaria: dopo dieci-quindici giorni di riunione in camera di consiglio dei giudici, la sentenza.

Luigi Gui e Mario Tanassi furono gli ultimi (come sempre accade) a sapere che erano finiti nell'occhio del ciclone: lo appresero dalla radio la mattina successiva. Si precipitarono a Palazzo di Giustizia per presentare delle querele non immaginando mai — così dissero e così dicono — che per loro, invece, stava cominciando il momento più terribile della loro vita. La macchina della Giustizia s'era mossa con una rapidità incredibile ed impensabile: un giovane sostituto procuratore della Repubblica, Ilario Martella, aveva cominciato ad indagare raccogliendo tutto il materiale che riteneva utile: Gui ritenne opportuno lasciare il ministero dell'Interno «per avere più libertà» e difendersi meglio; Tanassi minacciò di denunciare come calunniatore chi lo accusava d'essersi lasciato corrompere.

Gli ultimi venti giorni di quel febbraio furono i più terribili: i documenti arrivati dagli Stati Uniti portarono alla Com. El. una società fantasma di cui il proprietario era Camillo Crociani, allora presidente della Finmeccanica, che ventiquattro ore prima d'essere convocato dal magistrato scomparve da Roma e dall'Italia. Partì per la Svizzera dopo avere vuotato tutti i suoi conti correnti e le sue cassette di sicurezza: lasciò al suo difensore, avvocato Revel, un assegno di 15 milioni per le prime spese. Da quel momento, nessuno lo ha più veduto: si dice che sia chiuso in una villa nel Canton Ticino e che telefoni ogni giorno al suo avvocato. Dai documenti risultava che aveva avuto dalla Lockheed 70 milioni: ma Crociani ha sempre negato di averli utilizzati per corrompere qualcuno.

Lo scandalo cominciò a prendere sempre più consistenza: si accertò che l'affare aveva avuto un mediatore, Ovidio Lefebvre d'Ovidio il quale, però, era scomparso anche lui. Fu interrogato il fratello Antonio, illustre avvocato internazionale e docente universitario di diritto della navigazione: venne arrestato. Ventiquattro ore dopo, arrivò al magistrato un promemoria di Ovidio Lefebvre il quale scagionava il fratello ed accusava, senza mezzi termini, l'ex ministro della Difesa, Mario Tanassi. «*Ho versato a lui delle "bustarelle" per vendere gli aerei*» —fu la rivelazione — e il procuratore della Repubblica si trovò costretto a passare tutta l'indagine alla Commissione Inquirente.

A Montecitorio, l'inchiesta andò avanti per quattro mesi con un ritmo frenetico e, soprattutto, un interrogativo ossessionante: chi poteva essere stato quel presidente del Consiglio che nascosto dietro lo pseudonimo di «Antelope Cobbler» aveva indicato alla Lockheed l'ammontare delle «tangenti»? La risposta non è mai stata trovata.

Tre erano stati gli uomini politici che si erano avvicendati a Palazzo Chigi nel periodo di tempo (1968-1971) da prendere in considerazione: Aldo Moro, Giovanni Leone e Mariano Rumor. Furono momenti terribili, lo scandalo sembrò sfiorare il Quirinale (le trattative con la Lockheed erano iniziate, infatti, con Moro, proseguite con Leone e concluse con Rumor); il Capo dello Stato intervenne con una lettera per sollecitare l'Inquirente a completare subito le indagini; intorno a Rumor si accese una violenta battaglia politica tra i comunisti che volevano incriminare il parlamentare veneto e i democristiani che fecero quadrato intorno a lui riuscendo ad evitare l'incriminazione soltanto perché, in caso di parità, fra i commissari il voto del presidente dell'Inquirente vale il doppio.

Le accuse sono confluite tutte su Tanassi: i dirigenti della Lockheed confermarono ai tre commissari, i quali si trasferirono a metà giugno negli Stati Uniti, che, come aveva detto Ovidio Lefebvre, l'ex ministro della Difesa socialdemocratico aveva ricevuto due «bustarelle» per circa mezzo miliardo. La sera del 10 marzo 1977, il Parlamento decide di mettere in stato d'accusa Tanassi e Gui insieme all'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Fanali, all'ex presidente della Finmeccanica, Camillo Crociani (sempre latitante), ai fratelli Ovidio ed Antonio Lefebvre, al segretario di Tanassi, Bruno Palmiotti, all'avvocato Antonelli, a Maria Fava, a Luigi Olivi e a Victor Melca. Il caso veniva affidato alla Corte Costituzionale.

In giugno, a San Paolo del Brasile, fu arrestato Ovidio Lefebvre: il «grande regista dello scandalo» aveva commesso l'errore di lasciare l'ospitale Messico non immaginando mai che avrebbe perduto la libertà. Dopo sei mesi, Ovidio fu trasferito a Roma ed a maggio è cominciato il processo che sta per concludersi.

La soluzione di questa storia è tutta nelle mani di Ovidio Lefebvre: è lui a sapere chi ha davvero incassato le «bustarelle», è lui a conoscere le fila dell'intrigo. In verità, Ovidio ha detto molto meno di quello che si potesse supporre: si è limitato ad accusare Tanassi, a scagionare Gui, a dire che una terza rata (200 milioni circa) è andato a qualcuno (forse democristiano) del quale però non ha voluto fornire indicazioni precise.

Il processo a Palazzo della Consulta è andato avanti per otto mesi con lunghe pause e lunghi rinvii. Tre giudici hanno abbandonato l'aula per motivi di salute e privati e di conseguenza saranno soltanto 29 i magistrati a decidere se Gui, Tanassi e gli altri sono colpevoli o innocenti.

Nessuno è in grado di prevedere quando potrà essere pronunciata la sentenza. Il presidente della corte è stato molto vago: «La riunione in camera di consiglio può andare avanti un'ora o un mese». E' la conferma che le opinioni dei giudici sono molto discordi.

Guido Guidi

Il presidente della Corte Costituzionale Paolo Rossi

La Corte che giudica

La corte che giudica lo scandalo Lockheed è composta da 29 giudici ed è presieduta da Paolo Rossi. Il collegio è costituito da 7 democristiani, 6 comunisti, 4 socialisti, 1 repubblicano, 1 socialdemocatico, 1 indipendente di sinistra, 5 giudici ordinari e 3 nominati direttamente dal Capo dello Stato. Per discutere in camera di consiglio, la Corte si trasferisce dal Palazzo della Consulta al Palazzo Salviati, già sede del collegio militare sul Lungotevere della Lungara, vicino al carcere di Regina Coeli. La corte tornerà poi a Palazzo della Consulta per pronunciare la sentenza.

Tanassi (psdi) e Gui (dc): dopo tre anni di dibattito, la sentenza è vicina

Gli imputati per le bustarelle

Luigi Gui — *Era ministro della Difesa quando (1968-1969) cominciarono le trattative con la Lockheed. E' accusato di avere avuto 78 mila dollari, ma si difende sostenendo d'essere innocente anche perché quando lasciò l'incarico nel marzo 1970 l'accordo sembrava ormai fallito.*

Mario Tanassi — *Era il ministro della Difesa che riprese le trattative con la Lockheed portandole a termine. Ovidio Lefebvre d'Ovidio sostiene di avergli consegnato, attraverso il segretario Bruno Palmiotti, 560 milioni in banconote. Dice d'essere la vittima di una calunnia.*

Duilio Fanali — *Era capo di stato maggiore dell'Aeronautica. Propose l'acquisto degli aerei Hercules. Sostiene d'essere innocente, ma risulta che abbia avuto da Crociani 75 milioni quando, nel dicembre 1971, era già andato in pensione.*

Ovidio Lefebvre — *Fu il mediatore dell'affare. Dice di avere pagato Tanassi ed indica un testimone: William Codwen della Lockheed.*

Antonio Lefebvre — *Giurista di fama internazionale ed abile uomo d'affari. L'accusa ritiene che sia stato lui l'organizzatore della corruzione: si difende sostenendo di essersi limitato ad ospitare suo fratello nello studio di via del Nuoto a Roma.*

Camillo Crociani — *Ex presidente della Finmeccanica, è accusato di avere corrotto il generale Fanali. Dice di avere avuto dalla Lockheed 70 milioni per l'attività promozionale svolta in favore della società americana.*

Luigi Olivi — *Uomo d'affari che vive in Svizzera dove è stato arrestato di recente per una grossa truffa ad alcune banche. E' accusato di avere corrotto Gui.*

Bruno Palmiotti — *Segretario di Tanassi, l'accusa sostiene che abbia portato il danaro da Ovidio Lefebvre al ministro della Difesa e che abbia preteso una «mancia» personale di 10 milioni. Dice d'essere innocente.*

Vittorio Antonelli — *Noto avvocato romano, era l'esperto commercialista di Crociani. Secondo l'accusa, ha costituito una società fittizia attraverso la quale Crociani avrebbe pagato Fanali.*

Maria Fava — *E' coinvolta nello scandalo soltanto perché collaboratrice dell'avvocato Antonelli. Per lei, l'accusa ha chiesto il proscioglimento.*

Victor Melca — *Uomo d'affari francese, era il presidente della società Ikaria con la quale Olivi, secondo l'accusa, avrebbe pagato l'ex ministro Gui.*

Il commissario tedesco a Bruxelles sotto accusa

Che spendaccione in trasferta! E si porta l'amica a spese Cee

BRUXELLES — *Il vicepresidente della Commissione Europea per gli affari esterni, Wilhelm Haferkamp, ha fatto sapere ieri che non si presenterà davanti ai giornalisti accreditati alla Cee per rispondere alle accuse di avere sperperato in spese di rappresentanza svariati milioni di lire del bilancio comunitario. A muovere le accuse contro Haferkamp è stato l'autorevole settimanale «The Economist» di Londra con un ampio articolo intitolato: «Ehi, spendaccione». Dietro questo attacco personale, molti sospettano una manovra politica, ma Haferkamp ha già fatto sapere di non avere alcuna intenzione di dimettersi.*

Le accuse del settimanale inglese non sono soltanto di carattere finanziario. A Haferkamp si rimprovera anche di avere offuscato l'immagine della Cee all'estero con un'attività modesta, di essere uno sfaticato e di avere portato con sé a Pechino, a spese della Comunità, come interprete benché non sappia una parola di cinese, una sua amica la signora Renée Van Hoof.

Nello scandaletto giallorosa è stato costretto ad intervenire il presidente della Commissione, Roy Jenkins, che ha pubblicamente riaffermato la sua fiducia e quella degli altri commissari nell'opera di Haferkamp e nella sua moralità. In quanto alle spese di rappresentanza eccessive, Jenkins ha detto che esse sono soggette all'abituale esame d'un apposito comitato, e che comunque Haferkamp non è sotto inchiesta. Nel bilancio della Cee circa 300 milioni di lire all'anno sono assegnati alle spese di rappresentanza dei tredici commissari, ma è un mistero quanto ciascun commissario abbia personalmente a disposizione. Si sa, però, che Haferkamp guadagna circa cento milioni di lire all'anno.

Secondo le rivelazioni non contestate se non come «incomplete», e quindi suscettibili di essere «fraintese», da Haferkamp, il commissario tedesco avrebbe superato per tre anni consecutivi il limite impostogli dalla Commissione per le sue spese di rappresentanza. In effetti Haferkamp ama la vita brillante, ha le mani un po' bucate e anche rapporti più che professionali con la signora Renée Van Hoof, capo dell'ufficio interpreti della Commissione.

Non sorprende quindi che per un soggiorno a New York di tre giorni all'Hotel Pierre, Haferkamp abbia speso quasi due milioni di lire, scandalizzando il personale locale della Cee. Da buon tedesco, Haferkamp dovrebbe amare i ricevimenti con la birra e con le salsicce, ma a quanto pare preferisce il caviale e lo champagne. Per un ricevimento a Caracas in occasione dell'inaugurazione dell'ufficio di rappresentanza della Cee nell'America Latina, spese ben dodici milioni di lire.

L'elenco non finisce qui: in due settimane a Ginevra, Haferkamp ha accumulato un conto telefonico di 400 mila lire, spese di rappresentanza per un milione 200 mila lire e una fattura per il noleggio di un'automobile con autista per tre milioni e mezzo di lire. Come abbia potuto percorrere più di tremila chilometri in quattordici giorni per recarsi nell'auto noleggiata dal suo albergo (200 mila lire per notte) alla sede del Gatt, nessuno lo ha capito.

Il commissario al bilancio della Cee, l'inglese Tugendhat, ritenne colma la misura quando Haferkamp volle portare con sé a Pechino, a spese della Comunità, la sua «lady-friend», benché non sapesse il cinese, e si rivolse al presidente della Commissione, Jenkins, perché intervenisse. Ma Haferkamp non lo ascoltò e partì per la Cina con l'interprete chiacchierata. Piccato, Jenkins avrebbe allora autorizzato i suoi funzionari a rendere pubbliche le spese del commissario.

Renato Proni

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 14, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti fiduciari a operai, impiegati, commercianti, artigiani. Mutui ipotecari. Cessioni 5° stipendio. Eurofinsalda, telefono 594.760 - [illegible], via Sacchi 58.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie [illegible] subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti dal esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

FINANZIAMENTI immobiliari mutui ipotecari prestiti finanziari cessione del 5° di stipendio. Telefonare 545.102.

IMMEDIATAMENTE
finanziamenti a dipendenti casalinghe commercianti artigiani. Via C. Alberto 38. Tel. [illegible].

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni, rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni telefonare 553.5873.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32, telefono 667.012 [illegible].

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI rileverei negozi qualsiasi genere o piccola grande azienda o industria. Tel. 585.333.

A Torino zona popolosa ritiro attività [illegible] ufficio commerciale incasso medio mensile 1 milione 500 mila circa. Affitto 31 mila 300. Non si forniscono informazioni telefoniche. Oria, strada del Drosso 20.

AUTORIMESSA zona Parella incasso incrementabile richiesta 15 milioni 500 mila dilazioni senza interessi. Tel. 542.976.

BOUTIQUE zona Francia avviatissima cediamo 19 milioni contanti e rate senza interessi. 543.773 - 543.825.

COLORIFICIO in S. Paolo incasso incrementabile richiesta 10 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 542.976 543.176.

CROMATURA pulitura metalli Vanchiglia cediamo 30 milioni contanti e rate senza interessi. 543.773 - 543.825.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede enoteca bar super mq 80 orario ridotto cantina magazzino utile netto mensile 2 milioni annesso alloggio facilitazioni.

DROGHERIA pressi c.so Ferrucci 45 milioni annui richiesta 18 milioni [illegible] mila e dilazioni senza interessi. Tel. 542.976.

FRANA cede affermato abbigliamento contab. [illegible] 800 mq [illegible] utili merce facoltativa. Tel. 511.090.

FRANA cede azienda artigiana [illegible] pose tubazioni fatturato dimostrabile incrementabile affare. Tel. 511.090.

FRANA cede azienda costruzioni [illegible] e antifurti affermata campo nazionale in espansione. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede bar super ristorante modernamente attrezzato orario ridotto 180 mila giornaliere alloggio. Tel. 511.090.

FRANA cede bar analcolico [illegible] modernissimo su corso 200 mila giornaliere retro abitabile. Tel. 511.090.

FRANA cede causa salute boutique [illegible] 30 anni di [illegible] affitto mite. Tel. 511.090.

FRANA cede gastronomia salumeria moderna tavolosa posizione capolinea tram filobus 160 milioni [illegible]. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede orologeria oreficeria in moderna zona commerciale [illegible] occasione con mura merce facoltativa. Tel. 511.090.

FRANA cede pizzeria bar super ottima posizione forte utile dimostrabile cintura Torino. Tel. 511.090 545.129.

GRUGLIASCO latteria centrale ottimo incasso cedo 13 milioni 600 mila. Tel. 633.429.

INGROSSO coloniali in zona Parella incasso 380 milioni annui richiesta 13 milioni dilazioni senza interessi. Tel. 543.176.

LABORATORIO 750 metri quadri centralissimo cediamo 12 milioni 500 mila e rate senza interessi. 543.825 - 543.773.

LICENZA abbigliamento zona Statuto causa trasferimento cedesi richiesta 8 milioni dilazioni senza interessi. L. 543.176.

PANETTERIA Barriera Milano ottimo incasso cediamo 6 milioni 200 mila e rate senza interessi. 543.773 - 543.825.

PASTIFICIO gastronomia S. Rita 70 milioni [illegible] 11 milioni e rate senza interessi. 543.773 - 543.825.

POLLERIA zona Crocetta incasso annuo 40 milioni richiesta 8 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 542.976 543.176.

USAV telefonare 773.309 cede pelletteria calzature con o senza licenza via piazza Sabotino su grande passaggio [illegible].

4 Terreni

CAMBIANO vendo vicinanze stazione ferroviaria terreno industriale di 6000 mq con garanzia progetto. Tel. 683.809.

INV. IMM. vende a Cinzano in zona residenziale terreno con progetto approvato per villa lire 15 milioni 100 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

L'IMMOBILIARE vende Rivoli libero box auto doppio 5 milioni 600 mila. Filiale di Rivoli tel. 011.958.9585.

L'IMMOBILIARE vende Grugliasco box auto 4 milioni 500 mila. Filiale di Rivoli tel. 011 958.9585.

L'IMMOBILIARE vende Cascine Vica libero box auto 4 milioni. Filiale di Rivoli tel. 011 958.9585.

TERRENO splendida posizione Pino Torinese mq 37 mila zona edificabile vendesi anche in lotti. Fiduciaria Immob. 555.956.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONE o magazzino anche con vetrine cerchiamo in Torino o cintura. Telefono 760.130.

ACQUISTIAMO direttamente immobili industriali solo Torino prima cintura pagamento contanti. Nazionalcase 747.148.

ACQUISTO per investimento capitale bassi fabbricati o capannoni industriali in Torino o prima cintura. Tel. 683.809.

offerte

A.A.A. CASABIANCA [illegible] zona piazza Carducci box per 3 auto L. 8 milioni dilazionabili. Tel. 531.008 - 531.310.

A. SERIM vende adiacente corso Vittorio Emanuele via Magenta 52, spaziosi magazzini prezzi da 5 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A L. 1000 mq affittasi capannoni industriali nuova costruzione minimo mq 500 vicinanze Torino. Tel. 011 517.800.

AFFITTASI Moncalieri magazzino mq 1000 per deposito o leggera lavorazione. Telefonare 742.677.

CENTRALEDILE vende box per 3 auto presso corso Roma (Moncalieri) libero recente esempio 11 milioni 300 mila. Telefonare 533.408.

CENTROCASA 513.831 Parella adiacente corso Monte Grappa negozi generi vari 16 milioni 500 mila dilazionati.

CENTROCASA 513.831 centrali muri negozi [illegible] vari da 7 milioni 400 mila a 16 milioni box magazzini 3 milioni 800 mila a 8 milioni 500 mila.

CENTROCASA 513.831 corso Lombardia zone commerciale negozi locali generi vari da 18 milioni a 42 milioni mutuo.

CENTROCASA 513.831 magazzino centrale mq 150 piano cortile 22 milioni 750 mila minimo forte mutuo.

EDILCENTRO
tel. 583.434 vende in Borgata Lesna basso fabbricato ottimo ad uso magazzino o autorimessa mq 280 più interrato mq 440 reddito attuale 7% L. 78 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende negozio libero via Val della Torre in costruzione recente 16 milioni 300 mila. Pagamento facilitato.

IMMOBILIARE VR affitta zona Moncalieri capannone industriale 1100 mq coperti superficie 3000 mq. Tel. 501.246 - 503.346.

IMMOBILIARETORO vende in via Medail negozio con retro e servizio, pagamento facilitato. Telefonare 501.219 590.693.

INV. IMM. vende in corso Taranto laboratorio di sala 2 camere cameretta servizi (110 mq) lire 16 milioni 900 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

ITALIA 71 L'Immobiliare Maddaloni vende locale sottostante con due negozi totale mq 800 volendo frazionabile. Tel. 011 556.410.

MECCASE vende muri albergo 22 camere centralissimo Porta Nuova lire 90 milioni. Telefonare 519.965.

MECCASE zona Mercati Generali vende 7 celle frigorifere con svidovie adatte a qualsiasi tipo di conservazione con preferenza lavorazione carni, richiesta lire 105 milioni. Telefonare 519.965.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI fattorino patente auto disponibile subito. Scrivere: «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

CERCASI meccanico motorista [illegible] da 23 a 35 anni seria ditta via Camerana 2. Tel. 548.822.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 677.374.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese leader nel suo settore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 18enne anche primo impiego, offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 corso U. Sovietica 85.

ASSUMIAMO geometri max 30enni [illegible] interessante lavoro settore immobiliare presentarsi Casalegno corso R. Margherita 7.

RAGIONIERE/A [illegible] pratico/a tenuta contabilità cercasi trattamento adeguato. Tel. 679.443.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERE accetterebbe incarichi amministrazione condomini e proprietà eventualmente garantendo incasso fitti. Tel. 172.454.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 super occasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS. Rateazioni senza anticipo permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore massima valutazione del vostro usato rateazioni Sava [illegible] leasing (sabato aperto tutto il giorno). Selauto corso Trapani 116.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata: 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 occ. permute vantaggiose Selauto corso Trapani 116.

A.A. GRAGLIA presenta nuova lucristrada 2 e 4 D elegante potente economica. Telefonare 833.120.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato contanti Selauto corso Trapani 116.

AUTOCCASIONI
[illegible] i nostri saloni di esposizione troverete una vasta scelta di autovetture nuove e usate garantite nuova formula «Eurocasion». Ruspa-Auto concessionaria Citroën corso Vigevano 62. Tel. 857.956.

AUTOMECK
venditore autorizzato Fiat piazza Carducci 169 vasto assortimento usato. Permute rateazioni senza anticipo e [illegible]. Telefonare 633.964.

CITROEN AK furgone 77 GS Pallas 77 D Special 74 Dyane 6 A112 E 74 HPE 1600 76 132 1600 77 R5 TS 76 Alfasud Ti 74 Pinnelli, corso Stati Uniti 7, tel. 537.241.

COMPRO vetture camioncini e furgoni anche da riparare di carrozzeria. Tel. [illegible].

DYANE 6 L'UTILITARIA
prezzo garantito fino al 10-3-79 L. 3 milioni 167 mila «chiavi in mano» con accessori cc [illegible] bollo compreso ridottissimi di gran lunga la più capace e confortevole delle utilitarie. 5 porte, pagabile sino a 30 mesi Banca America anche senza ipoteca. Franscar, corso Vittorio Emanuele 206, tel. 758.282, corso Sebastopoli 272, tel. 323.893/4.

MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
CARRELLI ELEVATORI
Pellegra Fratelli, tel. 4113552 725745 725864, [illegible] corso Francia, zona Aeronautica (Torino).

NESSUNANTICIPO
occorre oggi per acquistare un'automobile d'occasione controllata e garantita e puri interessi bancari. Rivolgetevi a Car 75 piazza Rebaudengo 5 tel. 20.20.720.

PASSAT familiare 1.3 '75 in garanzia vende Ses Simoni, corso Turati 53, tel. 599.393.

PINNELLI Automobili commissionaria Citroen, corso Stati Uniti 7 bis, tel. 537.241, pronta consegna modelli 78 permute rateazioni aperto anche sabato pomeriggio.

PRIVATO vende presso Saicar 128 CL 2 porte metallizzato km 14 mila effettivi L. 3 milioni 800 mila, via Galluppi 5 corso Unione Sovietica 91.

2 CV DYANE 6 LN
Amy 8 GS, GS Pallas CX. Revisionate garantite. «Eurocasion» nuova formula garanzia 6 mesi. Ruspa-Auto concessionaria Citroen, corso Vigevano 62. Tel. 857.056.

16 Motocicli

A.A.AVETE un motociclo cambiarlo con una vettura Graglia via Nizza 133.

ALTA tecnologia minor consumo Moto Morini modelli 79 turismo sport super sport da 125 a 500 cc. Borgarello via Camerana 2. Telefonare 542.358.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO privato con urgenza alloggio in Torino 2 camere tinello servizi qualsiasi zona purché libero pagando in contanti. Telefonare 505.026.

A. ACQUISTO funzionario di banca causa trasferimento in Torino alloggio 2-4 camere solo da privato casa decorosa pagando per contanti. Tel. 583.559.

A. CASETTA, villetta Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Tel. 598.842.

A. CERCO in acquisto casetta o villetta libera con giardino immediate vicinanze Torino. Tel. 585.333.

A. SABATELLIMMOBILI 555.359 agente d'affari in mediazione, esperienza, serietà per promozione vendite.

A. TASSATIVAMENTE escluso agenzie acquisto per contanti alloggio libero moderno 2-4 vani con cantina. Telefonare 480.202.

ABBISOGNA a privato appartamento libero 2-3-4 camere servizi. Pagamento contante. Telefonare 650.5988.

ACQUISTASI alloggio 2 camere tinello cucinino bagno zona Lucento Madonna di Campagna. Telefonare 539.181.

ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contanti. Tel. 599.857.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere servizi pago in contanti. Telefonare 740.488.

ACQUISTO appartamento libero qualunque zona di Torino con 2 camere tinello cucinino. Telefonare 535.512.

ACQUISTO libero 1-2 camere cucinino in zona anche semicentrale casa decorosa. Telefonare 516.205.

ACQUISTO zona Crocetta appartamento libero in casa signorile 2-3 camere servizi pagamento immediato. Telefonare 584.674.

ALLOGGIO in Torino acquistasi con urgenza 1 camera tinello cucinino bagno anche vecchio purché libero. Telefonare 532.400.

«ANTICIPO CASA»
una soluzione immediata al problema della vendita della vostra casa: avrete un anticipo in contanti come garanzia nessuna spesa.
EUROCASE IMMOBILI
via San Quintino 43, Torino, corso Matteotti 3, Torino. Tel. 513.681 547.470 531.033 556.387.

APPARTAMENTO signorile libero in Torino acquistasi con urgenza 120-130 mq senza preferenza di zona. Telefonare 741.022.

CERCASI urgentemente alloggio libero 2-3 camere tinello cucinino servizi in Torino. Telefonare 443.628.

CERCASI urgentemente alloggio libero in Torino 1-2 vani tinello con servizi moderni pagamento per contanti. Telefonare 276.734.

CERCO alloggio 2-3 camere cucinino in stabile con termo e bagno anche occupato se conveniente. Telefonare 535.517.

CROCETTA acquisto appartamento libero mq. 130-180 casa signorile. Telefonare 502.415.

(continua)

L'intervento del segretario nazionale della Flm, Silvano Veronese, al Bit

"Ripresa dell'auto Occupazione al Sud,,

«Non un pericoloso diversivo rispetto al contratto, estemporaneo e inopportuno, ma la componente sociale complementare della piattaforma rivendicativa che apre alla partecipazione attiva e di massa dei giovani, dei non occupati, delle regioni e delle popolazioni meridionali». Così il segretario nazionale della Flm, Silvano Veronese, ha definito la «vertenza Fiat» di prossima apertura i cui termini definitivi verranno precisati oggi e domani dai circa 400 delegati di tutta Italia riuniti al Bit.

Lo stretto intreccio tra vertenza aziendale e contratto nazionale ha costituito il nucleo principale di tutta la prima parte della relazione del dirigente metalmeccanico della Uil: *«Un fronte contestuale a quello sul contratto che strappi certezze immediate nel Mezzogiorno utilizzando lo spazio che in concreto offrono gli obiettivi politici della piattaforma contrattuale»*.

Sullo specifico obiettivo di nuovi posti di lavoro, Veronese ha precisato che *«la piattaforma non potrà realizzare automatici risultati occupazionali se non riusciremo a collegarla a precise rivendicazioni di localizzazione al Sud di investimenti già in atto nei grandi gruppi e di riequilibrio produttivo tra Settentrione e Mezzogiorno»*.

Anche nella «vertenza Fiat», dunque, l'asse centrale è costituito, come nel contratto nazionale in via di rinnovo, dall'esigenza di creare nuova occupazione al Sud. Tanto più di fronte a quello che Veronese ha chiamato *«un processo intenso e articolato che si muove nell'indirizzo opposto a quello da noi proposto e riproduce, invece, il nodo drammatico dello sviluppo dualistico Nord-Sud»*. Tendenza che troverebbe sostegno anche nel Piano Pandolfi dove *«si individuano* — ha detto il sindacalista — *come cause della crisi la crescita del costo del lavoro, l'aumento del disavanzo pubblico, le rigidità sindacali in tema di mobilità e flessibilità nell'uso della forza lavoro e si invocano come rimedi il blocco dei salari per tre anni, la riduzione della spesa pubblica sociale, la libertà delle imprese per i processi di mobilità. Un piano* — ha categoricamente affermato Veronese — *che tenta di restaurare un concetto padronale di libertà d'impresa che non ha come corrispettivo la libertà rivendicativa del sindacato né lo sviluppo dell'occupazione»*.

Il segretario nazionale della Fim, dopo aver definito un tentativo di isolare la lotta dei metalmeccanici *«la valutazione data dall'Intersind sui costi del rinnovo contrattuale (60-70 per cento) che sarebbero stati calcolati tenendo conto di istituti già previsti e in atto»*, ha sottolineato l'atteggiamento *«distaccato»* degli imprenditori privati sulla parte tradizionale della piattaforma e il *«rifiuto violento, ottuso e rabbioso»* su quella relativa a informazioni e investimenti. E' quindi passato ad esaminare la politica di decentramento internazionale della produzione attuata dalla Fiat: 20 mila «128» dall'Argentina, 40 mila «131» dalla Spagna, 7 mila motori diesel dal Brasile più altri motori dalla Polonia, «Ritmo» da Argentina e Spagna. Veronese ha ribadito come la Fiat attui anche l'impegno che profonde negli investimenti per nuove tecnologie la sua politica di rafforzamento dell'apparato produttivo al Nord a scapito del Mezzogiorno. A questo proposito ha ricordato casi specifici degli stabilimenti del Nord e la carenze d'impegno per creare cicli produttivi completi in Meridione. E' quindi passato all'esame specifico dei vari settori con particolare riferimento a quelli più in difficoltà come i veicoli industriali, le macchine movimento terra, le macchine agricole, la siderurgia e gli acciai.

Ha concluso definendo quello con la Fiat un *«confronto rivendicativo»*. *«Confronto* — ha spiegato — *perché si parte dai programmi e dalla politica industriale Fiat per verificarne la compatibilità e convergenza con le esigenze di sviluppo del Paese e di nuova occupazione nel Mezzogiorno. Rivendicativo perché contiene precise rivendicazioni su processi già in atto e che non si trovano consenzienti»*. Ha infine elencato queste rivendicazioni: mantenimento dell'impegno preso nel '74 e riconfermato nel '77 di *«destinare al Mezzogiorno incrementi non marginali di capacità produttiva»*; informazione sull'assetto produttivo internazionale; dinamiche e assestamenti produttivo-occupazionali dei singoli stabilimenti; mobilità delle fabbriche in crisi; blocco di iniziative al Nord e relativo confronto con enti locali e Regioni; rispetto delle libertà sindacali negli stabilimenti all'estero con riconoscimento di un coordinamento sindacale «Holding Fiat».

Nel pomeriggio è iniziato il dibattito che proseguirà anche domani.

Giorgio Destefanis

Attentato al quartiere

La sede del Quartiere Lingotto Mercati è stata devastata questa mattina all'alba da sconosciuti che sono entrati all'interno dell'edificio devastandone i locali, aprendo — sembra con una chiave — una porta blindata, rubando alcuni oggetti ed appiccando successivamente il fuoco.

L'allarme è stato dato questa mattina da un uomo che si incarica della pulizia dei locali e che entrando nel fabbricato, in via Monte Pasubio 61, al centro di un ampio giardino, ha notato che le due saracinesche a maglia delle porte esterne erano state forzate. Aprendo la porta d'ingresso l'uomo è stato investito dal fumo dell'incendio che stava covando nei locali.

Quando è stato possibile entrare, dopo l'intervento dei vigili del fuoco, si è constatata la devastazione e l'apertura anche di una stanza chiusa con una porta blindata, dove gli attentatori hanno rubato un proiettore di diapositive, documenti ed un telefono.

Il presidente del consiglio circoscrizionale del quartiere, il comunista Delicio nel passato aveva subite anonime minacce telefoniche.

Gli alpini preparano il polentone

L'Associazione nazionale alpini, nell'ambito dei festeggiamenti carnevaleschi, ha organizzato per domenica 25 febbraio, alle ore 16, il «Polentone dei Cinquemila», che sarà distribuito in piazza Molines, gratuitamente, annaffiato da vino e birra.

Stanotte in via Rossi

Bruciata un'auto

Distrutta completamente dalle fiamme ieri sera alle 22,30 una Giulia targata AT 45768 in via Ernesto Rossi, in Barriera di Milano. Il proprietario non è stato ancora identificato. Sul posto vigili del fuoco e carabinieri.

Trasporti, turismo sociale e "bilancio tempo,, in Consiglio comunale

Un'indagine sul tempo libero (e non) di chi abita in città

Il sindaco Novelli

«Costernazione... dolore...». Sono le parole che il sindaco Novelli aveva pronunciato una settimana fa nel ricordare l'assassinio della guardia carceraria Lorusso. Ieri sera le ha ripetute *«con profonda angoscia»* per commemorare le uccisioni del sindacalista Rossa e del magistrato Alessandrini. Oggi una delegazione del Comune si è recata a Milano per partecipare ai funerali del sostituto procuratore.

Per il resto una seduta di *«normale amministrazione»* senza quegli spunti polemici a cui le ultime riunioni del Consiglio ci avevano abituato.

Il *«problema Sagat»* è stato rimandato, perché il Coreco non ha ancora reso noto al Comune i motivi per cui è stata in parte annullata l'ultima delibera in materia.

Le delibere più interessanti discusse ieri riguardano il settore trasporti, il turismo e un'indagine legata al *«Progetto Torino»*.

TRASPORTI — Il capogruppo dc, onorevole Porcellana, ha interrogato il sindaco e l'assessore Rolando sulla situazione della convenzione tra il Comune e le Ferrovie per l'esecuzione dei lavori di prolungamento e l'eventuale allargamento del cavalcavia di corso Siracusa in previsione della costruzione del nuovo scalo ferroviario Torino-Orbassano.

«Perché tanto ritardo se la bozza dell'accordo era pronta già nel '77? — ha chiesto Porcellana —. *Così si rischia di perdere 204 milioni»*.

«In breve tempo — ha risposto l'assessore Rolando — *si dovrebbe definire tutta l'operazione per portarla alla discussione del Consiglio comunale»*.

Il costo preventivo dell'opera è di 629 milioni (di cui 204 già versati) per l'allungamento del cavalcaferrovia e di 425 milioni da corrispondere alle ferrovie per l'allargamento.

Turismo — Si è discussa quindi una delibera che prevede iniziative di turismo sociale per i 23 quartieri della città. Si tratta di ventitré *«percorsi»* proposti in Torino, nel Piemonte e nella Liguria secondo i temi: *«Torino riscoperta»*, *«Minoranze etniche»*, *«Industria Agricoltura Artigianato»*, *«Civiltà contadina»*, *«Ambiente e problemi ecologici»*, *«Il mare di Torino»*, *«Sui passi della Resistenza»*, e *«Le nostre montagne»*.

Ciascun quartiere potrà scegliere 18 di questi *«percorsi»* da effettuarsi in 18 giorni festivi. La critica al programma è arrivata dal democristiano Lucci: *«Perché* — ha chiesto — *non sono stati consultati, prima di varare l'iniziativa, i consigli di quartiere?»*.

Progetto Torino — L'ultima discussione si è svolta attorno a una delibera che prevede il finanziamento di 40 milioni alla cooperativa di giovani *«Educazione e Progetto»*, per un'indagine conoscitiva sul *«bilancio-tempo»* della gente di Torino. I risultati di questa statistica serviranno all'inchiesta *«Progetto Torino»*.

«Ci risulta — ha detto il pli Dondona — *che la cooperativa si sia formata da*

L'on. Porcellana

L'assessore Rolando

poco e che sia composta da trenta giovani con esperienze d'insegnamento in asili nido. Hanno questi ragazzi la capacità per condurre un'indagine che sarà di interesse internazionale?».

Il democristiano Lucci ha rilevato, invece, come in occasione di questi incarichi a cooperative di giovani non vengono interpellate tutte le associazioni esistenti a Torino.

Le risposte della Giunta sono arrivate dal sindaco Novelli e dall'assessore Foppa: *«I ragazzi dovranno frequentare* — hanno detto — *un corso di preparazione che sarà curato da specialisti. L'attività di questo gruppo potrà servire per un loro perfezionamento che tornerà utile in futuro ad altre forze economiche e sociali della città interessate a statistiche di questo tipo»*.

Luciano Borghesan

"Nessun nome di politici nella lettera di Zoppoli,,

Domenica scorsa si è ucciso nel suo ufficio di corso Traiano il contitolare dell'impresa edile Saba, *Bruno Zoppoli, di 64 anni. Sulla scrivania, accanto alla pistola con cui si era sparato un colpo alla tempia, un giornale aperto alla pagina in cui si dava notizia della comunicazione giudiziaria da lui ricevuta in merito al «caso» Ativa.*

Stampa Sera, *nell'edizione Borse del giorno successivo, riferendo della lettera lasciata da Zoppoli al sostituto procuratore Bernardi che si occupa dell'inchiesta Ativa, scriveva:* «...oltre a dichiarare di essere accusato ingiustamente, il suicida indicherebbe coloro, "troppo in alto per essere colpiti", ai quali risalirebbe la responsabilità del fallimento Ativa... tra questi, particolarmente tre esponenti politlci torinesi».

Il dottor Bernardi ha voluto precisare, in merito, di «aver effettivamente ricevuto una lettera a lui indirizzata dall'ingegner Zoppoli prima di mettere in pratica il suo tragico proposito. In tale lettera, però, non si fa accenno alcuno ad altre persone coinvolte nel fallimento dell'Ativa. In poche righe, egli accenna soltanto ai motivi che l'hanno spinto a uccidersi: sostenendo la propria estraneità alle accuse contestategli, Zoppoli afferma di non aver il coraggio di affrontare l' "ingiusto processo" intentato contro di lui e la sua famiglia».

Un nuovo sistema per aggirare l'equo canone?

"Vuole l'alloggio? Niente affitto: diventiamo soci"

Presentato, da un aspirante inquilino, un esposto alla magistratura

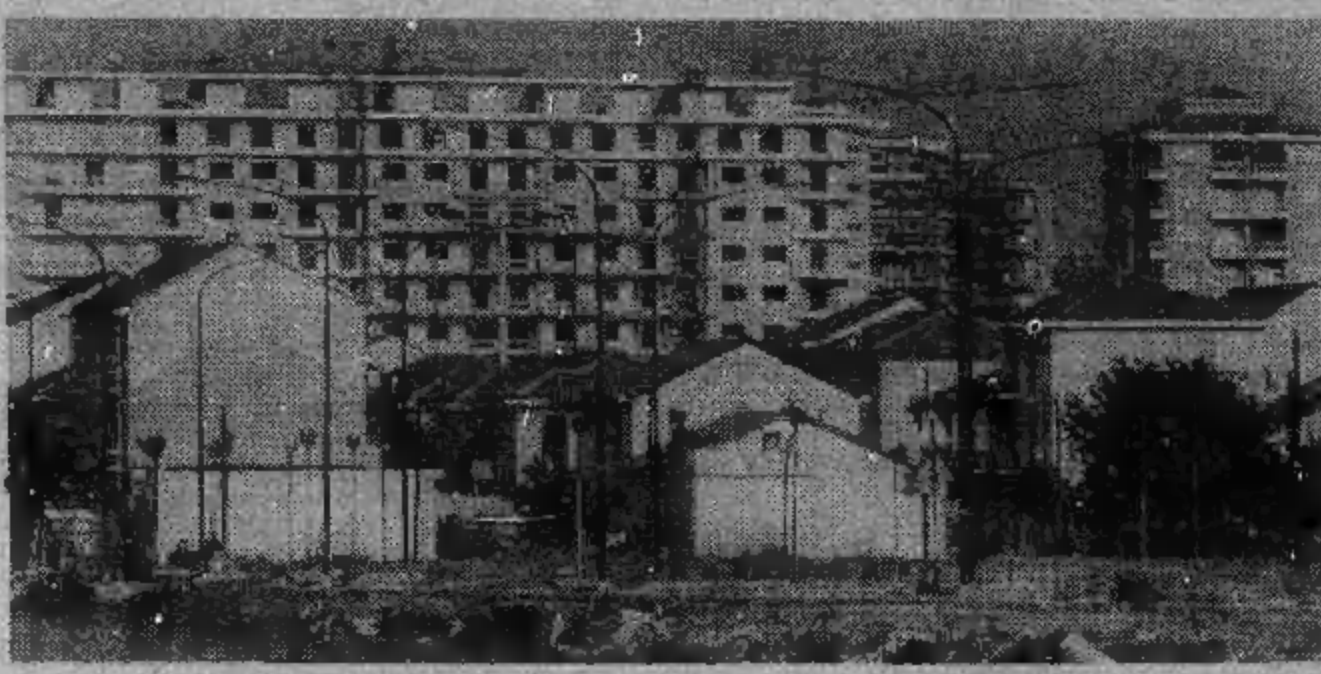
Non più inquilini, ma soci. Chi cerca casa non si stupisca se il proprietario, o meglio un mediatore, gli proporrà, per avere l'alloggio in affitto di sottoscrivere un contratto atipico: niente locatori, niente conduttori, niente rapporto conflittuale tra una parte più debole ed una più forte. Ma tutti quanti soci, come in una grande famiglia.

C'è il trucco, però: è più facile infatti senz'altro rescindere un contratto associativo che non un contratto di locazione. In special modo se, con alcune clausole particolari, nel contratto l'inquilino diventa socio soltanto temporaneamente.

C'è chi ha accettato questa novità, pur di avere, per qualche tempo, la casa. E chi no, come il signor Ruggero Mazzini che nei giorni scorsi ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino in cui spiega di aver letto il 18 ottobre '78 su *La Stampa* un annuncio attraverso il quale veniva offerto in affitto un appartamento situato in Pecetto Torinese da parte di una non meglio identificata *Deana Domus*. Nei giorni successivi, dopo i necessari contatti telefonici, l'aspirante inquilino ha visitato con la moglie l'alloggio di proprietà della signora Palladino, residente a Pecetto in via Circonvallazione 6.

Risultato l'alloggio di loro gradimento, i coniugi Mazzini si sono recati negli uffici della Deana Domus, in via Caprera 13, parlando con un'incaricata.

A titolo di caparra, Ruggero Mazzini versa 230 mila lire, equivalente all'affitto mensile. Tuttavia l'incaricata della Deana si riserva di comunicare al Mazzini entro tre giorni l'accettazione della proprietaria.

Sempre nell'esposto si spiega che i coniugi sono tornati verso la fine di ottobre presso la società immobiliare dove un'incaricata ha proposto alla signora Mazzini di sottoscrivere un contratto di associazione all'Asli (Associazione Sviluppo Locazioni Immobiliari). Di fronte però all'impossibilità di prendere visione dello statuto dell'Asli, Ruggero Mazzini ha richiesto ed ottenuto la restituzione della caparra versata nei giorni precedenti.

Per il magistrato si tratterà evidentemente di stabilire se la nuova formula contrattuale possa essere considerata un espediente per eludere la vigente normativa della legge 392 in materia di locazioni urbane e se in questo tentativo si configuri un reato.

In caso contrario, non riscontrandosi violazioni del codice civile o di quello penale, il sistema risulterebbe il primo non punibile per aggirare l'equo canone. Il Sunia, che segue il corso della vicenda tramite l'avvocato Caputo, invita dunque gli inquilini, in attesa di un parere della magistratura, a segnalare tutti i casi analoghi di associazioni, vere o fantasma, legate in qualche modo alle società immobiliari.

Crisi al Consiglio di quartiere Cenisia

Per la mensa dei comunali caduta la giunta pci-psi

Il presidente e tutta la giunta psi - pci del Consiglio di quartiere Cenisia Cit Turin si sono dimessi l'altra sera, a conclusione di una seduta che aveva all'ordine del giorno l'approvazione di un documento sul piano degli investimenti preventivi e la concessione di un locale da destinare a mensa per i dipendenti comunali dei quartieri S. Paolo e Cenisia Cit Turin.

La composizione consiliare della circoscrizione Cenisia Cit Turin non permette la formazione di una «sicura» maggioranza. I 32 consiglieri, infatti, sono così divisi: 11 pci, 4 psi, 9 dc, 2 psdi, 2 pri, 2 pli e 2 msi. Il presidente Claudio Morterra (pci) fu eletto con i voti pci, psi, pri e di un altro consigliere, probabilmente del pli. Ma già al momento della formazione della giunta l'impegno dei partiti restò ristretto ai comunisti e ai socialisti. L'altro ieri, alla prima delibera, la maggioranza è caduta.

La riunione del Consiglio è incominciata con la discussione della richiesta del Comune di installare in un locale nel complesso di via Vigone 72, dove ha sede l'organo stesso di circoscrizione, una mensa per i dipendenti comunali dei quartieri S. Paolo e Cenisia. La richiesta fa parte di un progetto dell'Amministrazione civica che prevede l'impianto di dieci mense dislocate in diversi punti della città per far fronte alle esigenze dei dipendenti.

Nelle zone S. Paolo e Cenisia sono impiegate circa 700 persone e il progetto di mensa prevede una disponibilità di 100 pasti al giorno. In proposito la giunta era favorevole alla concessione del locale, a tre condizioni: che il servizio-mensa fosse limitato alle ore 11-14,30 in modo che dalle 15 il salone potesse essere utilizzato dagli anziani del Centro d'incontro; che le soluzioni tecniche fossero concordate con il Consiglio; che in qualunque momento ci fossero state incompatibilità tra l'attività del Comune e quelle del quartiere si potesse riesaminare la situazione.

Ma il gruppo democristiano non si è ritenuto soddisfatto di queste «clausole» e ha chiesto di conoscere «*preventivamente il progetto, stanziamento e attuazione delle norme igieniche e di sicurezza relativi alla strutturazione del locale da adibirsi a mensa*». Così la richiesta del Comune è stata respinta da dc, psdi, pli e msi (14 voti contro 13, pci e psi, e 2 astenuti, pri).

La movimentata seduta è proseguita con la discussione sul bilancio preventivo '79. La commissione «programmazione» aveva preparato un documento esclusivamente tecnico. «*L'accordo era unitario* — afferma il presidente dimissionario Claudio Morterra —, *ma all'ultimo momento il gruppo dc ha proposto un emendamento aggiuntivo che, in sintesi, esprimeva parere sfavorevole*». Anche la seconda votazione ha visto la superiorità dei voti della «minoranza»: 16 voti contro 13.

«*Ci siamo così dimessi* — afferma Claudio Morterra — *non tanto per il contenuto della delibera, quanto per l'uso strumentale fatto dall'opposizione che si è servita dei voti del msi dopo che nella consultazione pubblica aveva portato critiche costruttive al "Piano di investimenti previsti" senza scendere in polemiche o lasciare intravedere questa spaccatura*».

Il presidente del Consiglio di quartiere resta ora in carica «pro tempore» sino alle nuove elezioni, programmate per il prossimo lunedì.

l.b.

Le due leggi varate dall'ultimo Consiglio

Contributi regionali ai Comuni per lo sport: ecco come ottenerli

Due nuove leggi per lo sport in Piemonte. Le ha varate qualche giorno fa il Consiglio regionale dopo che erano state presentate dalla Giunta su proposta dell'assessore Moretti. Introducono le norme per la programmazione sportiva in Piemonte e disciplinano i provvedimenti per l'incentivazione dell'attività degli enti di promozione sportiva.

Le due leggi (la 278 e la 279) formano in realtà un unico blocco, poiché la prima si limita a delineare il quadro programmatico entro cui debbono essere inseriti i provvedimenti previsti dalla seconda.

Che cos'è, nei dettagli, la nuova normativa? Innanzitutto intende riconoscere la finalità sociale dell'associazionismo sportivo e in particolare degli Enti di promozione. E vuole favorire, inoltre, la pratica sportiva promuovendo la formazione di un adeguato patrimonio di impianti e il miglior utilizzo delle strutture esistenti.

Con le nuove leggi — ed è questo un aspetto sostanziale — la Regione delega ai Comuni l'esercizio delle funzioni amministrative in materia sportiva. E a questo scopo promuove l'attività dei consorzi intercomunali e di tutti gli organismi del decentramento.

Per ottenere il finanziamento previsto dalla Regione, gli enti interessati devono predisporre, entro il 30 giugno di ogni anno, un programma organico di attività concernente la gestione degli impianti. Lo scopo: realizzarne la piena utilizzazione, il loro eventuale potenziamento, e la formazione sportiva.

Negli articoli sono elencate minuziosamente le modalità di contributo: le domande devono essere avviate all'Assessorato regionale allo sport entro il 30 settembre di ogni anno, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente o dalle società. Devono essere corredate da una copia autenticata dello statuto, dal bilancio di previsione e da una dettagliata relazione sul programma di attività, suddiviso — per quanto riguarda gli Enti di promozione — secondo i Comprensori e le discipline sportive. E' necessario anche sia allegata una indicazione analitica, per gli enti di promozione e le federazioni sportive, delle società affiliate responsabili della specifica attività per la quale viene richiesto il contributo.

Le norme transitorie, contenute nell'articolo 5, prevedono che, per il primo anno di applicazione della legge, le domande debbano essere presentate entro 30 giorni dall'entrata in vigore (il che avverrà presumibilmente a marzo) e possano contenere le richieste di concessione di contributo per l'attività svolta nel '78.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

DIRIGENTE Fiat acquista privatamente alloggio libero 3 camere servizi. Telefonare 537.353.
EUROCASE ricerca per proprio funzionario alloggio libero camera tinello servizi zona Parella acquisto immediato pagamento interamente contanti. Telefonare 513.591.

IL MATTONE

acquista permuta vende finanzia ristruttura i vostri immobili. Per problemi in materia immobiliare mettetevi in contatto con noi telefonando al 531.927 532.760.

IMMOBILIARESANPAOLO

per vendere bene il vostro appartamento: in Torino, al mare, in montagna. Immobiliare San Paolo via Caboto 35. Tel. 505.000.

INV. IMM. ricerca alloggi in Torino, Venaria, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Beinasco, Nichelino. Telefonare 516.263 - 518.985.
LIBERO subito acquistasi in Torino 2 camere tinello con servizi qualsiasi zona pagamento contanti. Telefono 539.181.
OCCUPATI o liberi cercasi alloggetti di 2 camere tinello qualsiasi zona Torino pagamento per contanti. Telefonare 530.163.
PER contanti acquisto alloggio libero in Torino composto da 2-3 camere cucina servizi. Telefono 531.475.

PIEMONTIMMOBILI
cerca alloggi case terreni in Torino e provincia per propria scelta clientela. Telefonare 710.809.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare [illegible].
PROSSIMI sposi acquistano urgentemente libero 1-2 vani servizi [illegible] da privato pagamento in contanti. Tel. 205.0932.
RICERCASI con urgenza appartamento libero 3 camere tinello servizi spesa massima 30 milioni. Telefonare 741.023.
RICERCASI urgentemente alloggio libero signorile con doppi servizi zona Crocetta o precollinare. Telefonare 443.628.
SOCIETA' acquista in contanti stabile in blocco 30-100 camere Torino o primissima cintura. Tel. 519.978.
STUDIO GFG cerca alloggi ogni tipo in Torino e prima cintura. Tel. 472.454.
URGENTEMENTE acquistasi libero subito in Torino alloggetto 2-3 camere cucina con servizi. Telefonare 538.181.

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, 835.394.

VILLETTA acquistasi dintorni Torino anche non recente 3-4 vani cucina giardino. Telefonare 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASABIANCA vende Barriera di Milano 2 camere tinello cucinino servizi L. 15 milioni. Tel. 531.310 - 531.008.
A.A.A. CASABIANCA libero ristrutturato in centro [illegible] 4 camere cucina doppi servizi L. 58 milioni. Tel. 531.310 - 531.008.
A.A.A. CASABIANCA vende in Borgo S. Paolo 2 camere cucina servizi L. 18 milioni 500 mila. Tel. 531.008 - 531.310.
A.A.A. CASABIANCA zona Pozzo Strada ristrutturato camera cucina servizi posto auto giardino L. 16 milioni. Tel. 531.310.
A.A.A. VIA Aquila 16 vendesi ultimi alloggi occupati 3 camere cucina prezzi partire da 8 milioni. Telefonare [illegible].
A.A. AFFARONE vendo alloggio [illegible] 2 camere cucina terrazzo o permuto con alloggio camera cucina in Torino S. Remo Ospedaletti. Telefonare 633.[illegible].
A.A. RIVOLI villa cinquantenaria posizione panoramica 2 saloni varie stanze doppi servizi vende Studio Lisotto 789.132 780.1656.
A. FIAT Mirafiori Sud via Buriasco 4 vendiamo in stabile recentissimo appartamento libero spazioso 2 camere tinello cucinino doppi servizi mutuo e dilazioni. Edil-Case. Tel. 548.154.
A. FIDAX fronte stazione Porta Nuova ultimo piano luminoso 5 vani servizio [illegible] 90 mq libero, subito 13 milioni 400 mila. Tel. 504.249.
A.F.IM. Italia 535.517 libero piazza Bengasi soggiorno 2 camere cucinotto abitabile termo bagno 20.000.000 più mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 Moncalieri recente via Cavour 2 camere tinello cucinino termo bagno 15 milioni 300 mila meno mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 libero corso Orbassano recente piano alto camera tinello bagno confort 15 milioni più mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 libero ottimo investimento Valentino monocamera ingresso bagno angolo cottura 16 milioni e mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 Borgata Vittoria vende libero piano alto 3 camere cucina servizio termo 20 milioni più mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 libero zona Pozzo Strada camera [illegible] termo servizio cantina 15 milioni 700 mila, dilazioni e mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 libero adiacente corso Svizzera camera cucina termo servizio 5 milioni 200 mila più mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 zona signorile libero prestigioso appartamento-studio salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] 230 mq 110 milioni più mutuo. Permute.
A.F.IM. Italia 535.517 libero adiacente piazza Castello salone 2 camere cucina bagno termo 20 milioni più mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 libero Parella 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina V piano con ascensore 25 milioni 700 mila.
A.F.IM. Italia 535.517 casa rinnovata con termo via [illegible] della [illegible] 13 1-2-3 camere cucina a 4 milioni a camera.
A.F.IM. Italia 516.235 libero centralissimo 3 camere cucina termo bagno piano medio no ascensore 28 milioni 500 mila meno mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 libero adiacente via Livorno camera cucina servizio 3 milioni 200 mila più 5 milioni mutuo e dilazioni.
A.F.IM. Italia 535.517 corso Giulio Cesare [illegible] camere servizio (due già libere) 8 milioni più 5 milioni mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 Barriera Milano recente 3 camere tinello tutti confort 26 milioni 200 mila meno mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 corso Belgio casa rinnovata con termo 1-2-3 camere cucina a 3 milioni [illegible] mila per vano. Mutuo dilazioni.
A.F.IM. Italia 535.517 adiacente corso Belgio recente libero 2 camere tinello cucinino termo bagno 25 milioni più mutuo.
A. SAN PAOLO via Di Nanni 88 vendiamo appartamento 3 camere cucina servizio prezzo occasione L. 14 milioni 500 mila, facilitazioni. Per informazioni Edil-Case tel. 548.154.
A. SERIM vende adiacente corso Spezia via Genova 37 conveniente camera cucina servizio 6 milioni 300 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende zona p.zza Sabotino via Di Nanni 99, economico camera cucina servizio 4 milioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero adiacente corso Vittorio Emanuele via Morosini camera cucina servizio 6 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente via Rieti recente camera tinello cucinino bagno ingresso 10 milioni, facilitazioni. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE
A 549777 Borgo S. Paolo via Caraglio 3, stabile con riscaldamento centrale disponibili appartamenti di 1-2-3 camere cucina bagno prezzi a partire da 11 milioni [illegible] mila dilazionabili.

A. UNIONCASE B 549.777 Parco Ruffini corso Trapani: ingresso [illegible] tinello bagno, da 13 milioni 500 mila dilazionabili.
A. UNIONCASE C 549.777 via Capriolo 54 ingresso camera cucina bagno 8 milioni dilazionabili.
A. UNIONCASE D 549.777 via del Ridotto libero subito camera cucina servizio 8 milioni 300 mila dilazionabili.
A. UNIONCASE E 549.777 via Sant'Antonino 34 ingresso camera tinello bagno ripostiglio 12 milioni dilazionabili.
A. UNIONCASE F 549.777 via Casalis libero salone 2 camere cucina bagno 44 milioni dilazionabili.
A. VIA Manzoni 3 (piazza Statuto) vendiamo signorile appartamento libero, camera, cucina e servizi. Per informazioni telefonare 54.81.54.
A. VIA Postumia 60 (Pozzo Strada) ottima opportunità per l'acquisto di appartamenti una due camere, tinello, cucinotta, servizi. Prezzi eccezionali da L. 12 milioni 700 mila. Agevolazioni. Visite sul posto. Edil-Case. Tel. 54.81.54.
A prezzi affare via Vanchiglia 16, 2 camere cucina, salone 3 camere cucina servizi, salone 4 camere cucina servizi, minimo contanti possibilità mutuo San Paolo. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

A
prezzi affare via Vipacco 20, 1-2-3 camere servizio + giardino privato minimo contanti forte mutuo bancario. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

A Torino pressi corso Sebastopoli vendesi alloggio libero luglio 3 camere cucina salone doppi servizi garage cantina 1° piano costruzione '75 richiesta 83 milioni meno mutuo 10 milioni circa. Orios 011 [illegible] - 302.327.
ADATTISSIMO pensionati piano rialzato stabile nuovo 2 camere tinello cucinino in corso Tassoni. Tel. 330.890.
ADIACENTE corso Vercelli (via Strambino) libero recente 3 camere cucina servizi mutuo e dilazioni. Tecnimmobil 781.073.
ADIACENTE zona piazza Statuto, via Pinelli 16 camera cucina bagno solo 3 milioni 500 mila contanti più mutuo 4 milioni. Fiduciaria Immobiliare 536.968.
ADIACENZE Molinette appartamenti liberi in nuova costruzione [illegible] 4 camere servizi, salone 2 camere cucina servizi, facilitazioni di pagamento. Immobiliare Toro 501.219 - 590.693.
AFFARE Immobiliaretoro, adiacenze via Stradella, camera cucina servizi L. 3 milioni 700 mila. Telefonare 501.219 590.693.
AFFARE Immobiliaretoro via Pirra recente costruzione 1 camera cucina bagno L. 10 milioni 500 mila, minimo contanti mutuo fondiario. Telefonare 501.219 590.693.
AFFARONE a L. 6 milioni più 5 milioni mutuo di camera tinello cucinino in Borgo S. Pietro, tel. 330.890.
AFFARONE avendo in stabile decoroso camera tinello cucinino prezzo da concludere alla trattativa. Tel. 372.443.
AFFARONE 4 alloggi occupati in Torino totale 14 camere vendesi 30 milioni. Telefonare 390.967.
ALLOGGI affare via San Donato 45, camera e cucina 1 milione 400 mila contanti 3 milioni mutuo fondiario 300 mila dilazioni senza interessi; 2 camere cucina 1 milione 700 mila contanti 4 milioni 600 mila mutuo fondiario, 3 camere cucina 2 milioni 800 mila contanti 5 milioni 500 mila mutuo fondiario 600 mila dilazioni senza interessi. Immobiliaretoro 501.219 590.693.
ALLOGGI liberi e occupati 1 e 2 camere cucina servizi stessa casa occasione facilitazioni vendo. Tel. 535.566.
APPARTAMENTI L. 9 milioni più 5 milioni mutuo camera tinello cucinino stabile recente zona Madonna di Campagna, tel. 372.443.
APPARTAMENTI subito abitabili in nuove palazzine signorili dotate ogni conforts al termine dei corsi Vercelli e G. Cesare 2 camere cucina servizi 21 milioni 600 mila più mutuo S. Paolo; saloncino 2 camere cucina biservizi 31 milioni più mutuo S. Paolo; salone 3 camere tinello biservizio 45 milioni 100 mila più mutuo S. Paolo. Il complesso sorge subito dopo il cartello indicante Settimo Torinese in via E. Toti, ufficio vendite in loco anche festivi. Si effettuano permute. Sis 532.080.
APPARTAMENTO zona Francia 2 camere servizi vero affare vendesi. Immobiliare Verdi, tel. 657.521.
APPARTAMENTO centrale in casa signorile interamente ristrutturato ultimo piano angolare mq 220 mutuo e dilazioni. Tel. 518.725 670.317.
ATTENZIONE liberi 1 e 2 camere tinello spaziosi attigui riunibili signorili 2° piano vendesi o permutasi con un solo alloggio. Telefonare 233.822, ore serali 232.401.
BEINASCO (Fornaci) nuovo signorile 3 camere cucina doppi servizi 22 milioni più mutuo fondiario. Tecnimmobil 781.073.
BEINASCO ultimo piano grande metratura 3 camere tinello cucinotta bagno cantina 21 milioni 300 mila dilazioni. [illegible] 5787.
[illegible] B 335.9066 via O. Vigliani libero camera tinello cucinino bagno cantina 16 milioni 500 mila più dilazioni.
[illegible] 335.9066 [illegible] Ferrucci libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 25 milioni più dilazioni.

UOE

auto [illegible] Rosselli affinato privato vende. Telefonare 537.478.

(continua)

Improvvisa operazione dei carabinieri durante la notte

Una base terrorista a San Donato

L'abitazione della Cadeddu, in via Legnano

Carmela Cadeddu, arrestata qualche giorno fa dai carabinieri. Accanto, Andrea Coi

Ammiratori delle Br in diretta per radio

Che a Torino ci siano simpatizzanti delle Bierre e delle organizzazioni terroristiche fiancheggiatrici non è una novità, ma quando se ne sente la voce al telefono, mandata in onda in diretta da una radio privata, fa una certa impressione. E' successo l'altra sera a Rta (Radio Torino Alternativa 103.900 mhz) nel corso di un normale programma musicale. Alla consolle c'erano Paolo Cerrato e Vittorio Bestoso che ad un certo momento hanno ricevuto la telefonata di un ascoltatore che ha chiesto che venisse mandata in onda l'Internazionale, per ricordare la memoria di Guido Rossa, ucciso a Genova.

«Gli abbiamo detto — dice *Cerrato* — che non l'avremmo fatto, perché per noi è preferibile discutere certe cose invece che fare celebrazioni liturgiche». *A questo punto è nata una piccola imprevista serie di telefonate sull'argomento. Subito dopo la prima chiamata (da parte di un militante del pci) ne è arrivata un'altra di un tale che ha detto testualmente* «Volevo complimentarmi con voi per non aver messo l'Internazionale; io sono un ammiratore delle Brigate rosse e mi avrebbe dato fastidio, e vi assicuro che a Torino ce ne sono tanti come me».

I conduttori della trasmissione, presi in contropiede, hanno cercato di chiarire l'atteggiamento dell'emittente, spiegando che erano in totale e deciso disaccordo con i terroristi, ma l'ignoto telefonista ha attaccato.

Un'altra *«base»* dei terroristi è stata scoperta questa notte dagli uomini del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Non si tratta di un alloggio situato in corso Peschiera, come si era creduto in un primo momento, bensì di una mansarda nella zona compresa fra via San Donato e corso Regina, a pochi passi dunque da quella di via Industria 20. Nelle due stanze di questi nuovi terroristi è stato rinvenuto materiale definito dagli inquirenti *«di interesse fondamentale»*.

E' probabile che vi sia tutta la documentazione che comprova le connivenze, gli intrecci, l'intercambiabilità di uomini, fra le diverse organizzazioni eversive: Brigate rosse, Prima Linea, Formazioni Comuniste Combattenti. Si è giunti a questo nuovo *«covo»* dopo la scoperta degli altri due, in via Legnano e in via Industria e dopo l'arresto di sei persone: le sorelle Cadeddu, Andrea Coi e Ingeborg Kitzler, che ospitavano la coppia ricercata per la strage di Patrica, Maria Rosaria Biondi e Nicola Valentino.

I carabinieri stanno cercando di rintracciare anche il fidanzato di una delle sorelle Cadeddu. Se ne conosce soltanto il nome: Pino. Il giovane avrebbe frequentato per molto tempo, insieme con Claudia Cadeddu, la mansarda di via Industria 20.

«Quella coppia quando veniva a trovare Inge faceva discorsi politici di una durezza impressionante» ha detto un vicino di casa di Andrea Coi. *«Mentre invece la Inge Kitzler non pareva preparata politicamente e non sembrava avere neppure un po' di impegno per certi problemi»*.

La figura di Ingeborg Kitzler è la più interessante. Questa traduttrice tedesca di 35 anni, da 6 anni in Italia, era per molti una segretaria modello. Aveva lavorato per molto tempo alla Gondrand, negli uffici di via Pomba, per poi trasferirsi presso una ditta Import Export di materiali ferrosi. Non si era mai lasciata sfuggire una parola sulle sue idee politiche. Chi la conosce bene parla di una *«ragazza estremamente riservata»*.

Era evidentemente una pedina sicura per l'organizzazione. Insieme con Andrea Coi, è probabile mantenesse anche i collegamenti con i gruppi eversivi che agiscono in Sardegna. Andrea Coi, laureando in ingegneria nucleare, è nativo di Orani, in Barbagia. E di Orani sono le sorelle Cadeddu. Nella cittadina sarda sono andati gli uomini del generale Dalla Chiesa per scoprire altri complici.

Il capufficio di Ingeborg "Era una brava impiegata,,

Ingeborg Iohanna Kitzler è dunque il personaggio più sconcertante. Dice Giorgio Ottolenghi, che svolgeva mansioni di caposervizio alla Gondrand quando vi era impiegata la giovane tedesca: *«L'avevo assunta io. Inge era una ragazza misuratissima, intelligente, irreprensibile e debbo proprio dirlo, onesta. Nel nostro lavoro vi sono alcuni piccoli trucchi del mestiere che ci permettono di snellire alcune situazioni, specialmente nei rapporti con l'estero. Ebbene, Inge si rifiutava. Diceva che non era onesto. Sempre puntuale* — continua il dottor Ottolenghi — *Non parlava mai di nient'altro che di lavoro. Non era bella, anzi, un poco goffa. Sapevamo tutti che non apprezzava le barzellette e non amava le battute di spirito. Nessuno ha mai pensato a qualcosa di caratteriale, bensì al fatto di essere nata nella zona dell'Assia nei pressi di Francoforte. Decisamente "tedesca", ma una brava impiegata. L'avevo assunta in sostituzione di una impiegata che era in maternità, come segretaria traduttrice, poi era passata al traffico delle merci: cioè in un posto più impegnativo perché era molto diligente. Abitava allora in una soffitta di via Bligny. Non so, nessuno sapeva se avesse una vita privata strana o perlomeno difficile. Certamente se una giovane donna va via di casa, non deve essere troppo contenta»*.

«Non ha mai, in due anni, fatto un qualsiasi accenno alla politica italiana». La testimonianza del capoufficio di Inge è precisa. Ha vissuto a fianco a fianco con la tedesca per due anni. Pur abituato per professione a valutare le persone, non ha mai sospettato che la Inge potesse essere una terrorista. *«E' probabile* — ha ipotizzato qualcuno — *che Inge fosse soltanto l'amica di Andrea Coi. Che sia rimasta coinvolta involontariamente»*.

Gli inquirenti pensano invece che la traduttrice tedesca possa essere anche la chiave dei collegamenti con i gruppi eversivi tedeschi.

Nevio Boni

Truffa con patacca a un pensionato

La truffa con la patacca funziona ancora. Un pensionato di Settimo ha consegnato tutti i suoi risparmi, sei milioni, in cambio di otto monete.

La vittima della truffa è Dino Cipriani, 65 anni, residente in via Cavour 30. Ieri mattina, verso mezzogiorno, in piazza della Libertà, davanti alla Cassa di Risparmio, è stato fermato da due persone che gli hanno proposto l'*affare*. *«Queste monete d'oro con le effigi di Napoleone Bonaparte* — hanno detto al Cipriani presentandogli un elegante astuccio — *valgono un patrimonio*.

Avvenuto lo scambio, i due truffatori per rassicurare il pensionato gli hanno dato il nome di un numismatico di Torino che avrebbe potuto valutare le monete.

Le fucilate contro la sua auto lunedì

L'attentato a Pininfarina Terrorismo o atto teppistico?

L'ingegner Sergio Pininfarina

Ancora ignoti l'autore e il movente del presunto attentato al presidente dell'Unione Industriale di Torino, ingegner Sergio Pininfarina. La Squadra mobile e la Squadra politica della questura cercano di individuare chi alle 13 di lunedì scorso (la notizia è stata resa nota ieri sera soltanto) ha sparato con una carabina due colpi contro la portiera posteriore sinistra della «132» guidata dall'industriale torinese. Le ipotesi al vaglio sono per il momento contrastanti: potrebbe trattarsi di un attentato terroristico andato a vuoto, ma anche, ed è probabile, del gesto di un teppista.

Sono due gli elementi che avvalorerebbero la seconda ipotesi: la prima è che la carabina che ha sparato contro la macchina blindata dell'ingegnere Pininfarina è una calibro 22, un'arma che può essere efficace per colpire un uomo indifeso e non uno che si trovi all'interno di un'auto, e per di più blindata.

Il secondo elemento è l'inclinazione della traiettoria dei proiettili: sarebbero stati sparati da una finestra di uno degli stabili di corso Tirreno, all'angolo con via Tolmino. Le perquisizioni fatte dagli inquirenti nella zona hanno escluso l'esistenza di «covi» da cui eventuali terroristi avrebbero potuto sparare.

I genitori vogliono denunciare il preside

Settimo: senza laboratorio la scuola per gli elettricisti

Ordinata un'inchiesta ministeriale per chiarire la situazione che si trascina da luglio - Domani da Roma arriva un ispettore

Inchiesta ministeriale alla scuola professionale Romolo Zerboni di Settimo, dove 150 alunni frequentano nel caos i corsi per elettricisti.

L'istituto è praticamente paralizzato dall'inizio dell'anno scolastico perché i laboratori in cui si devono esercitare gli studenti sono sigillati per ordine dell'Ente nazionale prevenzione infortuni: le poche attrezzature esistenti sono infatti giudicate pericolose. Finora, comunque, non è stato fatto nulla per cambiarle.

Le proteste sono unanimi. L'assessore alla Pubblica Istruzione di Settimo, Armocida, parla di vicenda *«allucinante»*. Organizzazioni sindacali, insegnanti e studenti ritengono *«che ci siano colpevoli corresponsabilità gerarchiche che danno copertura intollerabile alla passività del preside»*. Per chiarire e possibilmente risolvere la situazione domani arriverà da Roma un ispettore per prendere visione di una storia che risale a luglio del '78.

«Il bubbone è scoppiato l'estate scorsa — dicono gli studenti — *ma questa situazione di grosso rischio per noi si trascina ormai da anni. Per troppo tempo abbiamo lavorato in laboratorio su pannelli elettrici soggetti a corto circuito e su banconi dove correva l'alta tensione. Per fortuna abbiamo rimediato solo qualche scossa. Se non si sono verificati incidenti seri, dobbiamo solo ringraziare la fortuna»*.

A luglio la Zerboni riceve la visita dei tecnici dell'Enpi che constatano che i laboratori non rispettano le norme di sicurezza.

Il rapporto arriva sul tavolo del preside, ingegner Lombardo, che dirige la succursale di Settimo della sede di Torino, ma nessuno lo apre.

«Io allora ero a Palermo per le vacanze — dice il preside —. *Quando sono tornato, mi sono trovato un mucchio di corrispondenza e di pratiche da sbrigare. Ho visto quindi la lettera in ritardo e non mi è rimasto altro da fare che chiudere i laboratori»*.

Si indice dunque la gara d'appalto per assegnare i lavori che vengono eseguiti da una ditta specializzata, ma il nuovo controllo dell'ente dà ancora esito negativo.

Il tempo passa e gli studenti continuano a fare teoria invece che pratica come sarebbe indispensabile per un corso di studio come il loro. Gli scioperi e le proteste s'intensificano, ma non servono ad accelerare i lavori. A fine novembre si prevede che saranno necessari quaranta-cinquanta giorni ad una seconda ditta per rendere agibili i laboratori. *«Il preside* — raccontano ora le famiglie — *in un'assemblea, promette d'indire l'appalto, ma poi rifiuta, temendo di dover pagare sia l'impresa che non ha fatto il suo dovere, sia la seconda che deve rimediare»*.

A questo punto interviene il provveditore che invia al ministero un rapporto con la richiesta di un intervento amministrativo nei confronti del preside. Ma nulla cambia: i laboratori sono sempre chiusi e l'appalto non si fa.

Intanto per i 150 alunni aumenta il rischio di perdita dell'anno scolastico. Di fronte a questa situazione, l'altro giorno le organizzazioni sindacali, gli insegnanti, gli studenti e i genitori del Consiglio d'istituto, si riuniscono in assemblea e al termine emettono un duro comunicato in cui denunciano *«l'intollerabile situazione in cui versa l'istituto a causa dell'incuria dell'autorità scolastica»*.

Minacciano poi di denunciare il Provveditore e il preside all'autorità giudiziaria per interruzione di pubblico servizio ed omissione di atti d'ufficio. Servirà ora la minaccia dell'azione legale a sbloccare la situazione?

p. g.

Guerra tra Moncalieri e le emittenti private

Radio «pirata» si installa in una cappella del '700

Il sindaco ha ordinato lo smantellamento degli impianti per «alterazione ambientale» ma il provvedimento è sospeso in attesa della sentenza del Tar

Probabilmente costruito nel Settecento, l'oratorio della Maddalena è una cappella situata poco sotto il faro, nel territorio comunale di Moncalieri. La costruzione compare nelle carte napoleoniche: un luogo di sosta per i viaggiatori che attraversavano la collina per raggiungere Chieri. Adesso, in auto, a spostarsi da una città all'altra ci si impiega una ventina di minuti; nessun viandante, dunque, si ferma più a riposarsi nella cappella.

Ma non solo questo è cambiato: l'oratorio è sbarrato da una robusta porta, un'antenna di venti metri spicca poco a lato. All'interno, ben protetta dai solidi muri, le apparecchiature di trasmissione della Radio Abc, un'emittente privata di Torino. E' uno dei tanti casi di «antenna-pirata», forse il più appariscente, di cui in questi giorni si sta occupando l'Assessorato all'urbanistica di Moncalieri.

La «corsa alla Maddalena» da parte delle Radio private è cominciata da tempo: gran parte delle emittenti di Torino e dintorni hanno innalzato le loro brave antenne dove capitava. E l'Abc ha pensato bene di installare le proprie apparecchiature nell'oratorio della Maddalena.

«I permessi e le licenze sono formalità che, nella fretta degli inizi, quasi tutti hanno scordato — *commentano in Comune a Moncalieri* —. Ma certo scegliere come base una costruzione del XVIII secolo, tutelata dalla Soprintendenza ai monumenti e dalle Belle Arti, è stata una delle trovate più originali».

«Oltre tutto — *interviene l'assessore all'urbanistica, Carlo Novarino* — l'antenna esterna è di dimensioni tali che necessita d'una base di cemento, per cui bisognava fare richiesta d'una regolare licenza di costruzione». *L'ordinanza del sindaco, che impone lo smantellamento degli impianti, parla infatti di* «alterazione dell'ambiente». *Il provvedimento è stato per ora prorogato, in attesa della sentenza del Tar, a cui è ricorsa la Radio.*

Come si giustificano i responsabili dell'emittente libera? «Non abbiamo mai portato alcuna modifica alla cappella — *dice Francesco Milano, amministratore della Abc* —. I nostri apparecchi sono piazzati in un angolo e non danno noia a nessuno. Abbiamo anche il permesso della Curia. Il problema per noi era di proteggere le apparecchiature dai malintenzionati, soprattutto dopo che abbiamo subito un furto di materiale per dodici milioni. L'oratorio ci è sembrato allora il posto più adatto. E' vero che per l'antenna non abbiamo i permessi, ma è anche vero che neppure gli altri ce l'hanno; ci siamo comportati come tutti».

A FAVORE DEGLI STUDENTI

Nuovo percorso per la linea 44

Per favorire gli spostamenti necessari di lavoratori e studenti che gravitano intorno alla zona di corso Allamano, le amministrazioni comunali di Collegno e Grugliasco, in collaborazione con i Consigli di fabbrica della zona e gli istituti di scuola media superiore interessati, hanno concordato una modifica del percorso delle linee 44 e 44 sbarrato.

Da lunedì i due mezzi pubblici seguono il seguente percorso extra-urbano: Corso Sebastopoli, corso Allamano, via Rivalta, via Generale Perotti, via Gramsci (di Grugliasco), corso Francia, corso Togliatti, corso Kennedy, via Martiri del 30 aprile, strada provinciale Collegno-Venaria, strada statale 24, strada statale 24, strada provinciale Collegno-Venaria, Savonera. La linea, date appunto le finalità per cui è stata istituita con questo nuovo percorso, funzionerà solo dal lunedì al sabato e secondo le tariffe delle linee extraurbane.

Le corse del 44 sbarrato saranno instradate in Torino da corso Sebastopoli per via Giordano Bruno.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato

Salvatore Salerno

anni 56

Affranti lo annunciano, la moglie **Maria**, i figli **Roberto** e **Stefania** con il fidanzato **Osvaldo**, la sorella **Zina**, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45, parrocchia S. Giuseppe Cafasso. Un particolare ringraziamento al dott. Gianfranco Gallizia e all'Ospedale Cottolengo. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

Il nipote **Lillo** avrà sempre nel cuore il ricordo vivo del tanto amato zio **SALVATORE**.

Maria De Pasquale si unisce al dolore di Maria, Stefania e Roberto.

Ettore e Vita Calrota piangono l'amico **SALVATORE**.

Lo **Studio Botta** partecipa al dolore della famiglia Salerno.

Elisabetta Pecetto prende parte al dolore di Stefania Salerno.

E' mancato improvvisamente

Leandro Musso

anni --

L'annunciano la moglie **Rina**, fratello, cognati nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Settime d'Asti, con partenza da Torino via Chiabrera 37 (Medicina Legale) giovedì 1 febbraio alle ore 9. Servizio pullman.
— **Torino**, 28 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata

Giovanna Gallo ved. Miglino

anni 89
ex infermiera

La piangono l'affezionatissima nipote **Pinuccia** che Ella amò come figlia, fratello, cognata, nipoti, parenti e conoscenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 1° febbraio, ore 14,30, chiesa parrocchiale, partendo dall'ospedale San Giuseppe; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Savigliano ove sarà benedetta e tumulata nella tomba di famiglia.
— **Orbassano**, 30 gennaio 1979.

E' cristianamente mancato

Dante Gervasoni

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora, nipotini, parenti tutti. Funerali domani ore 8 partendo dall'ospedale Amedeo di Savoia indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Vinadio ove si svolgeranno i funerali alle ore 14.
— **Torino**, 30 gennaio 1979.

E' mancato

Enrico Peverero

Addolorati lo annunciano: i familiari. Funerali mercoledì 31 ore 14,30 da via dei Mille 32.
— **Torino**, 29 gennaio 1979.

E' mancata

Maria Borghesio ved. Pedone

di anni 77

Ne dànno l'annuncio: le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10, cimitero di Moncalieri
— **Moncalieri**, 30 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata

Anna Ruatto ved. Crosetto

Addolorati l'annunciano figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 in Rivarossa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Ariorio

di anni 50

Ne dànno il doloroso annuncio: moglie, figlio, nuora, nipotini, suocera, cognati, zii e parenti tutti. Funerali giovedì 1° febbraio ore 14,30 parrocchia N. S. della Pace, corso Giulio Cesare --. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1979.

E' mancata ai suoi cari

Maria Cavallito ved. Gallina

La piangono: le sorelle **Rita** e **Adalgisa**, il fratello **Attilio**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 8,45 nell'ospedale S. Vincenzo, strada S. Vincenzo 49. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 1° marzo alle ore 18,30 nella parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata

Domenica Benotto ved. Gilli

Lo annunciano i nipoti **Dario** e **Franca Teresio**, parenti tutti. Funerali giovedì 1° febbraio ore 15 nella parrocchia S. Maria delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

Improvvisamente è mancato

Enrico Bailor

Anziano FIAT

Partecipano al doloroso annuncio la moglie **Teresa** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia San Remigio (via Riamondo) partendo dall'Ospedale Mauriziano alle ore 10. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1979.

La mamma, il fratello **Giusto**, le sorelle **Concetta** ed **Antonina**, i cognati, i nipoti, gli zii ed i cugini tutti partecipano alla immatura scomparsa di

Pippo Romano

I funerali avverranno oggi ore 10,15 da via Asuncion 20. Non fiori bensì opere di bene.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

E' mancato

Giovanni Franco

anni 91

Addolorati lo annunciano la moglie **Giustina**, i figli **Angelo** (Venezuela), **Costantino**, **Ugo** e familiari. Funerali oggi in piazza XXV Aprile
— **Reano**, 31 gennaio 1979.

E' cristianamente mancata ad Imperia

Margherita Torreano Martinetti in Longhi

di anni 72

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Luigi**, la figlia **Maria Laura**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 gennaio, alle ore 16, nella parrocchia di Nostra Signora della Salute, in Torino, via Vibò 24. Non fiori ma opere di bene.
— **Imperia**, 30 gennaio 1979.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con commosso cordoglio al grave lutto per la dipartita della sig.ra

Margherita Longhi Torreano

rammentandone con profonda gratitudine la benemerita attività di Delegata dell'Ufficio Pio per il Distretto Nostra Signora della Salute.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi l'

ing. Bruno Zoppoli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Alessandra**, i figli **Laura** e **Vincenzo** con la moglie **Isabella**, i nipotini **Bruno** e **Serena**, la sorella **Amelia**, i fratelli **Pasquale** e **Mario**, la suocera, la cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in forma strettamente privata.
— **Torino**, 28 gennaio 1979.

La **Calcestruzzi Torino S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Bruno Zoppoli

— **Torino**, 30 gennaio 1979.

Giuseppe Andrea D'Agostino con mamma e sorella partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del **PADRINO**.

Improvvisamente è mancato

Felice Brezzo

Con grande dolore l'annunciano: la moglie **Luisa Bella** con l'adorato **Alberto**, mamma, fratello **Bruno** con la moglie **Virginia** e l'affezionata nipote **Ornella**, suoceri, cognati, parenti tutti. Ringraziamento particolare al dott. Beppe Pautassi per le assidue e amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 31 corrente, ore 15, con partenza dall'abitazione via Cesare Battisti 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 30 gennaio 1979.

Le famiglie **Costa**, **Gerardi** e **Stellitano** partecipano al lutto.

E' mancato

Teresio Quaranta

di anni 44

Con dolore lo annunciano la mamma **Caterina Costamagna**, la sorella **Piera ved. Berrino** e figlia **Cinzia** e parenti tutti. Funerali in Bra mercoledì 31 gennaio alle ore 14,30 nella parrocchia di San Giovanni.
— **Bra**, 30 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Raimondo ved. Cesari

anni 87

L'annunciano: fratello **Giovanni** con moglie **Teresa Lanza** e famiglia, sorella **Teresa** e parenti tutti. La cara salma partirà ospedale Martini (via Tofane) mercoledì 31 corrente, ore 14 per Ciriè, dove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla parrocchia San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 gennaio 1979.

E' mancata

Amelia Viganò nata Terzi

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Giulio**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Pina** ed i nipotini. I funerali avranno luogo il giorno 31 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione di via Bazzini 5.
— **Milano**, 30 gennaio 1979.

E' mancata

Esterina Rolle in Raimondo

di anni 56

L'annunciano il marito **Antonio**, i figli **Natalino** e **Mariangela**, la mamma **Maria**, sorelle, fratello e parenti tutti. Funerali oggi via Forlì 120 ore 14, indi la cara salma proseguirà per Druento, ove saranno luogo le esequie. Un particolare ringraziamento al dott. Salvatore Juralo, al primario Luigi Lacroix e la propria équipe dell'ospedale Nuova Astanteria.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

E' mancato

Francesco Angeleri

anni 63

L'annunciano la moglie **Maria Abrate**, il figlio **Luigi** con la moglie **Mariuccia Suini**, la piccola **Elena** e parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco giovedì 1° febbraio alle ore 15.
— **Sommariva Bosco**, 30 gennaio 1979.

Improvvisamente è mancato

Agostino Febbraro

Addolorati lo piangono la moglie **Pinuccia** e tutti i suoi cari. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Pastorino

anni 83

Addolorati l'annunciano la moglie **Dell**, il figlio **Bruno** la nuora **Nadia** il fratello e nipoti. Funerali: giovedì 1° febbraio ore 8 da corso Peschiera 285 a Melazzo (Acqui) ore 11.
— **Torino**, 30 gennaio 1979.

A funerali avvenuti, cognate, nipoti, pronipoti annunciano la dipartita avvenuta a Loano il 27 gennaio di

Armida Miotto

ricordandola a quanti la vollero bene e l'apprezzarono per la sua infinita bontà.
— **Torino**, 30 gennaio 1979.

Cristianamente è mancato

Pietro Gerbaldo

anni 70
Anziano F I A T

Lo annunciano la moglie **Teresa Sussio**, i figli **Guglielmo** e **Renato**, nuore, mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 1° febbraio ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Buffa 13. Un particolare ringraziamento al prof. Sergio Olivero, ai medici e personale del reparto chirurgia d'urgenza ospedale Molinette, al dott. Franco Rivetto per l'assistenza e le cure prestate.
— **Nichelino**, 31 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata

Luigia Coggiola nata Gilardi

Lo annunciano: il figlio **Giacomo** con la moglie **Maddalena Cattero** e i piccoli **Nicola**, **Marica**, **Gianluca**; i fratelli **Carlo** e **Antonio**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Casale 179. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro Torin.**, 29 gennaio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Fabris ved. Castaldello

Lo annunciano addolorati i figli **Luisa** e **Luciano**, la nuora **Antonella** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 27 gennaio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Vaio nata Corsino

lasciando nel dolore marito, figlia, generi, l'adorata nipote **Enrica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1° febbraio alle ore 16 a Cocconato partendo da Ospedale San Giovanni di Torino alle ore 15.
— **Torino**, 29 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata

Andreina Fracchia

Il doloroso annuncio lo dà il fratello **Severino**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Donati e al dott. Furno. Funerali giovedì 1° febbraio ore 8,45 da Ospedale Mauriziano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata

Olga Borgazzi ved. Rossetto

L'annunciano: i figli, la figlia con le rispettive famiglie, fratello, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore del reparto Santa Margherita per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì 1° febbraio alle ore 10,15 Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 gennaio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Devoti

Ne dànno notizia la moglie **Maria**, i figli: **Rosalba**, prof. **Giuseppe**, la nuora **Bianca**. I funerali domani 1° febbraio alle ore 16 parrocchia San Remigio partendo alle ore 15,30 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 29 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata

Cesarina Corona Miana

Ne danno il triste annuncio il marito **Giacomo**, il figlio **Piero**, la moglie **Marialucia**, **Stefania** parenti tutti. Particolare ringraziamento alla nipote Bruna.
— **Torino**, 30 gennaio 1979.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

Albina Toso ved. Gonella

Lo partecipano i figli **Ines** e **Adriano**, genero, nuora, gli adorati nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 1° febbraio ore 8,45 da via Giacomo Medici 54.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

Improvvisamente è mancato

Vindice Bartolini

Lo annunciano la sua **Maria**, sorelle, fratelli, nipoti e cognati. I funerali avverranno in forma civile domani alle ore 14,30 partendo da via Bra 8. Non fiori.
— **Torino**, 31 gennaio 1979.

ANNIVERSARI

1977 — 1979
Alfredo Cassardo Edo
Sempre ricordato dai suoi cari.

1978 — 1979
Luigi Tondo
Con infinito rimpianto moglie e figli.

1978 — 1979
DOTT. CAV.
Giuseppe Mario Nejrotti
Nell'affettuoso ricordo. Messa 3 febbraio ore 10,30 Madonna degli Angeli.

1977 — 1979
Giuseppe Manfredi
Moglie e famiglia lo ricordano.

1978 — 1979
Felice Campasso
S. Messa S. Anna 3-2-1979 ore 9.

1952 — 1979
Umberto Jachia
Perennemente ricordato da **Teresa**, **Gino**, **Umberto Costantini**.

1978 — 1979
Rita Defilippi
vive indimenticabile nell'affetto della sua famiglia
— **Bussolino di Gassino**, 30 gennaio 1979.

1967 — 1979
Giacomo Bertolio
vive nel cuore dei suoi cari.

Nella Riviera d'inverno prezzi, presenze, previsioni

SAVONA — Le ragioni di richiamo per i turisti proposte dall'arco della Riviera Ligure e in particolare da quella di Ponente sono tante a cominciare dalle bellezza del panorama, dalla flora eccezionalmente ricca, dalla fama degli albergatori, ben noti per la loro cortesia e per la organizzazione dei loro esercizi; su tutti questi elementi però uno domina ed è la mitezza del clima che offre quasi perennemente giornate isolate e cielo limpido e azzurro.

Sono tanti i centri delle due Riviere e ognuno offre caratteristiche proprie determinanti particolari ragioni di preferenza: in alcuni la grande pace e la serena tranquillità, per altri l'affluenza di un pubblicvo numeroso che affolla perennemente viali e strade e così c'è chi si rivolge ai centri minori e chi sceglie Alassio o Sanremo o Bordighera dalla consolidata fama. Ovunque però il clima accompagna e seconda la scelta garantendo un soggiorno invernale tra i più piacevoli.

In gran parte sono anche questi i motivi che avviano alle Riviere le persone anziane che caratterizzano quello che viene definito il turismo della terza età».

Tra la fine di febbraio ed i primi di marzo la signora Carla Voltolini, consorte del capo dello Stato, Sandro Pertini, sarà ospite delle organizzazioni sindacali per condurre uno studio sul problema del «turismo della terza età» cui sta dedicando, per la sua attività di psicologa, grande attenzione.

In effetti il fenomeno, che ha aspetti sociali ed economici, va assumendo una sempre maggiore importanza nel settore dell'industria turistica.

Manifestatosi alcuni anni fa in maniera quasi clandestina, avversato da molti che temevano che la Riviera potesse diventare un «cronicario», il «turismo della terza età» ha subito una notevole rivalutazione.

Sindacati, comuni, unione albergatori, agenzie di viaggio, cooptur, hanno programmato una serie di iniziative che hanno consentito a moltissimi alberghi di rimanere aperti anche nel periodo di bassa stagione.

A San Bartolomeo, è stata addirittura costituita una cooperativa di albergatori, presieduta da Paolo Basili, che tra gennaio e maggio porterà nei 70 alberghi associati, distribuiti tra Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo, circa 3 mila persone di Bergamo, Brescia e Varese. Altre prenotazioni sono venute da Como e Sondrio e dalla Germania. Per questi anziani che rimarranno nella Riviera dei fiori per periodi di 15 giorni sono stati organizzati un servizio preventivo di assistenza e manifestazioni settimanali.

Da parte sua il centro unitario coordinamento enti turistici sindacali Cgil, Cisl, Uil (Cucets) di Savona ha già definito accordi con comuni e sindacati della Lombardia, del Piemonte e dell'Emilia che prevedono il soggiorno nei centri situati tra Varazze e Pietra Ligure di diecimila anziani, nelle scorse settimane si sono avuti i primi arrivi e tra febbraio e maggio si susseguiranno tutti gli altri.

«I turni sono di 14 giorni ciascuno per cui — afferma Pietro Viazzi del Cucets — *raggiungeremo le 140 mila giornate di presenza. Se si calcola che le tariffe variano dalle 6500 alle 7500 lire al giorno per pensione completa e che ciascun ospite spende nell'arco delle due settimane tra le 30 e le 35 mila lire per consumazioni e divertimenti, si può dire che questo movimento farà affluire in Riviera un miliardo e mezzo».*

Naturalmente ai 10 mila del Cucets, ai 3 o 4 mila della cooperativa di San Bartolomeo, bisogna aggiungere anche le migliaia di anziani che giungeranno in Riviera tramite altre organizzazioni. Un movimento, quindi, tutto sommato, che opera positivamente a favore di una dilatazione della stagione turistica sinora praticamente limitata ai mesi di luglio e agosto.

L'attenzione degli albergatori è poi dedicata, in particolare, agli stranieri, a partire dal 10 febbraio e sino a metà maggio arriveranno alcune migliaia di tedeschi, la sola unione albergatori di Savona, con la collaborazione di agenzie turistiche, prevede di far affluire ad Alassio, Pietra Ligure, Loano e Varazze circa 3500 tedeschi, ed anche olandesi, contro i 2500 dello scorso anno.

Ma cosa offre a questi ospiti la nostra riviera nel periodo invernale? Come trascorrono il tempo e come si divertono? «*Certo* — osserva Carlo Buccelli, presidente dell'Unione regionale albergatori — *l'inverno non c'è stato favorevole e gruppi di anziani hanno rinviato il loro arrivo; certo non abbiamo sufficienti infrastrutture per il tempo libero, come piscine e bocciodromi coperti, ma nonostante questo gli ospiti non si annoiano. Molti pomeriggi sono occupati da gite ed escursioni, poi si organizzano gare di bingo e tornei di carte e ci sono anche le serate danzanti».*

Nicolò Siri

Molti gruppi di turisti dall'estero sono attesi per la primavera

Nella prossima stagione estiva le tariffe alberghiere subiranno in provincia di Savona, un aumento del 10-15%. Almeno sulla carta. La pensione completa in un buon albergo di 3ª categoria o in un albergo di 2ª categoria (e sono la maggior parte) si pagherà, a luglio ed agosto, dalle 14 alle 18 mila lire, mentre nelle pensioni le tariffe varieranno tra le 10 e le 12 mila lire.

Sono ritocchi «visibilmente» inferiori a quello che è stato e sarà l'aumento del costo della vita. Ma gli albergatori — si sottolinea a Savona — si rendono conto che si tratta di una spesa voluttuaria, alla quale si può anche rinunciare, e quindi cercano di mantenere le tariffe in limiti accettabili e concorrenziali senza minimamente incidere sul trattamento che rimarrà sempre ottimo.

Nonostante ciò le prospettive sono abbastanza buone ed i risultati della stagione '78, che ha registrato un aumento delle presenze sia nella provincia di Imperia che in quella di Savona, fanno ritenere fondate le previsioni.

«Il 1978 — *dice Carlo Buccelli presidente degli albergatori savonesi e liguri* — è andato abbastanza bene anche se si deve osservare che il movimento straniero può essere stato favorito dalla situazione monetaria. Per il 1979 non dovrebbe esserci calo; anzi, speriamo che si registri un ulteriore aumento».

Le possibilità esistono e per quanto si riferiscono all'immediato futuro (a parte gli anziani) un certo consistente movimento si dovrebbe registrare già nel mese di aprile.

«La Pasqua cade quest'anno in aprile — *osserva Buccelli* — e questo dovrebbe favorire gli arrivi. In alcuni Länder della Germania ci saranno poi tre o quattro settimane di vacanze nelle scuole e, quindi, se sapremo svolgere una attenta campagna promozionale, potremo richiamare nella Riviera un buon numero di turisti. Per il resto posso soltanto dire che tra luglio ed agosto avremo il consueto pienone».

n. s.

In costante aumento il numero dei turisti anche d'inverno

Loano ha un suo segreto

LOANO — Qual ■ il segreto ■ del clima di Loano? Il monte Carma, afferma senza esitazioni il notaio Giacomo Burastero, presidente dell'Azienda di soggiorno. Alto 1389 metri questa enorme ■ ■ di calcare dolomitico, che domina ■ paesi e sei vallate, costituisce la naturale protezione della cittadina. Riparata dal gelido vento di tramontana e investita solo dal grecale, quando spira dal mare, Loano vanta una temperatura media che oscilla fra i 24 ■ estate ■ i 13 d'inverno. Rispetto ad altre località della costa c'è una differenza in meglio anche di 5-6 gradi.

Con un simile biglietto di presentazione, Loano ■ ha quindi difficoltà ■ fregiarsi del titolo di capitale del turismo invernale in provincia di Savona. Lo dimostrano le statistiche: 455 mila presenze ■ italiani fra il dicembre '77 ■ il marzo '78. Nessun altro paese ha fatto meglio. «*Un primato conquistato ■ fatica in tanti anni ■ politica turistica, rivolta a ospitare gli anziani durante i mesi di bassa stagione*», osserva ancora Burastero.

E' nel 1963 che Azienda di soggiorno ed albergatori hanno iniziato ■ fare propaganda per attirare i pensionati a Loano. Un'azione promozionale continua, che ha dato i suoi frutti. Adesso anche a gennaio, febbraio ■ marzo, quasi tutti gli esercizi alberghieri ■ aperti ■ lavorano ■ pieno ritmo. Su 120 soltanto una mezza dozzina ha preferito conservare la licenza stagionale.

L'incremento è costante. Nel dicembre scorso, rispetto al 1977 si sono registrate 17 mila presenze in più. Loano si sente viva, frequentata come ■ Ferragosto. Nei giorni di sole ■ lungomare è affollato ■ punto che è difficile trovare ■ panchina per sedersi. Nonostante i posti letto siano 4500, negli alberghi ■ problematico trovare una camera vuota.

Anche gli alloggi sono tutti occupati. A disposizione, complessivamente vi sono 4000 camere. Almeno ■ sono ■ nelle «seconde ■ proliferate negli ultimi anni fino a creare interi quartieri. ■ calcola, ■ esempio, che lungo via Olivette esista almeno il 50% di appartamenti di questo tipo. I restanti 3500 sono affittati dai loanesi ■ addirittura da altri turisti, che li usano per sé solamente in estate.

I prezzi ■ spaventano i pensionati, benché per un'abitazione, a seconda della posizione, vengano richieste anche 300-350 mila lire al mese e le tariffe di pensione completa negli alberghi siano comprese fra le 10 e le 35 mila lire ■ giorno. Una clientela piuttosto selezionata, dunque, composta da anziani che godono di pensioni medio-alte.

Dicono all'Azienda ■ soggiorno: Loano non ha mai sentito la necessità di fare del turismo assistenziale. L'80% degli ospiti invernali è costituito da piemontesi ■ lombardi, ma c'è anche qualche frangia di emiliani e di veneti. Pochi gli stranieri. Nei primi tre mesi del 1978 le presenze sono state appena 4500, un'inezia rispetto a quelle degli italiani. Pochi in proporzione i giovani, portati a preferire lo sci in montagna. Ne arriva qualcuno per il fine settimana. La presenza più massiccia si avverte però durante il periodo natalizio, quando il Saitta e il Cabana, le due sale da ballo più note, ■ stipate.

Come passano il tempo i pensionati? «*Se non si radunano sulla spiaggia o nei locali del viale delle palme*, — spiega l'assessore al Turi■ Giacomo Merello — *visitano il centro storico, il borgo medioevale o i monumenti più insigni, da palazzo Doria alla chiesa di San Giovanni Battista, dal castello al convento di monte Carmelo. Oppure si recano ■ scoprire nell'entroterra la frazione di Verzi e ■ borgate ■ Bois■ Una meta obbligata è l'escursione alle grotte di Toirano, che custodiscono resti degli orsi delle caverne ■ tracce dell'uomo dell'età glaciale*».

Per chi non ha voglia di muoversi, l'Azienda di soggiorno ha varato un programma di trattenimenti. Due volte ■ mese, nella chiesa di S. Agostino, si tengono concerti. Si è già esibi■ il trio di Mosca, ■ è la volta dell'orchestra sinfoni■ di Sanremo.

Per il 4 marzo verrà organizzata una sontuosa edizio■ del carnevale con la partecipazione ■ complessi folcloristici della Riviera. E' particolarmente sentita la mancanza di ■ teatro.

«*Quando al cinema Loanese si ■ svolto lo spettacolo dei Gatti di vicolo Miracoli, soltanto 500 persone sono riuscite ad entrare*», dice il direttore dell'Azienda, Giancarlo Maineri.

C'è in costruzione un palazzetto dello sport, che potrebbe risolvere il problema e si parla anche di ristruttu■ anche il vecchio Kursaal per adibirlo a biblioteca e museo. Ma quando?

Stefano Delfino

A Finale Ligure: boom di visitatori

Calendario degli spettacoli

FINALE LIGURE — *Finale d'inverno. E' quieta e tranquilla, senza l'indiavolata confusione dell'estate. A luglio e agosto è il caos. Poi la cittadina ripiomba nel silenzio.*

Da anni si cerca di dilatare la stagione turistica, di sfruttare anche autunno, primavera e inverno. Si incomincia ■ riuscirci. I risultati dànno già qualche sintomo incoraggiante. Da un milione e novemila presenze nel 1974 si è saliti sino a sfiorare il milione e 200 mila nel 1978. Un incremento sensibile dovuto appunto al boom del turismo invernale.

Dalle ■ mila presenze del primo trimestre 1976 si ■ arrivati alle 106 mila dell'anno scorso. E quest'anno dovrebbe andare anche meglio. Si■ al ■ di maggio è assicurata la presenza, ■ Finale Ligure e Varigotti, nei settanta alberghi aperti (su 160), di seimila anziani a turni ciascuno di quattordici giorni per volta.

«Un volume d'affari, per Finale, di oltre un miliardo di lire — *osserva soddisfatto il cavaliere Mario Bazzi, presidente dell'azienda di soggiorno*».

Per intrattenere gli anziani ospiti, l'azienda di soggiorno ha varato un calendario di manifestazioni in collaborazione con l'Associazio■ commercio e turismo.

Nessuna località vuole ■ stare indietro nell'assistere i pensionati. E così anche a Pietra Ligure ogni giovedì pomeriggio si danza il «liscio» e si sorteggiano premi all'Arbasky Club. Il comune offre uno spettacolo cinematografico gratuito al lunedì ■ all'Auditorium La Pietra il pubblico viene invitato, ■ lo desidera, ad esibirsi al microfono, al pianoforte, alla fisarmonica.

Ogni quindici giorni, fra tutti i turisti presenti a Pietra Ligure, viene estratto ■ artistico piatto in ceramica opera del pittore Mario Rossello. L'ultimo sorteggio ha avuto luogo all'hotel Casella.

Una politica che sta dando i ■ frutti. Le presenze nel 1978 sono state complessivamente due milioni ■ mila 924 e ben 287 mila soltanto da gennaio a marzo. Che altre attrattive offre la zona? Oltre al ricco patrimonio monumentale, ■ centri storici di Finalborgo ■ di Pietra Ligure, al borgo saraceno di Verezzi, c'è lo splendido e po■ conosciuto entroterra.

s. d.

Legno, latta, stoffa: qualsiasi materiale andava bene

I cari giocattoli poveri

Li costruivano ingegnosamente i bimbi dei contadini, tra [illegible] mille lavori della campagna - Poi lo sfollamento portò in provincia i bambini della città: nacquero nuove amicizie [illegible] nuove idee

«Come giocavamo». Potrebbe presentarsi così il biglietto da visita [illegible] mostra che Giancarlo Perempruner — un impiegato dell'Olivetti conosciuto [illegible] quanti amano musiche e tradizioni del vecchio Piemonte per la sua partecipazione al gruppo dei «Cantambanchi» — ha offerto ultimamente a pochi amici presso [illegible] circolo Arci dell'Oltrepò. In esposizione, quasi mille giocattoli «poveri» usati da bambini [illegible] [illegible]zi degli [illegible] [illegible] [illegible] province di Cuneo [illegible] di Torino.

Fabbricati [illegible] Giancarlo cresciuto prima a Roburent e poi [illegible] Cuneo, con la pazien[illegible] [illegible] [illegible] fantasia [illegible] [illegible] volta. «In pochi minuti, sul tavolo [illegible] cucina, con pinze, martel[illegible] e cartavetro». [illegible] vecchi cucchiai arrugginiti [illegible] coperchi di scatola di lucido, bottoni e rocchetti [illegible] inchiostro [illegible] sambuco, ghiande e fiammiferi usati perché quelli ancora da [illegible] non [illegible] sprecavano certo per giocarci. Ispirazione [illegible] base: tanti ricordi personali e una lunga serie di informazioni raccolte in più [illegible] duemila incontri paesani. Tra i più cari, quello con Nuto Revelli: «E bisogna vedere [illegible] che pazienza ha saputo spiegarmi, [illegible] [illegible] altre cose, [illegible] varianti del gioco del pirolo».

Giancarlo Perempruner sta preparando una serie di mostre [illegible] che si svolgeranno, [illegible] prossimo anno, in diverse città del Piemonte. Così, [illegible] potranno scoprire — o riscoprire — i balocchi «dell'ultima generazione che [illegible] giocato alla moda vecchia».

[illegible] sua speranza adesso [illegible] di trovare [illegible] collaborazioni. Spiega: «Vorrei [illegible]dicarmi ai giochi delle bambine. Ma, a parte il fatto che vestiti [illegible] foglie [illegible] collane di bacche [illegible] di impossibile conservazione, ho bisogno d'aiuto».

Il bambino nato e cresciuto nella cascina isolata ha avuto pochissimo tempo per giocare. La famiglia patriarcale contadina ha sempre riservato al gioco [illegible] giudizio negativo rispetto [illegible] dio-lavoro [illegible] nella migliore delle ipotesi lo [illegible] considerato una perdita di tempo. D'altronde le possibilità per dedicarvisi erano limitate dall'andare e venire dalla scuola (nel centro più vicino, se ci si andava, ci volevano a volte anche [illegible] [illegible] piedi, e rientrare in tempo, altrimenti...), la mancanza [illegible] coetanei, accudire i fratelli e le sorelle più piccoli, ed il dover svolgere tutti quei lavori riservati all'età come: portare le bestie al pascolo, cogliere l'erba per i conigli, dar da mangiare alle galline, prendere l'acqua al pozzo o alla pompa, portare la legna [illegible]

Alcuni esempi [illegible] giocattoli che si possono definire caratteristici di questo mondo sono: i fischietti ed i flautini [illegible] canna, di corteccia di castagno e di salice, la cucala bucata per l'imitazione del gufo, i bastoni intarsiati, il fucile di [illegible] [illegible] la molla di salice, lo «schiupet» di sambuco e canapa, il «carous» per scorrazzare nell'ai[illegible], trainati dal fratello maggio[illegible] o [illegible] cane, appositamente imbragato. In quasi tutti è inesistente l'impiego di metalli come chiodi, viti, lamiere, fil di ferro ecc., materiali questi gelosamente recuperati e custoditi per evitarne il riacquisto a [illegible] della cronica [illegible] di [illegible]

Ma la caratteristica peculiare [illegible] rappresentata dal regalo (si fa per dire) costituito dai «ferri del mestiere» in miniatura: piccole pale di legno, piccole fruste («fuèt»), falci, carriole, teleferiche, bastoni per le bestie [illegible] il manico ricurvo, rastrelli ecc., tutti oggetti-attrezzi propedeutici al futuro mestiere di contadino-pastore.

I ragazzi del paese o del piccolo centro hanno giocato moltissimo. Va subito chiarito che i figli [illegible] contadini abitanti nel paese hanno subito la sorte dei loro coetanei visti nella dimensione «cascina». Non era raro vedere spuntare sulla piazza un contadino nerboruto che portava via a calci nel sedere il proprio figlio, reo [illegible] aver lasciato a metà [illegible] lavoro per correre a giocare con gli amici. Pertanto [illegible] pieno tempo [illegible] spazio per il gioco i figli degli altri paesani: il figlio del maestro, della titolare dell'ufficio postale, del calzolaio, bottegaio, artigiano, farmacista, commerciante [illegible] bestie [illegible] di legname, segretario comunale, messo, albergatore ecc.

Il gioco d'estate cominciava [illegible] al mattino e finiva dopo cena con le emozionanti visite al cimitero e nel sotterra[illegible] della chiesa [illegible] del castello. Il gioco in comune stimolava la fantasia [illegible] arricchiva il giocattolo grazie ad una discreta disponibilità [illegible] materiale di scarto, alla presenza di piccole attività artigiane (fabbri, falegnami, segherie, carradori, maniscalchi, ecc.), altri luoghi [illegible] approvvigionamento come i cortili dei ristoranti e bar (capsule a corona, tappi, bottiglie con la birilla ricercatissima, posate, pentole, coperchi, mestoli per la coppa del fioretto, latte ecc. — La vegetazio[illegible] circostante ed i frutti degli alberi ghiande, cucale, castagne d'India, pigne ecc.) offrivano una inesauribile possibilità [illegible] materia prima. I ragazzi tagliavano rami, canne, cespugli (i figli dei contadini lo facevano raramente [illegible] sapevano come, dove [illegible] quando).

Nuova linfa per la fantasia venne dai figli delle famiglie sfollate dalla città bombardata e più tardi arrivarono i primi villeggianti che sfogarono [illegible] libertà repressa in città. Questi ultimi portarono direttamente [illegible] indirettamente i fumetti, le trame ed i personaggi dei films bellici di propaganda americana, il foot-ball (cominciò il declino del pallone elastico anche per la presenza delle automobili sulla piazza), le figurine dei calciatori e [illegible] ciclisti.

Il giocattolo si caratterizzava nella maggioranza dei casi per l'impiego del legno: scarti di segheria [illegible] [illegible] falegnameria, bastoni [illegible] rami [illegible] castagno, nocciolo selvatico, rosa selvatica (ottimo per le spade), sambuco, salice, frassino, oppure canne, giunchi, cortecce ecc. e ancora tutto quello che si trovava nei cortili e all'aperto: penne di gallina, barba di meliga, gusci di noce, colla di ciliegio, papaveri [illegible] frutto di sambuco (per gli inchiostri), cuoio [illegible] vecchie scarpe e zoccole (per fionde [illegible] barche), argilla (per le statuine ed i piatti cotti), manici di scopa, zucche, lumache [illegible]

Il gioco [illegible] manteneva entro termini [illegible] pericolosità contenuta e [illegible] rivalità fra le bande erano [illegible] natura fittizia. Le bastonate, [illegible] fiondate e le scazzottature erano quotidiane, ma era meglio [illegible] riferirle [illegible] genitori altrimenti si poteva rischiare [illegible] supplemento. Quando non si poteva farne [illegible] [illegible] data la evidenza del bozzo, [illegible] pezzo di carta bleu (quella dello zucchero) bagnata, faceva sgonfiare i bernoccoli [illegible] sbollire i rancori: domani c'è da finire la capanna di frasche al torrente!

E' questo il capitolo più ricco ed interessante: non si può stabilire [illegible] il ragazzo della periferia urbana abbia giocato più di altri, ma si può tranquillamente affermare che i giochi conosciuti e possibili li [illegible] esperiti tutti. Compresi quelli tipici della «cascina» [illegible] del «paese», in quanto moltissime famiglie erano qui immigrate (dalla provincia dal Sud [illegible] dal Veneto) ed in maggioranza erano di estrazione contadina e paesana. Pertanto i primi giocattoli fatti [illegible] padri [illegible] sfuggivano alla tradizione. A questa prima ampia possibilità di scambio «culturale» [illegible] aggiunta [illegible] buona disponibilità di materiali: legni e rami allora ancora esistenti ai margini della periferia (nel caso di Cuneo sui due lati [illegible] ancora intatta la vegetazione). Le rive [illegible] Gesso, dello Stura, Po, Sangone e Dora, offrivano canneti, cespugli ecc. [illegible] dopo le piene un numero impressionante di relitti.

Queste rive erano d'estate un paradiso [illegible] varietà di giochi. I cortili enormi delle case popolari [illegible] quelli con le «boite» (in particolare la barriera di Milano), fornivano materiale di scarto in abbondanza. Importantissimi gli scarti delle numerose fabbriche ed i pezzi che i padri operai portavano a casa, [illegible] soprattutto le preziosissime discariche comunali ed abusive.

Il supporto ideale per la realizzazione tecnica dei pezzi più sofisticati [illegible] rappresentato dal compagno [illegible] dal fratello maggiore che facevano gli apprendisti nella «boita» o nella fabbrica. Si sviluppava così una parte di produzione decisamente pericolosa: non ci si accontentava più di un'arma vista su di [illegible] fumetto o nel libro di storia. L'arma deve essere il più possibile uguale o comunque pericolosa. Allora la vecchia fionda diventa fionda-fucile, fionda-balestra, balestra con la freccia a punta di chiodo [illegible] infine sparabulloni; lo «scartocc» della cerbottana viene indurito [illegible] la colla [illegible] poi munito di spillo.

Anche i giocattoli visti nelle vetrine del centro o nelle [illegible] [illegible] coetanei benestanti vengono imitati: automobiline, tricicli ecc. (il monopattino povero è un capolavoro [illegible] tecnica semplificata). La presenza [illegible] [illegible] linea tramviaria risolve tutti i problemi [illegible] «pressaggio»: schiacciare un tubo [illegible] dover martellare un pomeriggio, appiattire scodellini della birra, chiodi grossi o pezzi di tondino che diventano dopo passaggi ripetuti, lame per pugnali ecc. — Una vettura tramviaria abbandonata fornisce pregiatissime cerbottane di alluminio e le maniglie per la porta della baracca del comando della banda.

[illegible] abitudinari del sonnellino pomeridiano che ebbero [illegible] disgrazia [illegible] abitare vicino ad una discesa asfaltata (rinomatissima quella di Cuneo che dal corso Gesso scendeva all'omonimo borgo, soprannominata «taboga») ricordano [illegible] sgomento le torbe di ragazzini che scen-

L'ingegnosità è giunta a costruire un caricatore per la cerbottana

---

UN LIBRO DELL'ANPI

Nicola Grosa,

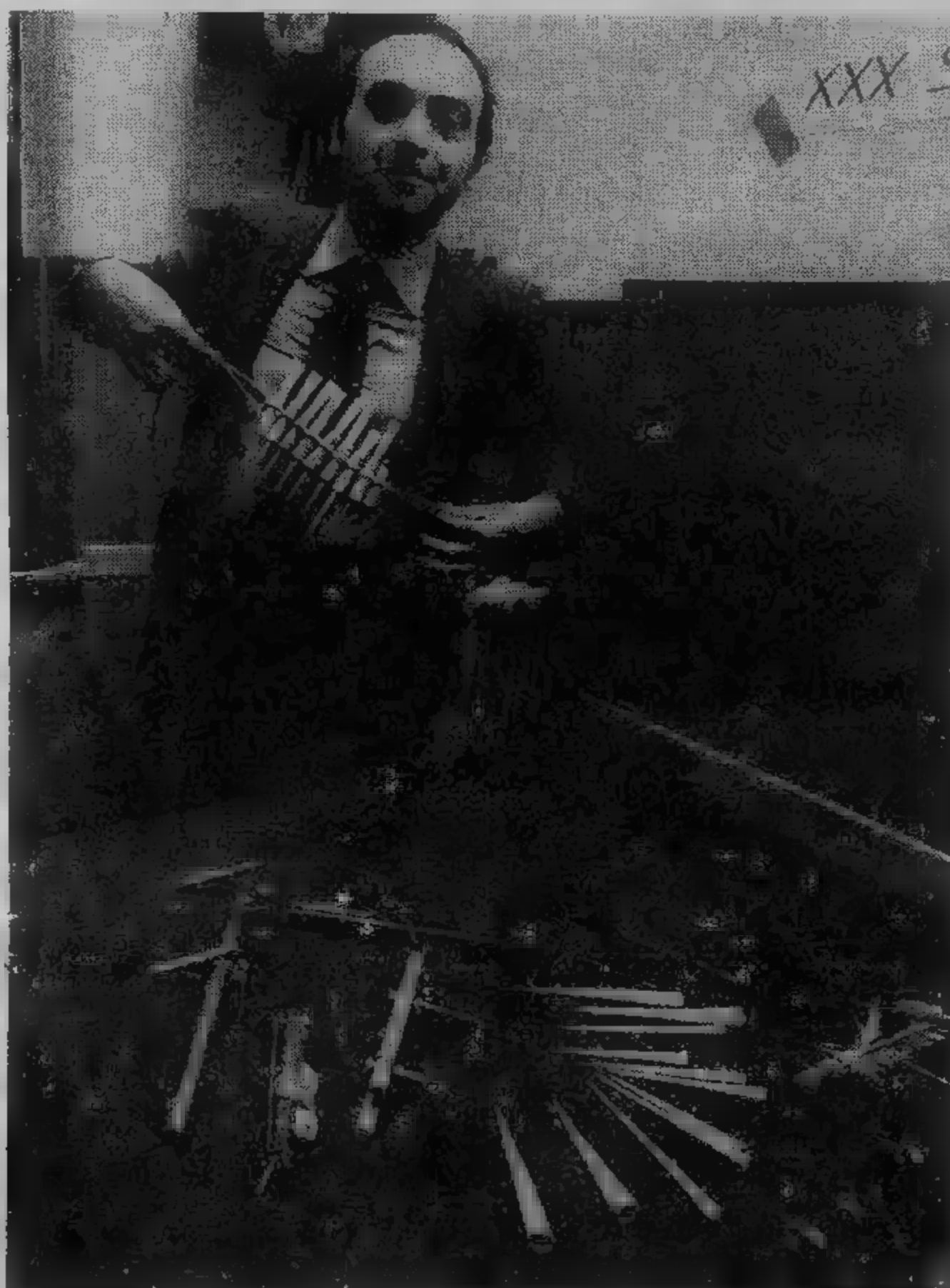
Per onorare la memoria di [illegible] grande figura della Resistenza piemontese, Nicola Grosa, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia ha pubblicato un libretto dalla copertina azzurra, poche decine di pagine, qualche illustrazione. Ma non occorre [illegible] più. Grosa, schivo di onori e [illegible] retorica, si sarebbe offeso se gli avessero dedicato [illegible] volume. D'altra parte la sua vita schietta, da autentico cavaliere dell'ideale, non ha bisogno [illegible] tante parole. Il suo curriculum [illegible] questo.

Nato a Torino nel 1904, aderì a ventun anni al partito comunista; subì numerose condanne da parte del fascismo; durante il ventennio mantenne i contatti con i capi storici dell'antifascismo. Dopo l'otto settembre '43 organizzò [illegible] movimento partigiano nelle valli [illegible] Lan[illegible] [illegible] [illegible] Canavese. Dal 1947 fu segretario dell'Associazione partigiani torinese, dal 1951, ininterrottamente fino al 1970, consigliere comunale: poi la malattia lo costrin[illegible] a dimettersi, portandolo alla morte nell'agosto del '78.

Nel '64 il consiglio comunale gli decretò il «premio [illegible] bontà»: aveva passato 2800 giorni in tutto [illegible] Piemonte, su montagne e [illegible] colline, tra boschi e risaie, per cercare, scoprire, recuperare con mano fraterna i poveri resti di tutti i partigiani malsepolti, che poi raccolse nel «campo della gloria» a Torino. Ricordiamo che, in consiglio comunale, si era alzato a motivare la consegna del premio l'avvocato Peyron, allora capogruppo democristiano. Quasi non riuscì a parlare, vinto dalla commozione, che poi sfogò in privato con una battuta divenuta famosa: «*Se Grosa fosse credente, io per primo firmerei la causa per la canonizzazione di [illegible] vivente...*».

Per ricordarne la figura, riportiamo dal libretto che l'Anpi gli ha dedicato alcuni episodi che lo caratterizzano.

«Alle prime luci dell'alba del [illegible] giugno del 1944, centocinquanta partigiani del Gruppo "Michelangelo Peroglio" (46ª Brigata Garibaldi) muovono all'attacco del presidio nazifascista di Lanzo, da più giorni asserragliato in due casermette fortificate (una ex manifattura) situate sulla strada che sale a Coassolo. Compongono il nutrito distaccamento partigiano anche ex prigionieri di guerra alleati: cecoslovacchi, jugoslavi [illegible] russi. Numerosi sono gli ex carabinieri passati nelle file della Resistenza.

«Disposti [illegible] semicerchio nella radura ancora immersa nell'ombra, i garibaldini attendono il segnale per l'attacco. Ho al fianco Nicola Grosa, commissario politico della [illegible] Brigata. L'ordine ri-

Scimitarre, cannoni, marionette, aeroplanini: tutto fabbricato materiali di recupero, come si faceva allora

devano e risalivano cavalcando i loro carrettini montati cuscinetti sfera: il rumore veniva aggravato dal fatto che i cuscinetti scarti dei meccanici di auto quindi diabolicamente grippati.

La rivalità fra le bande nasceva a volte per il possesso di uno spazio per il gioco o per il diritto di sfruttamento di discarica. Non trascurato che le discariche fornivano anche la possibilità di guadagnare qualche lira. Il ferro vecchio i metalli pregiati, la carta, il vetro ecc., avevano un loro mercato. Altra fonte di guadagno (per un gelato, aranciata, una bacchetta di liquirizia) erano i tombini in prossimi dei negozi: con un attrez di fil di ferro si potevano recuperare le monete sfuggite borsellini. Se poi si aveva la pazienza di seguire i lavori in corso degli impianti elettrici e telefonici, si poteva in poco tempo raccogliere gli scarti dei fili dei cavi ed andare a vendere il gomitolo filo di rame (il più delle volte all'interno del gomitolo c'era un pezzo di ferro un sasso). Si raccoglieva così «tesoro» (tenuto dal capo), fondo della banda che servi per l'acquisto castagnole e serpentelli Carnevale.

Altre volte la rivalità fra bande aveva risvolti classe a livello inconscio: la banda dell'Incis Ist. Naz. Case Imp. Statali, di Cuneo, fu strenua avversaria della banda «Carletto», capo della banda dei figli degli operai e dei disoccupati delle vicine «Capupu» (case popolari): il teatro dello scontro fu la gloriosa Montagnola e la adiacente ricchissima discarica comunale: oggi la Montagnola è stata spianata.

Come ogni banda che si rispetti, non mancava anche qui un rito per iniziazio esso consisteva in prova coraggio od altro: molto praticato a Cuneo il «bagno della siepe»: il neofita, preso per gambe e braccia, veniva scaraventato attraverso spessa e fitta siepe di «bosso». Accolto nella banda il «gagnu» (raciàs, brichet, gorba, cit...), doveva assolvere incombenze tipiche vedetta, sentinella guardia al deposito dei bastoni proiettili, passare oere sul muretto della scalinata per far lo scivolo, bagnare mantenere efficente la «sghiarola» ghiaccio e coprirla neve fresca all'arrivo delle guardie comunali (civic, pive).

Il fronte occidentale, la Resistenza, l'occupazione alleata, lo sfacelo dell'esercito ed il saccheggio delle caserme avevano disseminato po' ovunque materiale bellico. Per anni i bracconieri della Valle Stura, Gesso, Grana, Varaita, Maira ecc., andati caccia Sten, Mauser, Parabellum, moschetti, mitra, Thompson, carabine... pesca laghi e fiumi con bombe a

La balistite la più ricercata per fare i «botti». Quando c'è la balistite moltissimi sanno la formula della polvere Allora nascono pistole fatte con i bossoli del «91» delle mitragliatrici da 20 mm. Fucili con tubi montati su listelli legno (tolti ai sedili dei tram), azionati miccia. Cannoni fatti con tubi saldati ad una estremità, che sparano pietre, chiodi birille d'acciaio. Le bombe mano sono le più facili da costruire. La più imitata è quella tedesca da portare nello stivale: con un manico di ventosa ed una scatoletta americana di latte condensato, l'effetto estetico pratico strabiliante. Per qualche tempo cow-boys indiani guardie ladri sono soppiantati da partigiani contro SS (la parte delle si tira sorte e per regolamento le prende).

Giancarlo Perempruner

PI PER COMMEMORARE UNA NOBILE FIGURA

combattente e... diplomatico

ceduto quello di spazzare via i fascisti dalla di Lanzo. L'attacco deve iniziare alle cinque del mattino.

«Sono minuti che paiono secoli. Un silenzio irreale avvolge la vallata. L'ordine viene: "Garibaldini, all'assalto!". La verde conca è improvvisamente squassata una tempesta di fuoco delle armi partigiane, nella grandissima parte strappate al nemico negli scontri di primavera. Mentre i garibaldini muniti di armi pesanti, mitraglie bombe a mano, battono con insistenza i centri di fuoco del nemico, i loro compagni muovono all'assalto del fortilizio, lanciandosi di corsa negli spazi scoperti.

«Primo compito degli assaltatori riuscire dare fuoco alle casermette per costringere i fascisti ad uscire all'aperto. Sul lato sinistro del fortilizio il fuoco deve subire un'improvvisa sosta. Là, quasi ridosso muro perimetrale, due garibaldini, il sovietico Nicolaj un ex carabiniere, sono a terra, colpiti gravemente dalla reazione fascista. Ora il fuoco dei loro compagni costituisce per lo un ulteriore pericolo.

«Nicola, da una posizione poco lontana, scorge il garibaldino sovietico strisciare via a fatica dal punto dove è stato colpito. E' ferito alle gambe, ma riesce a defilarsi in luogo coperto. Il suo compagno, l'ex carabiniere Enrico D'Allò, giace invece supino in una pozza di sangue. Muove mano, forse anche lui strisciare via, ma non ci riesce.

«E' in quell'istante che coraggio la generosità di Nicola Grosa rivelano. Dopo avere incitato i suoi partigiani a riprendere la lotta, tenendo sotto fuoco continuo le feritoie dei "bunker" fascisti, balza allo scoperto in rapida corsa raggiunge il garibaldino ferito. Tutt'intorno un turbinare di proiettili di scoppi mortai, ma lui sta già sollevando quel corpo inerte. Il garibaldino D'Allò è un gigante notevole peso, "Nicola" riesce a issarlo sulle sue quadrate spalle. Si guarda attorno per un attimo poi, incurante del fuoco che cresce di intensità e spazza incessantemente il terreno, curvo sotto il peso del compagno ferito, raggiunge lo schieramen partigiano».

Giovanni Burlando

Sul termine della guerra, Grosa fu incaricato accogliere «fraternamente» le truppe francesi che, come dice Massimo Mila, «si erano affacciate sulle Alpi con la pia intenzione di occupare il Piemonte militarmente».

«L'eleganza con cui Nicola svolse questo compito diplomatico stata spesso ricordata, e completa la sua figura con un tocco di praticità e d'astuzia che un correttivo indispensabile della sua incredibile purezza. A diffe delle truppe francesi affacciatesi con gli stessi scopi in Val d'Aosta, che erano comandate da un esperto di montagna come Frison-Roche, queste non erano proprio all'altezza della situazione. Sul Col d'Arnas alla fine aprile ci sono metri di neve, e i francesi, saliti Bessans, a quanto pare non lo sapevano. Sicché primo compito di Nicola, ch'era un buon alpinista, fu di salvarli. Dopo averli rifocillati, ristorati curati dai sintomi di congelamento, li accompagnò al piano una piccola scorta, che li ossequiava li serviva, non li mollava di centimetro. E ad ogni paese una piccola guardia d'onore di partigiani presentava armi ai camerati francesi. Ora bisognava sapere che in quella valle noi si era lasciato si no una trentina d'uomini. Per svolgere degnamente la cerimonia Nicola ricorse al classico espediente in nei teatri di provincia per le comparse dell'Aida: mentre lui e i pochi uomini della scorta accompagnavano lentamente i francesi giù per la strada più lunga, i partigiani che ave appena fatto il presentat'arm si buttavano a precipizio per le scorciatoie, andavano formare di drappello d'onore in un altro paese. Prima a Balme, poi a Ala di Stura, poi a Ceres. Il comandante francese, che creduto scendere a conquistare Piemonte, finì per restare impressionato. A un certo punto si complimentò con Nicola gli chiese:

— is combien d'hom avez-vous dans la vallée?

E il buon Nicola, che forse in vita sua non aveva mai detto una bugia, si mise sull'attenti e sparò a muso duro:

— Presque mille, mon Capitaine!

Massimo Mila

Racconto di Tino Richelmy

La gelosia corre in pulmino

E il viaggio Lesegno-Torino finisce con una furibonda rissa in piazza Castello

Sono Lesegno, presso Ceva, e per tornare alla mia città sulla sinistra del Po, salgo un *pulmino* che vie dal mare. M'hanno accolto per eccezione, ché il pulmino viaggia solo per conto d'una Casa da gioco della riviera. Ricambio la gentilezza osservando i viaggiatori in modo discreto. D'altra parte essi — oltre il guidatore — sono soltanto tre.

Uno, nero occhi e capelli, fa — parlando — brevi gesti scattosi. Pare conduttore del gioco d'azzardo, gruppiere: un *croupier*, via. Non occorre molto acume: abito scuro, cravatta a farfalla, torace coperto camicia bianca insaldata quale l'operaio non imborghesito definiva petto di gesso. Allude egli stesso alla sua professione di croupier dicendolo in—erlocutrice e vicina. Costei donna d'esteriorizzata e invitante belluria. Parla poco, sorride e ride alle parole di lui. Io son seduto un po' più addietro e dall'altra parte quella coppia. Il terzo viaggiatore non m'ha nemmeno visto salire: sta posteriormente in un angolo. Tiene la faccia infossata i baveri giacca. Dorme.

Il guidatore, magro, forse nervoso, tiene il volante con una sola mano, e il pulmino corre spericolato con velocità ballerina. A Lesegno ho veduto sul torrente Mongia un arco della natura, un ponte sopra l'acqua, non fatto dall'uomo. In montagna gli archi che forano da parte a parte una roccia scopro sorpresa diletto dell'arrampicate giovanili, ma nelle pianure incivilite pettinate sono pressoché introvabili. Vogliamo esclusi dalla nostra esperienza i primitivi fatti della terra?

Ora corriamo sulla strada nazionale n. 28. Pare di barcheggiare su l'asfalto da sponda sponda, di frangia in frangia. Quando arriviamo a Mondovì Piazza il croupier la donna sgargiante desiderano bere. Scendo pur io, non scende guidatore, né il dormente al fondo.

Nel Caffè, uomo e donna scesi dal pulmino, fuori dell'occhiate retrovisive del guidatore, si approcciano più scopertamente.

Intanto penso la prateria che questa Piazza Maggiore fu con i liberi dislivelli antichi. Ora ha chiese, palazzi, portici, Caffè. giardinet del Belvedere due monache fanno cucito su una panca. Di qua è immensa la veduta sulle Alpi, sulle colline, sulla pianura la quale è un poco turchina e nella lunga prospettiva pare sollevata come inizio di montagna.

Dopo Mondovì la corsa del pulmino diventa ancor più rapida e balzana.

La veduta esterna è nuovo felice: verdezza fiumi, vigneti e campi. Alcuni paesi al vertice d'una riva, altri ridosso d'un crinale o dentro una convalle. Ai lati dello stradale ogni collina, ogni piana sparisce allo sguardo sostituita muri cespugli strisce fronzute d'alberi fugaci. Senonché m'accorgo che pulmino corre più sullo stradale 28. Riconosco Fossano non dal castello occidentale ma dallo spalto sopra l'ampio letto della Stura. Qualche chilometro il pulmino — per il lento grosso traffico d'un importante quadrivio — deve indugiare. Come se anche le automobili siano costrette alle deviazioni di complicati scambi ferroviari.

Ma ho capito. Questa la periferia sud Bra. Capisco pure di essere condotto verso Alba, dunque al Tanaro. Sorpassando il ricco pianoro di Alba fra le colline ne accorgo soltanto suo fiume dai suoi semafori. Rallentiamo nella piazza della stazione d'Asti, tra i cantoni delle molte vie e i molti Caffè. Il pulmino si ferma svelando il motivo dello scarto: il viaggiatore, che finora dormì, è arrivato. Passa sbieco nel corsello tra i sedili mostrando la pingue corporatura dormiglione, poscia mette mancia nella veloce del conducente, dicendogli: «Grassie, *Carlin*».

Poiché il pulmino si è fer proprio rasente un Caffè, il croupier dice alla vicina a voce alta, presumibilmente affinché Carlin oda: «Scendiamo momento?». Risponde appunto Carlin, reciso, senza voltarsi, quantunque con lo sguardo fisso allo specchietto retrovisore: «Ti *Gina*, 't bugi nen» («Tu Gina ti muovi»).

Quando dal vecchio usatissimo stradale «Asti Villa Torino» si giunge alla salita Dusino, chi sa quello che si può scorgere dalla cima della salita (ed è uno dei panorami grandi della terra) ha l'impazienza di vederlo apparire. Del resto quella meravigliosa veduta è riserbata tutti coloro che, con qualunque mezzo da qualunque strada, avendo occhi la fortuna d'un giorno sereno, giungano all'altipiano torinese dalle colline meridionali «negative» Piemonte.

Quando quel pulmino della riviera arrivò sull'altipiano in cima alla collina si distinguevano le vette alpine

Poi verso Moncalieri all'aperto stradale le vie con ininterrotti fabbricati. Il piccolo viaggio finì nella torinese piazza Castello sul lato sotto la cupola del Guarini.

Scesi subito, precedendo Carlin che fece cenno duro croupier lo anticipò abbasso. Ecco, lo prese al collo provandosi a strozzarlo. Il croupier fu sopraffatto dalla sorpresa; ma gettato o gettatosi a terra, si sottrasse rialzandosi. Là, contro bellicosa cancellata dei Dio incominciò lotta quasi incredibile, simile alle impossibili lotte cinematografiche.

Spettacolo di gelosia. Rigurgito gioventù negli adulti. Intanto la vistosa Gina rimaneva dentro il pulmino, prigioniera dell'attesa.

Tino Richelmy

Un racconto lungo di EDGAR ALLAN POE

Diario al faro

RIASSUNTO — Un uomo è solo in [illegible] faro, vuol scrivere [illegible] libro e tiene un diario che lo aiuta [illegible] non abbandonarsi [illegible] inevitabili fantasie morbose provocate dalla solitudine.

SONO parole insensate e assurde, le mie? Eppure non sono solo nella sofferenza: anche Neptune la sente; Neptune, così fedele, così tranquillo, così placido...

Forse è soltanto l'appressarsi della tempesta che lo agita tanto... perché la Natura è molto più vicina agli animali. [illegible] sta costantemente al fianco, uggiolando di tanto in tanto, ed il ruggito smorzato delle ondate fuori dalla nostra prigione lo fa tremare. Vi è nell'aria un freddo che la nostra stufa non riesce a dissipare: ma non [illegible] il freddo che l'opprime...

Sono appena salito sulla piattaforma, per osservare lo spettacolo della tempesta che si addensa. Le onde sono fantasticamente alte; si avventano contro [illegible] faro in un tumulto titanico. Le solide mura di pietra tremono, ritmicamente, ad ogni assalto. Il mare ribollente non [illegible] più grigio... l'acqua è nera, nera come il basalto e non meno pesante. Il [illegible] del cielo si è [illegible] più fondo, e in questo momento non si riesce più [illegible] scorgere l'orizzonte. Sono circondato da [illegible] tenebra vorticosa che tuona contro [illegible] me...

Ridiscendo, accompagnato dai bagliori dei lampi. Fra poco scoppierà la tempesta, e Neptune guaisce penosamente. [illegible] [illegible] i fianchi tremanti, ma quella povera bestia si ritrae. Sembra che tema persino la mia presenza; f[illegible] il mio volto tra[illegible] un'identica agitazione? Non lo so: ho soltanto la [illegible]zione di essere impotente e indifeso; intrappolato qui ad atten[illegible] misericordia dalla tempe[illegible] Non riesco più a scrivere.

Eppure c'è qualcosa che voglio aggiungere. Devo farlo, se non altro per dimostrare [illegible] me stesso che la ragione vince. Quando ho descritto la mia visita alla piattaforma, lo spettacolo del mare [illegible] del cielo... ho [illegible]so di accennare [illegible] significato [illegible] un certo istante. Mentre guardavo la nera, ribollente follia delle acque sotto di me, ho provato l'assurdo, ardente [illegible] di diventare una cosa sola con essa. Ma perché dovrei nascondere la verità? Ho provato l'impulso pazzesco di gettarmi in mare!

Adesso [illegible] passato; e prego che sia passato per sempre. Non ho ceduto a quella tentazione perversa e sono ritornato nel mio alloggio, [illegible] scrivendo, [illegible] calma. Eppure resta il fatto... l'orrido impulso di uccidermi è venuto all'improvviso, [illegible] [illegible] [illegible] d'una [illegible] quelle ondate mostruose.

Mi sforzo di comprendere quale fosse il significato [illegible] un simile desiderio demente. Forse cercavo un'evasione, l'evasione dalla solitudine. Era come se unendomi al mare e alla tempesta pensassi di non essere più *solo*.

Ma io sfido gli elementi. Sfido le potenze della terra e del cielo. Sono solo, e solo *devo essere*... [illegible] qualunque cosa accada, sopravviverò! La mia risata si leva più forte di tutti i vostri tuoni!

Quindi, spiriti della tempesta, soffiate, ululate, infuriate, scagliate la vostra forza equorea contro la mia fortezza... [illegible] più grande di voi, con tutti i vostri poteri. Ma, [illegible] momento! Neptune... gli è accaduto qualcosa... Devo occuparmi di lui.

16 gennaio

La tempesta [illegible] [illegible] placata. Sono tornato alla mia scrivania, solo... davvero solo. Ho chiuso [illegible] povero Neptune nel magazzino, da basso; sembra impazzito a causa dell'uragano. Quando ho scritto la mia ultima annotazione, sembrava in preda [illegible] frenesia; guaiva, raspava con le zampe, girava in cerchio. Non reagiva [illegible] miei ordini, [illegible] non ho potuto fare altro che trascinarlo per la collottola giù per le scale, e incarcerarlo [illegible] magazzino, dove non avrebbe potuto succedergli nulla di male. Ammetto [illegible] [illegible] parte c'entrava anche la preoccupazione per la mia incolumità: dovevo evitare [illegible] rischio [illegible] trovarmi prigioniero nel faro insieme a un cane idrofobo.

I suoi ululati [illegible] continuati, strazianti, per tutta la durata della tempesta; ma adesso tace. L'ultima volta che sono andato a sbirciare nel magazzino ho visto che dormiva; e sono sicuro che il riposo [illegible] la calma lo rimetteranno in sesto, e tornerà a farmi compagnia come prima.

Compagnia!

Come potrò descrivere gli orrori della tempesta che ho affrontato *da solo*?

A questa annotazione nel mio diario ho premesso una data — *16 gennaio* — ma ho tirato a indovinare. La tempesta ha spazzato via ogni traccia del tempo. E' durata un giorno, due giorni, tre — come penso ora — oppure una settimana o un secolo? *Non so.*

Ricordo solamente l'infuriare incessante delle acque che minacciavano continuamente di sommergere [illegible] cima stessa [illegible] faro. Ricordo soltanto un'eternità di ebano, un èone di tenebra vorticosa composta di [illegible] e di cielo frammisti. So che talvolta la mia voce vinceva il frastuono dell'uragano... ma come posso esprimere la [illegible] di *questo*? Per un certo tempo, forse per [illegible] giorno intero, non sono riuscito a sollevarmi dal mio giaciglio. [illegible] [illegible] rimasto disteso, il volto nascosto [illegible] i cuscini, piangendo [illegible] un bambino. Ma le mie non erano le lacrime pure dell'infanzia, innocente... erano piuttosto le lacrime di Lucifero, quando comprese [illegible] es[illegible] eternamente decaduto dalla grazia. Mi sembrava di essere veramente la vittima di una dannazione eterna: condannato a [illegible] per sempre prigioniero in un mondo di caos tonante.

E' inutile descrivere [illegible] fantasie [illegible] mi hanno assillato in quelle [illegible] atroci. Talvolta [illegible] la sensazione che il faro stesse cedendo, che io stessi per venire spazzato in mare. Talvolta mi sentivo vittima di un intrigo colossale... maledicevo [illegible] Grät che mi [illegible] consapevolmente mandato incontro [illegible] questo destino. E talvolta (quelli [illegible] i momenti peggiori) sentivo tutta [illegible] forza [illegible] solitudine, che si abbattava su di me in ondate ancora più alte di quelle dell'oceano.

Ma tutto ciò è passato; il mare adesso è calmo, [illegible] anch'io lo sono. E' [illegible] calma bizzarra; quando scruto l'acqua, noto certi fenomeni di cui non mi ero accorto in precedenza.

Prima di trascrivere le mie osservazioni, desidero rassicurare me stesso: sono, in verità, assolutamente calmo; non rimane traccia alcuna dei miei tremori e della mia agitazione. La follia transeunte indotta dall'uragano si è dileguata e il mio cervello è sgombro di fantasmi... anzi, le mie facoltà percettive sembrano anormalmente acuite.

Mi sembra quasi di ritrovarmi in possesso [illegible] [illegible] senso addizionale, la capacità [illegible] analizzare, di penetrare oltre i limiti precedentemente imposti dalla Natura.

L'acqua sulla quale si posa il mio sguardo è di nuovo placida. Il cielo è solo lievemente plumbeo. Ma, [illegible] momento... laggiù, sull'orizzonte, serpeggia una fiamma improvvisa! E' il sole: il sole dell'Artico nel suo splendore [illegible] cupo, che emerge un istante per colorare l'oceano di vermiglio. Sole e cielo, [illegible] ed aria, attorno a me, [illegible] tingono di sangue.

Sono stato proprio io, un atti[illegible] fa, [illegible] scrivere che la ragione stava ritornando? Io, che ho appena gridato «Solo!» e, sollevandomi [illegible] mezzo [illegible] sedia, ho udito il rimbombo [illegible] riverberare nel faro solitario, [illegible] [illegible] intonare con accento sepolcrale: in risposta, «*Solo!*» Forse, nonostante tutti i [illegible] sforzi, sto diventando pazzo; e [illegible] [illegible] così, spero che la fine giun[illegible] presto.

18 gennaio

Non ci sarà la [illegible] Ho concepito un'idea, una teoria che [illegible] mie acuite facoltà verificheranno ben presto. Proverò [illegible] compiere un esperimento...

26 gennaio

E' trascorsa una settimana, qui, nella mia prigione solitaria. Solitaria? Forse, ma non per molto tempo. L'esperimento procede. Devo trascrivere quel[illegible] che è accaduto.

Il suono dell'eco mi ha indotto a riflettere. Qualcuno emette la propria voce, ed essa ritorna. Qualcuno irradia i propri pensieri e... può esservi una risposta? Il suono, a quanto sappiamo, viaggia sotto forme di onde. Forse anche le emanazioni del cervello si muovono in modo analogo. [illegible] non sono limitate dalle leggi fisiche del tempo, dallo spazio e della *durata*.

I pensieri di un individuo possono produrre una risposta che si *materializza*, proprio come [illegible] voce produce un'eco? Un'eco è il prodotto [illegible] un certo vuoto. Un pensiero...

Ciò che conta è la concentrazione. Mi [illegible] concentrato. Ho rinnovato le provviste. [illegible] Neptune, al quale ho fatto [illegible] quando [illegible] disceso, mi sembra abbastanza ragionevole, anche se si ritrae quando mi avvicino. L'ho lasciato giù, e ho trascorso qui l'ultima settimana. La concentrazione, ripeto, è [illegible] chiave di volta [illegible] mio esperimento.

La concentrazione [illegible] molto difficile, per sua stessa natura: mi sono rivolto ad essa [illegible] [illegible] poca trepidazione. Quando ci si sforza di [illegible] seduti in silenzio, con la mente «vuota» d'ogni pensiero, in pochi minuti ci si accorge che il corpo si impegna in movimenti di ogni genere... si battono i piedi, si agitano le dita, si fanno smorfie.

Sono riuscito [illegible] vincere questi effetti dopo molte ore... Per i primi tre giorni mi sono virtualmente esaurito nello sforzo di liberarmi dall'agitazione nervosa e di assumere la tranquillità, esteriore e interiore, di [illegible] fachiro indiano. Poi è venuto [illegible] momento di «colmare» la coscienza svuotata... colmarla completamente con un unico, intenso, concentrato sforzo di volontà.

Quale eco avrei tratto dal nulla? Quale compagnia avrei cercato, qui, nella mia solitudine? Qual era [illegible] segno [illegible] il simbolo che desideravo? Che cosa simboleggiava, per me, tutto il lontano mondo di vita e di luce?

[illegible] Grät avrebbe riso sprez[illegible] di me, se avesse saputo quale concetto ho scelto. Eppure io cinico, viziato, decadente, ho sondato la mia anima, ho frugato nei miei desideri, [illegible] ho scoperto ciò che più bramavo... un segno semplicissimo, un simbolo di tutta la terra lontana: [illegible] fiore fresco, una *rosa!*

Sì, una semplice [illegible] [illegible] ciò che ho cercato... [illegible] rosa, spiccata dal suo stelo vivente, profumata del [illegible] incarnato della vita stessa. [illegible] qui, davanti alla finestra, ho sognato, ho riflettuto, poi mi sono concentrato, [illegible] ogni fibra del mio essere, su di una *rosa*.

La [illegible] mente era satura [illegible] rosseggiare, che non [illegible] quello del sole [illegible] mare, o quello del sangue, ma [illegible] rosseggiare ricco [illegible] radioso della rosa. La mia ani[illegible] era soffusa del profumo d'una rosa; mentre orientavo tutte le mie facoltà esclusivamente su quell'immagine, le pareti si [illegible] dissolte, si sono dissolte anche le pareti della [illegible] carne, e [illegible] è parso [illegible] fondermi nella consistenza, nel profumo, [illegible] colore, nell'*essenza* di [illegible] rosa.

Devo scrivere questo. Il settimo giorno, quando seduto alla finestra mentre il sole usciva dal mare, ho sentito il comando della mia coscienza? Devo scrivere che mi sono alzato, [illegible] disceso le scale, ho aperto la porta di ferro alla base del faro [illegible] ho guardato le onde che rifluivano [illegible] miei piedi? Devo scrivere che mi sono chinato, ho afferrato e tenuto...

Devo scrivere che sono veramente disceso per quella scala [illegible] ferro, e sono ritornato qui con [illegible] [illegible] trofeo portato [illegible] onde... *che proprio oggi,* [illegible] *acque lontane duecento miglia da ogni spiaggia, ho teso la mano per raccogliere una* [illegible] *freschissima?*

(CONTINUA)

Tratto da «I miti di Cthulu», a cura di A. Derlatti, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

La Bardot a casa vostra

Anche [illegible] l'attrezzatura completa in sedici millimetri [illegible] troppo costosa, si può sempre acquistare unicamente un proiettore ottico (anche d'occasione), e visionare centinaia di ottimi film a noleggio. Il grande spettacolo in casa formato sedici è assicurato. Le riduzioni S. Paolo di gennaio sono interessanti e stimolanti.

I principali titoli già disponibili sono: «*Abbasso tutti, evviva noi*» di Luigi Mangini, con Pier Paolo Capponi e Mara Venier, è una commedia fresca e vivace per l'arguzia dei personaggi e delle battute: «*Indians*» [illegible] Richard Heffron, [illegible] John Whitmore [illegible] Ned Romero, è [illegible] dramma epico che fornisce [illegible] grande lezione educativa, perché il dramma degli indiani d'America trova una giusta lettura e collocazione storico-culturale; «*Perché si uccide un magistrato*» di Damiano Damiani con Franco Nero [illegible] Françoise Fabian, è un genere drammatico che affronta [illegible] [illegible] insolito, [illegible] quanto mai d'attualità; «*La via del rhum*» di Robert Enrico, [illegible] la spumeggiante Brigitte Bardot e Lino Ventura, è un film avventuroso diretto [illegible] briglia sciolta, che ricostruisce un'epoca con annotazioni gustose sconfinanti nella caricatura garbata. Altri soggetti sono: «*Anche gli angeli tirano di destro*», di E.B. Clucher, con Giuliano Gemma e Ricky Bruch, è una commedia divertente e distensiva che offre cazzotti [illegible] non finire [illegible] che si versi [illegible] sola goccia di sangue; «*Gesù di Nazareth*» di Franco Zeffirelli con Robert Powell, Anne Bancroft, Laurence Olivier e James Mason, è un film religioso interpretato magistralmente [illegible] prodotto per la Rai; «*Joe bum bum, viaggio nell'alveare*» di Jean Image, [illegible] un film d'animazione che introduce i bambini alla conoscenza del mondo delle api e degli insetti che vivono su un uni[illegible] territorio. Seguono a catalogo: «*Il rompiballe*» di Edouard Molinaro con Lino Ventura e Jacques Brel, [illegible] una commedia seducente piena di acuti risvolti [illegible] con una gamma di riuscite intenzioni satiriche; «*Strogoff*» di Eriprando Visconti, [illegible] John Philip e Mimsy Farmer, [illegible] un genere avventuroso che ripropone, con alcune variazioni, [illegible] popolare personaggio; «*La petroliera fantasmo*» di Christian Jacque, con Gert Froebe e Nathalie Delon, è un dramma poliziesco che punta sul ritmo dell'azione e sulla scenografia; «*Reverendo colt*» di Leon Klimowsky, con Guy Madison e Richard Harrison, è un soggetto western come tanti, ma vivace nella narrazione e originale in qualche trovata. L'ultima riduzione proposta in 16 mm. è il vecchio «*Ercole contro Roma*» [illegible] Piero Pierotti, con Alan Steel e Wandisa Guida. Due importanti riedizioni, più volte richieste dai cineamatori, sono: «*I due* [illegible]*mici*» di Guy Hamilton, [illegible] Alberto Sordi [illegible] David Niven (commedia umoristica). «*Tutti a* [illegible]» di Luigi Comencini, con Alberto Sordi e Serge Reggiani (dramma di guerra). Per gli appassionati del superotto invece, la S. Paolo ha in serbo prossimamente alcune interessanti novità: «*Anche gli angeli mangiano fagioli*» e «*Il sepolcro indiano*».

Rubrica a [illegible] di Angelo Arpaia

Per consigli [illegible] suggerimenti scrivete a: «Stampa Sera - rubrica formato ridotto» - Via Marenco 32, 10100 Torino.

CONAN il barbaro

di Roy Thomas e John Buscema

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Scioperano i bus, non i pedoni

Londra. La capitale è paralizzata dagli scioperi. Questo pedone, in mancanza dei bus, ha deciso di fare l'autostop per recarsi al lavoro nella City e mostra il cartello fra le auto incolonnate lungo la strada (Telefoto)

GLI APOSTOLI

di Franco [illegible] e Piero Soria

OROSCOPO DI OGGI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Dovrete affrontare una giornata che [illegible] di battaglia per discussioni non [illegible] sia per il vostro lavoro che per gli affari familiari. Imponetevi [illegible] linea di condotta ed elaborate i [illegible]stri punti di vista perché [illegible] accettati.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Il [illegible] dovrà essere attentamente controllato perché qualc[illegible] tende a complicarlo ed a renderlo difficoltoso: [illegible] attenzione a non urtare la suscettibilità di coloro che [illegible] mantenere integri i [illegible] rapporti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Le questioni legali [illegible] ancora risolte dovranno essere [illegible] voi seguite [illegible] obiettività onde poter raggiungere i migliori risultati. Difficoltà affettive e lavorative non vi devono [illegible]raggiare, ma esigono da voi la massi[illegible] prudenza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ottimi gli [illegible] che la giornata [illegible] riserva in un clima sereno e disteso, oltre agli affetti validi su cui già potete contare, nuove [illegible] saranno soddisfacenti ed [illegible] per l'avvenire. Non sottovalutate chi ancora non conoscete a fondo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Godete [illegible] di una giornata sotto tutti gli aspetti: vi sentirete in perfetta forma sia perché il [illegible] si presenta [illegible] e scorrevole, sia perché vi sentirete felici [illegible]. Progettate [illegible] viaggio piacevole.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Completamente tranquilli per [illegible] situazione lavorativa e per i [illegible] affetti che vi circondano, potete anche [illegible] casa che già rientra nei vostri progetti: si prospetta favorevole e soddisfacente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La fiducia [illegible] voi stessi vi permetterà di affrontare senza troppi rischi i contrasti lavorativi e [illegible] affari. [illegible] di risolvere oggi gli interessi [illegible] vi stanno a [illegible] perché la giornata non è positiva neppure [illegible] campo sentimentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Se qualche interesse particolare vi sta a cuore potete oggi curarlo per portarlo a buon fine: ma evitate la trattazione di nuovi affari [illegible] i cambiamenti di lavoro. [illegible] risultano i sentimenti [illegible] si nutrono [illegible] voi e dei quali potete godere appieno.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Anche se vi appaiono grosse [illegible] difficoltà [illegible] incontrerete oggi [illegible] portare a termine il vostro lavoro, non dovete [illegible]bitare [illegible] solo istante di riuscire a superarle. Ne uscirete vittoriosi e [illegible] ne deriveranno soddisfazioni insospettate.

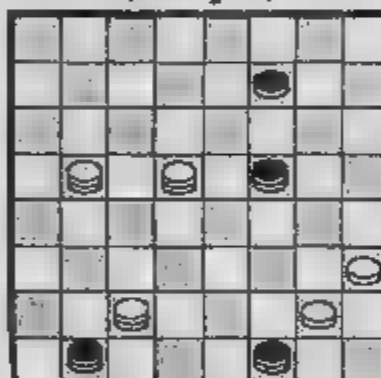
[illegible] (22 dic. - 20 gen.)
La massima riservatezza dovete usare per ciò che concerne la vostra vita pri[illegible]. Eviterete così malignità e pettegolezzi che coinvolgerebbero anche [illegible] persone a voi care. Non lasciatevi trascinare a confidenze che vi danneggerebbero seriamente.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Difficoltà lavorative esigono [illegible] parte vostra [illegible] cautela nell'operare e buona perspicacia per ben valutare i vostri collaboratori. Professionalmente sarete più apprezzati [illegible] vi cautelerete da elementi poco sinceri ed altrettanto poco validi.

[illegible] (19 febbr. - 20 marzo)
Risultano negativi gli affetti e gli inte[illegible]. Vegliate e ponderate quanto più possibile sulla [illegible] opera e sui vostri sentimenti per la loro miglior [illegible]; [illegible] sarete avvantaggiati economicamente ed eviterete delusioni [illegible].

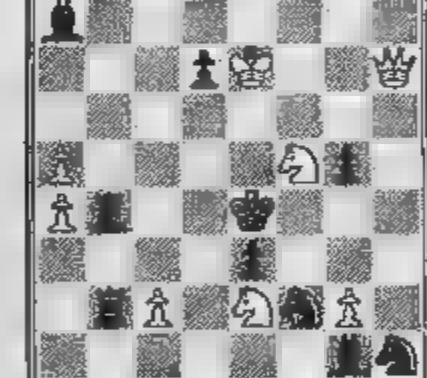
DAMA

Miniatura

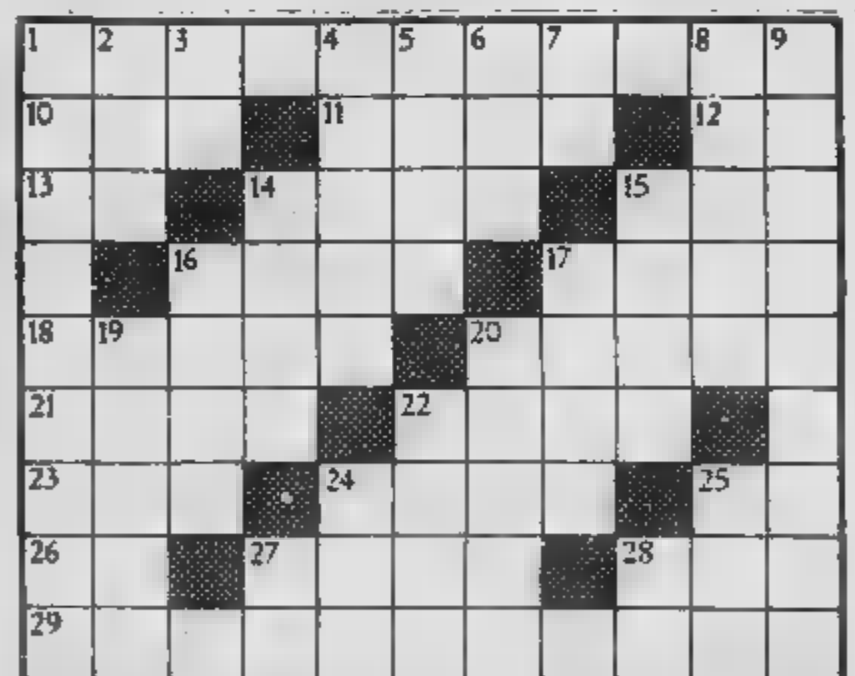
Il B. vince in [illegible]
(F. Zingoni)

SOLUZ.: 24-20, 23-22; 14-11, 15-6; 13-10, 31-15; 10-26, B. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1867: 1. De7 (min. 2. [illegible] x c5 matto).

N. 1868 (8 + 10)

H. M. Huse (1946)
Il Bianco matta in [illegible] mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurello

ORIZZONTALI: 1. Stato europeo; 10. Lungo spazio di tempo; 11. Grande confusione; 12. Parlamentare; 13. Simbolo del gallio; 14. Componimento musicale; 15. Nella siringa; 16. Vivanda; 17. Il principe di Borodin; 18. La patria di Ulisse; 20 Rodono il legno; 21. Bagna Firenze; 22. Respiro, fiato; 23. Numero; 24. Castigo; 25. Milano; 26. Iniziali di Sanzio; 27. Esclamazione minacciosa; 28. Particella nobiliare scozzese ed irlandese; 29. Discesa a terra.

VERTICALI: 1. Elegante, graziosa; 2. La madre [illegible] vino; 3. Sud-Ovest; 4. Moglie di Priamo; 5. Negromante; 6. Serpente... galleggiante!; 7. Stati Uniti d'America; 8. L'autore di «Le anime morte»; 9. Può esserlo un titolo; 14. Pianeta delle moracee; 15. Aspra; 16. L'amico dell'uomo; 17. Fiume siberiano; 19. Cartello, sindacato; 20. Verme parassita; 22. Folle re shakespeariano; 24. Altresì; 25. Esclude ogni probabilità; 27. Genova; 28. Simbolo del magnesio.

SOLUZIONI - Orizzontali: 1. Lussemburgo, 10. Evo; 11. caos; 12. on; 13. Ga. 14. fuga; 15. ago. 16. cibo; 17. Igor; 18. Itaca; [illegible] tarli; 21. Arno; 22. lena; 23. due; 24. pena; 25. MI; 26. RS; 27. guai; 28. mac; 29. atterraggio — Verticali: 1. leggiadra, [illegible] uva; 3. SO; 4. Ecuba; 5. mago; 6. boa; 7. US; 8. Gogol; 9. onorifico; 14. fico; 15. agra; 16. cane; 17. Lena; 19. trust; 20. tenia; 22. Lear; 24. pur; 25. mai; 27. GE; 28. Mg.

Piera Degli Esposti al Voltaire nel monologo "Molly cara,,

Carnale eroina di Joyce

Molly Bloom, uno dei grandi personaggi dell'Ulisse di James Joyce, porta il monologo nelle 63 pagine conclusive del libro un'altezza stupefacente. La sua sensualità insoddisfatta e la sua immaginazione pesante la proiettano in un mondo fatto di fisicità assoluta e venato di dolce rimpianto. In questa donna che vive nel 1904 l'eterno tormento di ogni Penelope in eterna attesa del suo Ulisse, Joyce sublimava un'esistenza condotta secondo i desideri ma senza l'avverarsi dei desideri.

Affondata nel letto, Molly sa di esservi naufragata per sempre. Tuttavia non si rassegna le basta un ricordo, una perché un universo caldo e umido si animi d'intorno e la coinvolga ripensamenti. In scena al Cabaret Voltaire, nella riduzione di Ettore Capriolo mediata attraverso la regia di Ida Bassignano, la protagonista si presenta invece alla ribalta agghindata di tutto punto, con gli occhi puntati un leggio vuoto, nella speranza di crearsi una rispettabilità e di inventarsi una storia.

Invano. Abiti, leggio, illusioni la ricacciano nel modesto spazio d'un interno casalingo. Molly non riesce a sostenere la finzione di un'arcadia greca perché tra le pagine del romanzo, tra le luci della ribalta non l'attende che la fredda Dublino capace d'infiammarsi per l'alcool di crollare per la grettezza. Eccola battersi invano per assurgere a simbolo di carnalità o a parvenza di affettuosità. Non le rimane che un cinico, insistito ribattere gli accenti più espliciti di lontane scene di seduzione. Ciò che le permetterà, con un ultimo disperato guizzo, di continuare a esistere proprio in quanto non rinuncia sognare.

Nella riduzione del Voltaire il monologo Molly cara affidato Piera Degli Esposti oscilla tra due poli. La sensualità si tinge di colorati riflessi padani la rappresentazione disdegna l'ironia. Sarebbe ingiusto fare il verso a Joyce come pure darne versione iperrealistica. Persino l'interrompere con qualche stacco di repertorio — l'ansimare d'un rimorchiatore, il canto d'un fonografo — l'eventuale monotonia della messinscena, non giova dopo tutto a gran che. Le parole prendono tosto il sopravvento come se il fantasma dell'autore fosse presente nel cuore stesso dell'attrice.

Si ripropone cioè il vecchio equivoco della letteratura inserita di brutto nel teatro, equivoco che causa persino lievi sbandamenti nell'attenzione del folto pubblico. Qui però soccorre la bravura di Piera Degli Esposti, quel suo sillabare con finta ingenuità i concetti più terrificanti, quella scandalosa voglia di tormentare il profondo delle nostre coscienze. Quando, umanamente, prende fiato per cambiare uomo (o ricordo, che è lo stesso) non c'è nessuno che si perda di coraggio.

Si direbbe quindi venuto il tempo per i torinesi di scoprire quest'attrice testarda e curiosa. Sembra scontenta, anche non lo proclama, d'una vita troppo larga, d'un sorriso troppo stagliato, d'una vecchia intervista troppo ad effetto («Sono una donna-bambina»). Se deve parlare dei suoi successi, si riferisce subito a una comunità («Il Teatro dell'Aquila di dieci anni fa con Calenda regista, Schirinzi Proietti attori») *e se parla di esperienze personali, ne fa immediatamente tutt'uno con lo spettacolo* («La mia famiglia emiliana era un vero teatro»). *Riconsegnata al palcoscenico da una lunga malattia, ne riassapora minuto per minuto le grame gioie.*

Piero Perona

Roger Moore abbandona Bond

Sarà Gemma il nuovo 007

ROMA — La notizia per ora circola solo fra gli «addetti ai lavori»: il prossimo James Bond, agente 007, non sarà né inglese né americano, ma un nome italianissimo, Giuliano Gemma.

Sebbene la notizia non venga data per sicura al cento per cento, non fa meraviglia. Gemma ha le attitudini fisiche ed interpretative per sostenere il ruolo che fu di Sean Connery che Roger Moore si accinge, non sappiamo con quanta disperazione del pubblico, ad abbandonare per sempre. Ha aspetto che può passare per quello di un anglosassone, ha l'età giusta, la grinta l'ironia e, soprattutto, quelle virtù cazzottistico-acrobatiche indispensabili per indossare i panni della spia del secolo. E Gemma, del resto, ha sostenuto parti avventurose, da eroe mitologico pistolero del Far West, da poliziotto sprint prefetto ferro, da boss mafioso a bello amoroso. Sa sparare con qualunque arma (escluso cannone), tirare di scherma di cerbottana, lottare, pugilare, correre, saltare, piroettare, fare acrobazie, andare a cavallo e un'auto da corsa, in motocicletta, in bicicletta e monopattino. Sa sciare, nuotare sott'acqua, arrampicarsi sui muri, pilotare un aereo, lanciarsi col paracadute e dal tram in corsa...

Intanto l'ultimo James Bond, e cioè l'attore inglese Roger Moore che ha sostituito il rinunciatario per troppa assuefazione Sean Connery, sta interpretando «*007 Moonraker*», che è l'undicesimo della serie, Rio de Janeiro. Poi Moore attaccherà la pistola al chiodo metterà la parola fine non solo, pare, ai ruoli spionistici ma a tutta l'attività artistica.

A proposito della candidatura Gemma ricordato un altro fatto che gioca a favore del nostro attore e che cioè il produttore della serie 007 si chiama Broccoli, ed infatti di origine italiana. E la sua spiccata simpatia per l'Italia l'ha dimostrata infilando sempre nei film, seppur in ruoli secondari, almeno un'attrice o un attore italiano. Si ricorda anche che dopo clamoroso ritiro di Sean Connery, fu compiuto altro tentativo di rimpiazzo con George Lazenby, attore del tutto sconosciuto a quel tempo (ed anche ora) che interpretò con notevolissimo insuccesso «*Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà*». Il nuovo protagonista, secondo il produttore, dovrà avere necessariamente le doti di un autentico professionista, in grado rivaleggiare in bravura e in simpatia con i predecessori. E secondo taluni, appunto, Gemma è il più indicato.

Lamberto Antonelli

Concerto Marro Monti allo Zenit

Dalla e De Gregori hanno due fratellini

Due cantautori della «nuova generazione», misconosciuti dal grosso pubblico, erano di scena ieri sera al cinema-teatro Zenit: Bruno Marro di Torino e il milanese Giangilberto Monti, ambedue ventiquattrenni. Ad applaudirli soltanto 70 persone. E' un dato che induce a riflessioni: conferma quanto il pubblico torinese sia poco ricettivo in fatto di novità musicali e che per smuoverlo occorrono soltanto i grossi nomi, meglio d'importazione.

Bruno Marro si è presentato sul palco per primo, attorniato da un cast di buoni musicisti che hanno contribuito non poco alla eccellente riuscita della sua performance canora. Le sue canzoni pur non essendo originali riescono ad una loro freschezza. La sensazione è che la vena di questo giovane cantautore debba ancora maturare: troppi i riferimenti alla sinistra in crisi, con una certa propensione a perdersi nei meandri del personale. Tuttavia i suoi testi non mancano di ottimismo e romanticismo. Potrà avere un discreto successo se riuscirà ad approfondire le sue tematiche e, soprattutto, se uscirà dal condizionamento della personalità del chitarrista Gigi Venegoni (molto bravo ma sempre «troppo puntuale» in ogni finale di canzone con assoli esasperanti).

Poi Giangilberto Monti ha proposto alcuni brani del suo recente disco «L'ordine è pubblico». E pubblico ha risposto ordine: battendo poco le mani ma — buon per lui — neppur fischiando certe sue melopee po' sciatbe musicalmente. In compenso i testi non indegni poeticamente accettabili. Il personaggio, anche se con qualche timidezza, non manca d'istrionismo.

Una domanda che ci può porre dopo uscoltato Marro Monti: perché accettare come stile e modello la vena di Dalla e De Gregori (nel caso di Marro) e di Claudio Lolli (parlando di Monti) quando questi autori, senz'altro lodevoli, bastano appena se stessi nel panorama della musica italiana? I modelli stranieri, per quanto non ci facciano onore, restano, in ultima analisi, i più validi da citare.

i. b.

CONCERTO

Gran finale chitarre

Si è conclusa ieri sera al Piccolo Regio la stagione Spazio Musica organizzata dalla Camt. Questa società si è inserita da qualche anno come un organismo molto vitale dinamico nella vita musicale torinese. E' infatti uno canali più sicuri per far giungere sino al pubblico la voce dei giovani interpreti che trovano sempre grandi difficoltà ad rirsi circuiti, piuttosto esclusivi, della vita concertistica. Così otto serate della Rassegna pianistica internazionale hanno presentato validi solisti i quali ci siamo augurati risentirne almeno due o tre; e gli otto concerti di Spazio Musica hanno permes- al pubblico, sempre molto partecipe, di prendere contatto con ri solisti e piccoli complessi da camera di diverse composizione e nobile estrazione.

Ieri sera ciclo s'è concluso, appunto, con un complesso assai insolito: tre chitarre (Alberto Cogo, Davide Ficco, Carmelo Lacertosa) riunite sotto il nome di «Trio chitarristico del Conservatorio di Alessandria» che hanno eseguito diversi brani di autori antichi e moderni con grazia e affiatamento.

Il pubblico foltissimo li ha applauditi, determinando il successo della serata che suggellato nel modo migliore l'attività della Camt per la stagione 1978-79. A risentirci l'anno prossimo! **p. g.**

SERA FUORI CASA

Piccolo Regio — Alle 17,30, per le «Audizioni discografiche»: Paolo Gallarati presenta le Sinfonie di Schubert. Domani per l'Unione Musicale concerto del pianista Herbert Henck.

Unione Musicale — Al Conservatorio, stasera alle 21 in abbonamento pari, concerto di Salvatore Accardo (violino) e Jacques Klein (pianoforte). In programma: sonate di Schumann e Brahms.

Centro culturale franco-italiano — In via Donati 5, alle 17: proiezione «Juliette le clé des songes» Marcel Carné, con Gérard Philipe (1951).

Movie Club — Per il ciclo sul cinema giapponese, via Giusti 8, stasera alle 22,15: «Higanbana» (Fiore dell'equinozio) di Yasujiro Ozu (1958). Versione originale con sottotitoli in italiano.

Arci-Zenit — Stasera alle 21, concerto jazz con gli «Epicentro». Domani concerto folk il gruppo Astra.

Riduzioni al cinema — I ci- Romano, Gioiello, Statuto, San Paolo, Italia, Smeraldo praticano in tutti i giorni feriali di loro attività le riduzioni sui prezzi d'ingresso favore degli iscritti agli enti ed associazioni convenzionate l'Agis.

Museo cinema — Fino domenica a Palazzo Chiablese (piazza S. Giovanni 2) alle ore 16 e 21,15, per il ciclo «Film da rivedere» sarà proiettato «Il sole sorge ancora» di Henry King con Ava Gardner, Tyrone Power, Errol Flynn (1957).

Teatro Nuovo — domani nella Sala off la Compagnia di Anna Bolens presenterà «Contraddanza» Bianchi Peluso, musiche di Roberto Musto.

Cabaret Centralino — Da stasera in via delle Rosine 16 cabaret con Laura Poli.

Concerto Politecnico — Domani alle 18,30 nell'Aula 1 del Poli (c. Duca degli Abruzzi 24) concerto del «Gruppo d'archi di Torino».

Concerto di chitarra — Domani alle 21 C.I.P.P. di Unità d'Italia 125 concerto del chitarrista Domenico Lafasciano.

Realtà dello spiritismo — Per il Centro studi e ricerche Cta 102 (ufologia, parapsicologia, yoga), stasera alle 21,15 nella di corso Francia (Collegno) Enzo Delmonte parlerà su «La dello spiriti-».

Mostra «Der Sturm» — Allo Studio d'arte contemporanea «Le Immagini» (v. della Rocca si inaugura domani alle 18 la mostra Fogli di «Der Sturm».

Un film in India per Maria Carta

La cantante sarda Maria Carta [illegible] tra [illegible]li interpreti di «Il male... e dove allora», film televisivo che Giorgio Moser ha tratto dal [illegible] di Conrad «Un reietto delle isole». Girato in India, il film comprende anche Sergio Fantoni e Massimo Girotti

TV REGIONALI

Tva (Aosta) — Canale 39

- FILM 11,50 **Scacco mortale**, telefilm
- 12,40 **Rotopress TVA**
- 13 — **Musica non stop**
- FILM 18,20 **La [illegible] è meravigliosa**, replica film
- 20,20 **Tg 20,20**
- 20,50 **Filopat e Patafil**
- FILM 21,30 **Lo [illegible] stella**, film
- 22,30 **Buonanotte**

Teleradio city (Al) — Canale [illegible]

- 10 — **I problemi dell'equo [illegible]**
- 10,30 **Cosa bolle in pentola**
- 11,15 **Stiamo insieme [illegible]**
- 12,30 **Tv flash**
- FILM 12,45 **Film**
- 14,15 **Il mercatino**
- FILM 15,15 **Telefilm**
- 15,45 **Topoclub**
- 16,30 **Cartoni [illegible]**
- 17,15 **Video [illegible]**
- 18,30 **Agenda**
- 19 — **Telecity flash**
- 19,30 **Lo sci nell'era moderna**
- FILM 20,15 Telefilm della serie **Johnny Ringo**
- 21 — **Liscio non [illegible] liscio**
- FILM 24 — **Film della notte**

TBN (Novara) — Canale 47

- FILM 19,45 **Seconda galleria**, film in programmazione
- 20,05 **Off music**
- 20,30 **Novara oggi**
- 21 — **Film, al termine Novara oggi**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

- FILM 18,10 **Tre gendarmi a [illegible] York**, film di Jean Girault con Louis De Funes (1968)
- 19,30 **Corriere d'informazione Tv**
- FILM 22,30 **Il [illegible] flagello**, film di Jerzy Hoffman con Jadeusz Lomnicki (1970)

Teleradio Asti — Canale 25-51

- 13 — **Liscio amore mio**
- 13,40 **TRA notizie**
- 13,50 **Obiettivo su...**
- 14,05 **Obiettivo scuola**
- FILM 14,30 **Telefilm**
- FILM 17,50 **Film**
- FILM 19 — **Telefilm**
- 19,40 [illegible]
- 19,50 **Obiettivo su...**
- 20,20 **Le comiche**
- 21 — **Shopping**
- 22,30 **Il dito nell'occhio**
- FILM 23,30 **Telefilm**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

- 14,05 **Musicalmente** con Pino Crucitti
- 14,30 **La luna aggira [illegible] mondo e voi dormite.** Almanacco di giorni meridionali
- 15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
- 15,35 **Erreptuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Walter Mauro
- 16,45 **Alla breve.** Un giovane e la musica classica
- 17,05 **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri presentato da Tonino Ruscitto
- 18 — **Viaggio in decibel.** Programma a cura di Eodele Bellisario
- 18,30 **Il triangolo d'oro.** Programma [illegible] Emilio Radice e Nicoletta Cocchi
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Asterisco musicale**
- 19,50 Teatro africano: **La partita.** Un atto di Femi Euba (Nigeria). Regia [illegible] Marco Lami
- 20,30 **La musica delle macchine.** Il sintetizzatore nella Pop-Music
- 21,05 **Da Robi[illegible] alla marea nera.** Ballate, leggende, avventure e magie [illegible] tradizione musicale britannica. A cura di En[illegible] Gentile
- 21,40 **Una vecchia locandina.** Ricordi, aneddoti, pettegolezzi e personaggi dello spettacolo con Guido Sacerdote, Italo Terzoli e Enrico Vaime (replica)
- 22,30 **[illegible] vogliamo parlare?** Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini [illegible] Franco Poletto, interpretate da Isa Di Marzio, En[illegible] Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi
- 23,18 **Buonanotte da...**

FM 95,6

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **[illegible] Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, presentate da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (1ª parte)
- 15,45 **Qui Radio 2** (II parte)
- 16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
- 17,50 **Hit Parade.** Presenta Foxy John (replica)
- 18,33 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le età affidati a Michele Maiorano, Bebo Moroni, Susanna Napolitano
- 19,50 **[illegible] dialogo**
- 22,20 **Panorama parlamentare**
- 23,29 **Chiusura**

FM 98,2

- 13 — **Pomeriggio musicale**
- 15,30 **Un certo discorso musica giovani.** Programma di Pasquale Santoli
- 17 — **L'arte in questione.** Esperienze e voci [illegible] dibattito artistico contemporaneo
- 17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Antonio Gnoli (I parte)
- 19,15 **Spazio Tre** (II parte)
- [illegible] — **Concerto [illegible] violinista Konstanty Kulka e del pianista Jerzy Marchwinski**
- 22,15 **Libri novità**
- 22,30 **Appuntamento [illegible] scienza** [illegible] Franco Graziosi
- 23 — **Alfredo Profeta presenta [illegible] jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **[illegible] racconto di [illegible]notte**

F

IV CANALE

- 14 — Intermezzo
- 14,25 Un disco per voi
- 14,50 La sonata moderna
- 15,42 La favorita. Musica di Gaetano Donizetti
- 19 — La settimana di Ciaikowski
- 20 — Alessandro Scarlatti e L. Dallapiccola
- 21,50 Capolavori del '900
- 22,30 Il solista: Ralph Kirkpatrick
- 23 — A notte alta

V CANALE

- 14 — Tutto jazz
- 15 — Cocktail musicale
- 16 — Intervallo
- 18 — Invito alla musica
- [illegible] — Scacco matto
- 22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

- 17,50 **Telegiornale**
- 17,55 **Per i più piccoli** - «Il mago Tintura»
- 18 — **Per i ragazzi**
- 18,35 **Per i bambini** - «La mamma dei pulcini»
- 18,50 **Telegiornale**
- 19,05 **In casa e fuori.** Realtà familiari e sociali
- 19,35 **Segni.** Quindicinale di cultura
- 20,05 **Il Regionale**
- 20,30 **Telegiornale**
- 20,45 **Argomenti**
- 21,35 **Musicalmente dallo studio 3.** Lucio Dalla
- 22,25 **Telegiornale**
- 22,35 **Campionati europei di pattinaggio arti[illegible]**

Capodistria

- 20 — **Buona sera.** Cartoni animati
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,35 **Yellow 33, film, regia di Jack Nickolson, con William Tepper, Karen Black, Michael Margotta** — *In un college americano il campione [illegible] pallacanestro rivela doti eccezionali e pensa di passare al professionismo, ma [illegible] discontinuo [illegible] l'allenatore pensa addirittura a sostituirlo*
- 22,05 **Carovana**
- 22,55 **Telesport** - Pattinaggio artistico sul ghiaccio - Zagabria: campionati europei

Montecarlo

- 17,45 **Disegni animati**
- 18 — **Paroliamo,** telequiz
- 18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
- 19,15 **Vita [illegible] strega.** «A cuccia signor Barker», con Elizabeth Montgomery, Dick York [illegible] Agnes Moorehead
- 19,40 **Un peu d'amour...**
- 19,50 **Notiziario**
- 20 — **Il Barone** - «C'è qualcuno alle tue spalle»

- FILM 21 — **L'uomo che uccise Liberty Valance.** Regia di John Ford, con John Wayne, James Stewart e Vera Miles
- 22,30 **Oroscopo di domani**
- 22,35 **Dibattito,** diretto [illegible] Ettore Della Giovanna

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,76 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio [illegible] Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
[illegible] (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
[illegible] (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter [illegible] (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro [illegible] (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
[illegible] Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio [illegible] (Fm 90,600 Mhz): telefono 590.720.
Radio Torino Centrale (Fm [illegible] - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm [illegible] Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.264.
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio [illegible] (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.0934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): [illegible] Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio [illegible] Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.368.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele [illegible] (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio [illegible] Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
[illegible] Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.[illegible]
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
[illegible] Moncalieri Centro (Fm 9[illegible],800): tel. 640.7325.
[illegible] Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV NAZIONALE

Rete ■

13 — **Il Paladino di Assisi.** Spettacolo del Teatro Minimo di pupi siciliani. Un programma di Dante Fasciolo
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
14,10 **Una lingua per tutti**, ■ cura di Alberto Pellegrinetti. Il francese: Les Gammas, les Gammas! Regia di Cesare Giannotti
17 — **Il trenino**, di Mara Bruno. «Giocando ■ le parole», di Alberto Manzi, con Regina Bianchi ■ Marco G. Graffeo. Regia di Michele Scaglione
17,25 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro.** «Vigore e vitalità» - «Idraulici provetti»
17,35 **C'era ■ volta... domani!**, di Mara Bruno e Maria Rosa De Salvia. Testi di Alberto Manzi e Domenico Volpi
18 — **Argomenti.** «Chi c'è fuori dalla Terra?», quarta puntata. (Dipartimento scolastico-educativo)
18,30 **10 Hertz.** Spettacolo musicale di Luigi Albertelli ■ Sergio Cossa, condotto da Gianni Morandi. Regia di Lucio Testa
19 — **TG1 Cronache**
19,20 **Happy Days.** «Come un campione»
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Ellery Queen.** «Premio letterario», telefilm, regia di Ernest Pintoff — *Edgar Manning, scrittore ■ gialli, viene ucciso ■ un colpo alla testa infertogli con un misterioso oggetto, mentre sta parlando al telefono con Ellery Queen. Ellery accorre ■ apre subito le indagini. C'era una festa al momento del delitto, perché lo scrittore aveva vinto ■ premio letterario e tutti gli ospiti sono perciò sospettati. La moglie dell'editore di Manning aveva ■ relazione con lui ed è quindi sospettata ■ gli altri. Ellery Queen, ovviamente, chiarirà l'enigma e scoprirà chi è l'assassino.* Fra gli interpreti: Jim Hutton, David Wayne, Eva Gabor
21,35 **I magnifici due:** Terence Hill ■ Bud Spencer. Un programma ■ Marina Gefter-Wondrich, Riccardo Aragno e Arnaldo Bagnasco
22,20 **Grandi mostre:** Matisse a Roma, realizzazione ■ Paolo Petrucci - **Telegiornale - Oggi al Parlamento**

Rete due

13 — **TG2 - Ore tredici**
13,30 **Corso per soccorritori.**
14,30 Napoli - calcio: **Italia-Germania Ovest militare**
FILM 17 — **Capitan Blood.** Un film, ■ personaggio, un libro. A cura di Letizia Solustri, regia ■ Giovanni Ribet, dal volume di Raphael Sabatini. Film con la regia di Michael Curtiz. Fra gli interpreti: Errol Flyn e Olivia De Havilland.
18 — **Studiocinema.** A cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti ■ Aldo Grasso. Regia di Paolo Luciani. Lettura alla moviola del «Caso Drabble», di Don Siegel
18,30 **Dal Parlamento - TG2 - Sportsera**
18,50 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso
19,05 **Buonasera con... Luciano Salce.** Regia di Adriana Borgonovo, ■ con il telefilm «E convissero felici e contenti» della serie **Dottori ■ allegria**, con Robin Nedwell, Geoffrey Davies, Ernest Clark ■ John Kane
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **Racconti di fantascienza.** Sono gli ultimi tre racconti fantascientifici, scritti da Richard Matheson, Robert Sheckley ed Edmond Cooper. I titoli sono, rispettivamente, «L'esame», «La decima vittima» (il racconto da cui Elio Petri trasse il suo film) e «OBN in arrivo» — *Un mondo fantastico che ci proietta verso un agghiacciante futuro.* Fra gli interpreti: Paolo Capponi, Mario Carotenuto, Valeria Ciangottini, Orso Maria Guerrini, Catherine Spaak, Arnoldo Foà ■ Umberto Orsini. Sceneggiatura di Alessandro Blasetti e Lucio Mandarà. Terza e ultima puntata
21,35 **I vent'anni di tre generazioni.** Un programma di Giuseppe Bellecca, Edith Bruck e Pier Giuseppe Murgia. «Le svolte storiche»
22,30 **Nero su bianco.** Notizie di cultura, regia ■ Giacomo Colli - **TG2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale 58

14,30 **Cartoni animati**
FILM 15,30 **Nemico pubblico**, di William A. Wellman
17 — **La coppia comica** (a cura di A. Arpaia)
FILM 17,30 **Una donna sposata**, di Jean-Luc Godard, con Macha Méril, Bernard Noël. Commedia 1964 — *Le vicissitudini di una donna la cui vita ■ equamente divisa tra il marito pilota ■ l'amante attore.*
19 — **Stars on Ice** (canzoni, sketch, balletti ■ acrobazie sul ghiaccio)
19,30 **Volare**
FILM 20 — **Il gioco degli innamorati**, di François Reichembach, con Marie-France Pisier, Catherine Rouvel. Commedia 1964 — *I genitori han combinato il matrimonio, ma loro non ne vogliono sapere. Entrambi spediscono un sostituto all'incontro prefissato.*
21,30 **Il fuoco in casa Bosso** (incontro ■ Giovanni Bosso, Santo Versace, Adolfo Fenoglio, Mario Brusa e Wilma D'Eusebio).
■ — **L'età del malessere**, di Giuliano Biagetti, con Haydée Politoff, Jean Sorel, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1968 — *Da un romanzo ■ Dacia Maraini: il fidanzato sposa un'altra, i genitori non la capiscono, e un compagno di scuola la mette incinta. Disperata, cerca di cambiar vita.*
23,30 ■ **ruota** ■ (commenti sportivi senza censure di Gianni Brera).
24 — **Il laccio rosso**, di Alfred Vohrer, con Heinz Drache, Klaus Kinski. Giallo 1967

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **I cinque draghi d'oro**, di Jeremy Summers, con Bob Cummings, Margaret Lee. Avventuroso 1968
16 — **Suonare in città**
FILM 17 — **Operazione paura**, di Mario Bava, con Giacomo Rossi, Erika Blanc. Horror 1966 — *Un medico condotto indaga sulle stra■ e continue morti dei suoi compaesani. Tutti cercano di ostacolarlo, chi lo aiuta viene ucciso.*
19 — **Guida alla sopravvivenza in una città af■** (gli spettacoli della ■ e ■ compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,35 **Videonotizie**
20 — **Film**
■ — **Documenti**
22,40 **L'oroscopo di Heidy** (in diretta per telefono)
23,45 **Videonotizie**
24 — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche in diretta con Franco Costa)
1 — **Le comiche ■ Ben Turpin**
1,30 **Operazione paura**
3 — **Relax**
3,30 **Lo strangolatore di Londra**, di Harald Reinl, con Joachim Fuchsberger. Giallo 1963 — *Ispettore di Scotland Yard contrasta i piani di una banda di assassini legata ad uno strano club privato.*
5 — **Relax**
5,30 **Come rubare un quintale ■ diamanti in Russia**, di Guido Malatesta, con Francesco Mulé, Fernando Sancho. Giallo-comico

G. R. P. — Canale ■

14 — **Un po' di donna** (con Livia Vitale)
15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **Guarda in ■** (quiz)
16,45 **Taglia e cucitutto** (tutti gli usi di una macchina da cucire)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Spazio verde** (ecologia)
18,45 **Piemonte a tavola**
19,15 **Grp flash**
19,40 **C'è sempre un perché** (di Carlo Kaufmann)
20,18 **Guarda ■ su** (quiz)
20,30 **Omicidio ■ diciassettesimo piano**, di Zbynek Brynych, ■ Nadia Tiller. Drammatico, 1972 — *Un ragazzo ha la madre ninfomane, ■ per questo le uccide un amante. Incontra una ragazza nella stes■ situazione, ■ decide assieme ■ lei di compiere un secondo delitto*
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Succhia la gomma** (musica e cabaret, con Erik, Piero ■ Alessandra Fontana)
23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con...**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
2,30 **L'astronave fantasma**, di Ishiro Honda, con Thomas Lee. Fantascienza, 1971
FILM 4 — **La schiuma dei giorni**, ■ Charles Belmont, con Jacques Perrin, Marie-France Pisier. Commedia, 1970
FILM 5,30 **Lamiel**, di Jean Aurel, ■ Anna Karina, Jean-Claude Brialy. Drammatico, 1966

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Il teatrino dei burattini:** L'acqua miracolosa
17,25 **Paradiso alpestre** (documentario)
17,35 **Le avventure di Pierrot** (pupazzi animati)
18 — **La scuola dei maghi**
18,30 **Superclassifica show** (i filmati ■ ■zoni della hit parade)
19 — **Vacanze sulla ■** (documentario)
19,10 **Speciale casa**
19,30 **Padre, parliamone** (conversazione religiose)
19,45 **Tti notizie**
20 — **Detto fra noi** (personaggi grandi e piccoli di Torino visti dietro la facciata della loro notorietà. Con Sandro Doglio)
20,30 **Ski total** (tutto sullo sci, ■ cura ■ Gian Dell'Erba)
21,15 **Il pozzo ■ desideri** (dove si esaudiscono desideri strani, grandi, piccoli ■ impossibili con l'aiuto di Roberto Biasiol)
22,15 **Fra' Diavolo**, di Luigi Zampa, ■ Laura Nucci, Enzo Fiermonte. Avventuroso, 1942 — *Mezzo soldato e mezzo brigante combatte fra i monti della Campania per cacciare i Francesi dal Regno di Napoli*

Tele Subalpina — Canale 46

16,30 **La scala a chiocciola**, di Robert Siodmak, con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore. Poliziesco — *Un misterioso assassino si accanisce contro tutte le donne che incontra purché abbiano qualche difetto fisico*
18,15 **Dimagrire in salute**
19 — **Filatelicamente vostri**
19,30 **Torino ■**
20 — **Speciale ■**
FILM 20,20 **Beau geste**, di William A. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland. Avventuroso, 1939 — *Deluso in amore si addossa una colpa non sua e si arruola nella Legione Straniera dove subisce le angherie di un sergente crudele*
22 — **Pello** (conversazioni e canzoni piemontesi con Romano Magnino e Maria Grazia Chirone)
FILM 23 — **Il testamento del dottor Mabuse**, di Werner Klinger, con Senta Berger, Gert Frobe. Giallo, 1968 — *Rinchiuso in manicomio, il dottor Mabuse, ■ chi per lui, trova modo di dirigere una banda di assassini*

Tele Studio Torino — Canale 24

15,50 **Film**
17,30 **La tv ■ ragazzi:** Kimba il leone bianco (cartoni animati)
■ — **Il giornalino** (per i ragazzi)
18,30 **Linea diretta ■ l'American Club**
19,30 **Tvg**
FILM 20 — **Addio mamma**, di I. Jacobs, con Miranda Martino, Antonella Steni, Elio Pandolfi. Drammatico, 1967 — *Una cantante di night ama un ingegnere, padre di ■ figlio. Non sa che il suo ex fidanzato, brutale e violento, ■ evaso ■ carcere ■ la sta cercando*
21,45 **Chiedetelo a Nando** (liscio a richiesta telefonica con Nando Francia e la sua orchestra)
23,15 **Telefilm**
■ — **Tvg**
0,30 **Le avventure ■ Takla Makan**, di Senkichi Tenigucki, con Toshiro Mifune, Mie Hama. Avventuroso, 1975 — *Da una novella delle «Mille ■ una notte»: un bonzo ed ■ schiavo combattono il ■ sanguinario che domina la Città del deserto*

Tele M. Bianco — Canale 33

18 — **Cartoni animati**
FILM 18,20 **Tarzan e la fontana magica**, di Lee Sholem, con Lex Barker, Brenda Joyce. Avventuroso — *In un meraviglioso paese dove la gente resta giovane grazie ad ■ fonte miracolosa, Tarzan aiuta un'aviatrice inglese a salvare il fidanzato che rischia di venire giustiziato per errore.*
■ — **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera).
20,40 **Telegiornale**
21,10 **L'autra cioca ad monssu Molin** (misfatti regionali narrati da Giorgio Molino)
21,40 **Tg inchieste**
22,10 **L'altra dimensione** (parapsicologia)
23,20 **Oroscopo**

Tv Commerciale — Canale 44

16,30 **I dominatori**
18,30 **Tra il serio e il balzano** (musica, giochi ■ dediche)
19,45 **Di che segno sei?** (Concorso per ragazzi)
■ — **Pittura e musica** (abbinamenti artistici)
20,30 **Stasera ■ ■ con Tv ■**
21,30 **La nostra corrida** (passerella ■ dilettanti).
23 — **I dominatori**, ■ William McGann, con John Wayne, Patsy Kelly. Western 1942 — *La lotta all'ultimo sangue tra un coraggioso medico e un taglieggiatore senza scrupoli.*

Due film per Carné

PARIGI — Recentemente rientrato dagli [illegible] Uniti dove gli sono state riservate entusiastiche accoglienze a New York, Chicago e Miami, [illegible] Carné sta ultimando [illegible] Parigi la sceneggiatura del suo prossimo film, «Les cherveaux masques».

Si tratta dell'adattamento allo schermo [illegible] libro di Henry Francois Rey al quale il romanziere [illegible] il cineasta lavorano in collaborazione. Il titolo fa allusione [illegible] ai cavalli dei «picadores» ai quali vengono bendati [illegible] occhi prima che vengano lanciati nell'arena: [illegible] tal modo essi [illegible] vedono il to[illegible] per loro rappresenta la morte. E' ad [illegible] pericolo simile che vanno incontro alcune persone in vacanza che capitano per caso in [illegible] collegio in rovina [illegible] serve da rifugio [illegible] dei giovani handicappati fuggiti da [illegible] istituto.

Marcel Carné ha anche intenzione di girare alla fine dell'anno «Paris-sur-Seine» tratto dal racconto di Alexandre Arnoux. In questo film dedicato ai molteplici volti della capitale francese ogni quartiere sarà evocato da uno sceneggiatore diverso.

Vallone marsigliese

PARIGI — Sarà Raf Vallone l'interprete principale del nuovo film che il regista francese Rene Allio, già noto in particolare per «La vieille dame indigne» e per «Pierre et Paul», si accinge [illegible] girare a Marsiglia, città dove è nato [illegible] dove ha appunto girato i suoi precedenti film. Non per nulla [illegible] film, [illegible] quale Vallone apparirà al fianco di Andrea Ferréol, si intitola «Retour a Marseille».

La storia [illegible] quella di un uomo sulla cinquantina che, dopo una lunghissima [illegible] senza, torna nella [illegible] città [illegible] occasione [illegible] un funerale. [illegible] è proprio in quell'occasione che uno sconosciuto gli ruba l'automobile. Tuttavia piuttosto che chiamare la polizia il protagonista (Raf Vallone) preferisce condurre l'inchiesta da solo.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — **Cosa bolle in pentola**
11 — **Stiamo insieme stamattina**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
14,15 **Il mercatino**
15 — [illegible] **caccia al campione** (replica)
16,30 **I problemi dell'equo canone**
17,15 **Video show**
18,30 **Agenda**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,30 **Telefilm**
20,30 **Col cuore in gola...** sceneggiato televisivo
21,45 **Contro bar Combipel**
FILM [illegible] — **Film della notte**

Teleradio Asti — Canale 25-51

13 — **La cantina**
13,40 **TRA notizie**
13,50 **Obiettivo su...**
14,15 **Per voi bambini**
FILM 17,50 **Film**
FILM 19 — **Telefilm**
19,40 **TRA sera**
19,50 **Obiettivo su...**
20,20 **Le comiche**
20,45 **Film**
22,15 **Cosa c'è stasera**
23,15 **Film**

TBN (Novara) — Canale 47

19,45 **Botta [illegible] risposta**
20,05 **Capitan Fathom** (cartoni animati)
20,30 **Novara oggi**
21 — [illegible] (spettacoli a premi da un teatro cittadino)
FILM 23 — Telefilm; [illegible] termine **Novara oggi**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15 **Safari 5000**
20 — **Documentario**
20,30 **Telesera** - Notiziario 1ª ediz.
20,45 **Cartoni animati**
21 — **Caccia al 13** con Gianni Rivera
21,20 **Gli occhi freddi della paura**, film
22,45 **Telesera** - Notiziario 2ª ediz.
FILM 23 — [illegible] **di Troia**, film

Tva (Aosta) — Canale [illegible]

FILM 11,25 **Lo sceriffo [illegible] stella**, replica film
12,40 **Rotopress TVA**
13 — **Musica non stop**
19,15 **Filopat e Patafil**
19,50 **Ostenda città senza frontiere**, documentario
20,20 **TG 20,20**
22,30 Rubrica: **Lo sci nell'era moderna**
23,30 **Buonanotte**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,05 **Fonomagia.** Scatola [illegible] nora aperta da Gina Croce e Clara Murtas
14,30 **Altri tempi, [illegible] voci.** Breve storia [illegible] caffè letterari italiani raccontata da Franco Vuolo
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally**
15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi [illegible] Mario Carnevale
16,45 **[illegible]la brava.** Un giovane e la musica classica
17,05 Minidrammi dell'autostrada: **Vi raggiungo alla fine del mese**, [illegible] Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera
17,20 **Cinema e musica.** La [illegible] lonna sonora del cinema italiano
17,50 **Asterisco musicale**
18 — **Il giardino delle delizie.** Soavità, catastrofi, desideri, piccoli tic e grandi nevrosi
18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,30 **Ascolta, si fa [illegible]**
19,35 **Kurt [illegible]: un berlinese a stelle [illegible] strisce.** Originale radiofonico [illegible] puntate [illegible] Bruno Longhini. 3ª puntata (replica)
20 — **Opera-quiz.** Trasmissione [illegible] premi [illegible] Lucio Lironi
20,35 **Graffia che [illegible] passa.** Programma di Roberto Veller
21,05 **Quando c'era il salotto.** Accademia musicale italiana a cura di Bruno Ca[illegible]
21,40 **Combinazione [illegible]** Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gigi Marziali
23,18 **Buonanotte [illegible]...** Programma di Giancarlo De Bellis

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui [illegible] 2.** Appuntamento con gli ascoltatori condotto da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (I parte)
15,45 **Qui Radio 2** (II parte)
16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
17,55 **I figli [illegible] tempi.** 13ª puntata «I giovani nell'immediato dopoguerra»
18,33 **Un uomo, un'idea.** Programma a cura di Gabriele La Porta. 5ª puntata [illegible] «Le avanguardie letterarie»
18,56 **Spazio X.** Spazi musicali affidati a Augusto Sciarra, Massimo Cataleno, Laura Putti
20,45 **[illegible] teatro di Radiodue: La [illegible] felice** di Jack Pulman, con Paola Quattrini, Eros Pagni
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un [illegible] discorso musica giovani**
17 — **Fantaconte.** Viaggio attraverso mondi immaginari per arrivare a...
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **L'ebrea.** Musica di J. F. Fromental Halévy
23 — Alfredo Profeta presenta [illegible] jazz
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

IV CANALE

14 — Fuori repertorio
14,45 Canti e danze folkloristiche delle Antille
15 — Il pianoforte di [illegible] Bartok
15,42 Dedicato [illegible] Petrassi
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Ciaikowski
[illegible] — Antologia di interpreti
21 — Le sonate [illegible] Nicolò Paganini
21,30 Compositori del Novecento
22,30 Per il liuto
23 — A notte [illegible]

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
[illegible] — Colonna continua
20 — Quaderno [illegible] quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

9 — Telescuola (c)
12,25 **Sci: discesa maschile** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Paolo e i tre cani** (settima puntata) (c)
18 — **Occhi aperti: Il tempo** (c)
18,20 **L'oro di Hunter** (quinto episodio) (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **I primi 365 giorni [illegible] vita [illegible] un bambino** (14ª puntata) (c)
19,35 **L'universo, un cataclisma ininterrotto** (seconda puntata) (c)
20,05 **Il regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Lo straniero**, di Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young, Edward G. Robinson. Drammatico
22,15 **Telegiornale** (c)
22,25 **Giovedì sport** (c)

Capodistria

20 — **Buonasera**, cartoni animati (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **La saga [illegible] pionieri**, di Joe Kane, con William Elliot, Vera Ralston. Western — *Vera saga dell'epopea del lontano Ovest: la si prende da lontano, [illegible] quando cioè Charlie e Kearn Anderson, insieme [illegible] una loro amica, partono dalla costa atlantica alla conquista delle terre del Mid West. Dopo le peripezie del caso, arrivano nello Wyoming, dove si sistemano su un appezzamento di terreno. Con l'aiuto del cow-boy Gibson, si danno all'allevamento del bestiame, e a prezzo di duri sacrifici [illegible] lavoro raggiungono una serena agiatezza. Karen ha una bambina, ma muore nel darla alla luce; [illegible] alla piccola viene dato il [illegible] del[illegible] madre* (c)
22 — **Cinenotes: Immigrazione dalle valli [illegible] miniere** (prima parte) (c)
22,30 **Pattinaggio artistico [illegible] ghiaccio: campionati europei maschili [illegible] Zagabria**

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parollamo**, telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup [illegible] musique**
19,15 **Vita [illegible] strega: Baseball [illegible] passione**, telefilm
19,50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
21 — **Arrivano i nostri**, di Mario Mattoli, con Walter Chiari, Mario Riva, Riccardo Billi, Franca Marzi. Comico
22,30 **Oroscopo [illegible] domani**
22,35 **Chrono**, rassegna di attualità automobilistiche
23,10 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: Chi c'è fuori della Terra?** (quarta puntata) (c)

13 — **Filo diretto,** dalla parte del cittadino (c)

13,30 **Telegiornale**

17 — **Il trenino,** favole, filastrocche e giochi (c)

17,25 ■ **Inseparabili rivali,** cartoni animati (c)

17,35 **Speciale Teen: In punta ■ piedi** (c)

18 — **Argomenti: Eredità dell'uomo** (prima puntata) (c)

18,30 **10 Hertz,** spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi (seconda parte) (c)

19 — **TG1 Cronache** (c)

19,20 **Happy days: L'inflazione,** telefilm (c)

19,45 **Almanacco ■ giorno dopo** (c)

20 — **Telegiornale**

20,40 **Non stop,** spettacolo ■ varietà ■ Enzo Trapani, Alberto Testa e Fosco Gaspari — *Ecco la scaletta di questa sera: dopo l'incontro di catch della sigla e l'intervento di Nacy Nova, i pompieri annunciano l'apertura delle danze: i Giancattivi fanno una scenetta dedicata all'opera lirica; Stefania Rotolo si produce in un omaggio ■ Elvis Presley, che comprende anche una registrazione della voce del cantante rock, impegnato in «Are you lonesome tonight»; I Gatti di Vicolo Miracoli fanno una prima apparizione in trenino; Massimo De Rossi interpreta il tipo che va al ristorante ■ si porta via tutto, dalle posate al tovagliolo; Formicola e Brambilla presentano un'ulteriore avventura del loro commissa-*

Stefania Rotolo a «Non stop»

rio Zuzzurro; Carlo Verdone si esibisce in vari personaggi, tutti accomunati dalla fede nell'astrologia; Nancy Nova si ripresente alla ribalta cantando «Good bye», il cui eloquente titolo ci indica anche che ■ tratta dell'addio della cantante alla trasmissione; Raf Luca disserta ancora dello gioigliaro; Ernst Thole veste abiti di donna e fa la parte di una madre che si preoccupa, ma fino a un certo punto, della salute del figliolo; Les Chocolat's interpretano la canzone «Ma Gigolette» accompagnandola con il solito balletto; i Gatti ■ Vicolo Miracoli parodiano «Bontà loro» e Maurizio Costanzo; ed infine Stefania Rotolo, come d'abitudine, spacca lo studio televisivo (c)

21,40 **Tribuna politica** (c)

22,30 **Dolly,** appuntamenti con il cinema (c)

22,45 **Dove corri Joe?: Il piccolo ingegnere,** telefilm (c) - **Telegiornale** - **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso

Rete due

12,30 **Teatromusica,** settimanale ■ notizie dello spettacolo (c)

13 — **TG2 Ore tredici**

13,30 **Tresei: Genitori, ma come?** (c)

17 — **Un libro, un personaggio, un film,** ■ cura ■ Letizia Solustri: **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuroso, 1935 (seconda parte)

18 — **Gli italiani ■ gli altri,** la presenza degli stranieri in quindici secoli ■ storia italiana (quinta puntata) (c)

18,30 ■ **Parlamento - TG2 Sportsera** (c)

18,50 **Buonasera con... Luciano Salce,** con ■ telefilm della serie **Dottori in allegria** (c)

19,45 **TG2 Studio aperto**

20,40 **Nove casi per l'ispettore Derrick: Conto aperto,** telefilm — *In un ospizio per vecchi muore ■ dei ricoverati e si sospetta che il responsabile sia uno dei suoi compagni. L'ispettore Derrick, come sempre interpretato da Horst Tappert, viene incaricato ■ indagare e scopre che i vecchietti, a dispetto dell'aria innocente, si dedicavano a rapine in uffici postali* (c)

21,45 **Primo piano,** rubrica settimanale su fatti e idee dei giorni nostri (sesta trasmissione) (c)

22,55 **Jeans concerto,** programma di musica giovane con gli Average White Band (c) - **TG2 Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale 58

14,30 **Cartoni animati**

15,30 **La luce rossa,** di Roy Ruth, con George Raft, Virginia Mayo. Giallo 1951 — *Impiegato disonesto manda ■ uomo ad uccidere il fratello del principale che lo ha fatto incarcerare. Uscito di prigione, decide di uccidere il killer perché ■ troppo*

17 — **Il salotto ■ Esculapio** (rubrica medica)

17,30 **L'età del malessere,** di Giuliano Biagetti, con Heydée Politoff, Jean Sorel, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1968 — *Da un romanzo di Dacia Maraini: il fidanzato sposa un'altra, i genitori non la capiscono, e un compagno ■ scuola la mette incinta. Disperata, decide di cambiar vita*

19 — **Pop, rock e soul**

19,30 **Seme d'ortica** (Romanzo sceneggiato. Settimo episodio. Replica)

20 — **I vivi e i morti,** di Roger Corman, con Vincent Price. Drammatico 1960 — *Una maledizione grava su una famiglia, condannata ad estinguersi. Fratello e sorella, unici rimasti, attendono la morte chiusi nella loro villa*

21,30 **Stars on ice** (canzoni, balletti ed acrobazie sul ghiaccio)

22 — **Una donna sposata,** di Jean-Luc Godard, con Macha Méril, Bernard Noel. Commedia 1964 — *Vicissitudini di una donna che divide equamente il suo tempo fra il marito pilota e l'amante attore*

23,30 **Volare**

24 — **Il gioco degli innamorati,** ■ Fran°çois Reichembach, con Marie-France Pisier, Catherine Rouvel. Commedia 1964

Videogruppo — Canale 52

14 — **Tecnica di una spia,** di Alberto Leonardi, con Erika Blanc. Spionaggio 1967 — *Agente cia indaga sullo scienziato nemico che ha trovato ■ sistema per rendersi immune alle radiazioni di uranio*

16 — **Telefilm**

17 — **Film**

19 — ■ **alla sopravvivenza in una città affollata** (gli spettacoli della sera e ■ compravendita dell'usato, con Maria Cimino)

19,35 **Videonotizie**

20 — **Calcio nudo** (interviste sportive di Franco Costa)

20,30 **Io ■ il più grande,** di Tom Gries, con Muhammad Alì, Ernest Borgnine. Biografico 1977 — *Le vittorie, i matrimoni, ■ conversione, le fatiche e i pugni di un asso della boxe*

22,30 **Enigma** (quiz a premi)

23,45 **Videonotizie 2**

24 — **Telefilm**

1 — **Le comiche di Ben Turpin**

1,30 ■

3 — **Relax**

3,30 **Operazione paura,** di Mario Bava, con Giacomo Rossi, Erika ■. Horror 1966

5 — **Relax**

5,30 **Lo strangolatore di Londra,** di Harald Reinl, con Joachim Fuchsberger. Giallo 1963

G. R. P. — Canale ■

14 — **Un po' di donna** (con Maresa Ferraris)

15,35 **Telefilm**

16,20 ■ **Flash**

16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)

16,45 **La carica delle patate** (concorso a premi)

17,35 **Cartoni animati**

18,10 **La medicina oggi**

18,45 **La casa: un diritto**

19,15 **GRP Flash**

19,40 **Mistero musicale**

20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)

20,30 **L'aquila e il falco,** di Lewis ■. Foster, con John Payne, Rhonda Flemyng. Avventuroso — *Vicino al confine con gli Usa, uno svizzero al servizio di Napoleone III prepara un esercito alla conquista del Messico*

22,15 **Tris d'autore** (quiz)

22,30 **Odor di cabaret**

23,35 **Telefilm**

0,20 **GRP Fash**

0,30 **Mezzanotte con...**

0,55 ■ **giornali di domani**

1 — **Film**

2,30 **La battaglia ■ talismano verde,** di Zoltan Verkonyi, con Imre Sinkovits. Avventuroso 1971 — *Chi possiede il talismano avrà il dominio sui Balcani. Un ragazzo cerca di strapparlo ■ turchi che da anni occupano la sua terra*

4 — **L'astronave fantasma,** di Ishiro Honda, ■ Thomas Lee. Fantascienza 1971

5,30 **La schiuma ■ giorni,** di Charles Belmont, con Jacques Perrin, Marie-France Pisier. Commedia 1970

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Filopat e Patafil** (pupazzi animati)

17,35 **Il Belgio** (documentario)

18 — **Agente 86 Max Smart: Le scarpe pericolose** (telefilm)

18,30 **Conoscere insieme** (per i ragazzi)

19 — ■ **dall'Eiger** (documentario)

19,20 **Speciale** ■

19,45 **TTI notizie**

20 — **La denutrizione in Africa** (documentario)

20,30 **Dove andiamo ■ sciare?** (a cura di Carlo Moriondo ■ Giorgio De Stefanis)

21 — **Il mondo dei Randolph** (telefilm)

21,50 **Per qualche centesimo ■ secondo** (documentario sciistico)

22,15 **Una giornata tranquilla a Tucson** (telefilm)

23 — ■ **e ■ uomini,** di Jean Renoir, con Ingrid Bergman, Jean Marais, Mel Ferrer. Commedia 1956 — *Giovane ■ bella nobile polacca aiuta ■ scalata al successo di ■ generale francese. Lui crede che lei lo ami, ma un visconte che ■ conosce da anni ■ che non è così, ■ tenta di portargliela via*

0,30 **I grandi comici** (le comiche di Mack Sennett)

Tele Subalpina — Canale ■

16 — **Notti di bivacco,** di Raoul Walsh, con Dennis Morgan, Jane Wyman. Western 1946.

17,30 **Sfilata ■ moda**

18 — **Aikido**

19 — **Parliamo ■ noi** (conversazioni religiose e richieste d'aiuto)

19,30 **Attualità tributaria**

20 — **Speciale casa**

20,20 **La guerra lampo dei fratelli Marx,** di Leo McCrey, con Groucho, Harpo e Zeppo Marx. Comico 1933 — *In una terra immaginaria due stravaganti spie alle prese con un dittatore senza senno*

21,50 **Incontri con...**

23 — **Notorius,** di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Cary Grant. Spionaggio 1946 — *La figlia di un agente tedesco suicidatosi in carcere ■ costretta dal governo americano ■ sposare il capo delle spie naziste per fornire informazioni*

Tele Studio Torino — Canale 24

15,50 **Stalingrado,** di Frank Wisbar, con Joachim Hansen, Wilhelm Borchert, Peter Carsten. Bellico 1959

17,30 **La tv ■ ragazzi:** cartoni animati

18 — **Lasciateli vivere** (documentario)

18,30 **I giochi della gioventù 1979 presentati dal Coni**

19,30 **Tvg**

20 — **La sfida dei marines,** di Eddie Romero, con Michael Parson, Liza Moreno. Bellico 1965 — *Su un'isola ■ Pacifico, un capitano giapponese per costringere un prigioniero americano a parlare fa uccidere ■ indigeno al giorno. Un tenente dei marines deve riuscire ■ liberare il commilitone*

21,45 **Il termometro del giovedì ■** (spettacolo di ballo liscio)

23,30 **Documentario**

24 — **Tvg**

0,30 **Clandestina ■ Tahiti,** di Ralph Habib, con Martine Carol, Serge Reggiani. Drammatico 1958

Tele M. Bianco — Canale 33

18 — **Cartoni animati**

18,20 **Concerto ■ vivo ■ «Faces»**

19,25 **La filatelia oggi**

20 — **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)

20,40 **Telegiornale**

21,10 **Opinioni: l'agopuntura, scienza ■ ciarlataneria?**

21,40 **Un'ora ■ voi** (attualità)

22,50 **Incontro con i testimoni di Geova**

23,30 **Oroscopo**

TV Commerciale — Canale 44

16,30 **La gang,** di John Cromwell, con Robert Mitchum, Elizabeth Scott. Poliziesco 1952 — *Politici corrotti, poliziotti venduti ■ giudici disonesti: tutti sembrano legati ad un onnipotente criminale che il capo della polizia ha giurato ■ arrestare*

18,30 **Il fabbricante di musica** (anticipazioni discografiche dall'estero)

19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)

20 — **Andiamo ■ pescare**

21 — **Spazio aperto**

22 — **Una ■ in soffitta con Saro** (musica e poesie)

23,30 **Il peccatore di Tahiti,** ■ Charles Vidor, con Peggy Drake, John Hall. Commedia 1954 — *Le gravi difficoltà finanziarie di ■ famiglia che si dà alle spese pazze ■ perde tutto scommettendo sui combattimenti dei galli*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■■■	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Fil segnalati ■ critica: Il fantasma della libertà (Puntodue), Sinfonia d'autunno (Statuto), Il pianeta selvaggio (Roma).

Riduzioni ■ associazioni convenzionate con l'Agis (mercoledì) — A... Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale, Continental, ... Fortino, Giardino, Massaua, Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.
Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis (giovedì) — Adriano, ... Giardino, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007
Come perdere una moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30 — Commedia
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621
Messaggi da forze sconosciute, di Richard Moore, con David Carradine, Christopher Lee, Roddy McDowall (Usa - Colori) — Un lottatore e un cieco affrontano dure prove in un mondo senza tempo. Non viet.
Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,25. — Fantascienza
Critica ●■ · Pubblico ○○○ · Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21, Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: Pierino e il lupo.
Orario: 14,45-16,45-18,40-20,30-22,30. — Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) · Ingr. 2500 rid. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190
Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante concorso ..., concorrente elimina ... i più pericolosi avversari.
Orario: 14,30-16,35-18,30-20,25-22,30. Non viet. — Commedia
Critica ●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. ■

ARTISTI ■ CENTER — v. Artisti, Tel. 831.374
L'ultima isola del piacere, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Elisa Servier, Bea Fiedler (Usa - Colori) — In una incantevole isola dell'oceano, splendide ragazze sono le ultime depositarie del piacere.
Orario: 15-16,30-18-19,30-21-22,40. Viet. 18. — Erotico
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8, Tel. 519.516
Un matrimonio, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,20. Non viet. — Drammatico
Critica ●●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. ■

AUGUSTUS — c. C.L.N. 248, Tel. 530.714
Scontri stellari oltre la terza dimensione, di Lewis Coates, con Christopher Plummer, Marjoe Gortner (Usa - Colori) — Come extraterrestre si ribella al giusto e civile imperatore delle galassie. Non viet.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,30. — Fantascienza
Critica ■ · Pubblico ○○○ · Ingresso L. ■

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Valanga, di Roger Corman, con Rock Hudson, Mia Farrow (Usa - Colori) — Moderno complesso turistico per sport invernali costruito senza scrupoli dal suo ideatore, provoca una valanga. Non viet.
Orario: 14,40-16,35-18,35-20,30-22,30 — Drammatico catastrofico
OGGI LA PRIMA · Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110
Chi sta bussando alla mia porta..., di Martin Scorsese, con Harvey Keitel, Zina Bethune (Usa - B/N) — I problemi e le contraddizioni della Little Italy newyorkese nel primo film del regista italo-americano.
Orario: 10,30-15,30-17,15-19-20,45-22,30. Viet. 14. — Drammatico
Critica ●●●● · Pubblico ○○○ · Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. ■, Tel. 510.702
Morti sospette, di Jacques Deray, con Lino Ventura (Francia - Colori) — Inflessibile commissario indaga su una ■ di misteriose morti, di cui non si conoscono neppure i nomi delle vittime. Non viet.
Orario: 14,40-16,30-18,35-20,25-22,30. — Poliziesco
Critica ●●● · Pubblico ○○○ · Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5, Tel. 650.71.00
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,20. Non viet. — Commedia
Critica ●●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9, Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. — Commedia
Critica ■ · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31, Tel. ■
Assassinio sul Nilo, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino.
Orario: 14,40-17-19,35-22,10. Non viet. — Giallo
Critica ●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

IDEAL — C. Beccaria 4, Tel. 541.523
Piraña, di Joe Dante, con Bradford Dillman, Heather Menzies, Kevin Mc Carthy (Usa - Colori) — Masse di piraña si riversano in un fiume del Texas, aggredendo e dilaniando ignari bagnanti. Viet. 14.
■: 14,40-16,40-18,40-20,20,30-22,30. — Drammatico
OGGI LA PRIMA · Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis, Tel. 537.100
Dove vai in vacanza?, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza.
Orario: 14,15-16,55-19,30-22,10. Non viet. — Commedia a episodi
Critica ■ · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. ■

LUX — Gall. S. Federico, Tel. 541.283
The Stud (Stallone), di Q. Masters, con Joan Collins, Oliver Tobias (G. Br. - Colori) — Splendido esemplare di supermaschio tenta la scalata tramite due ricche sorelle. Ma il gioco dura poco
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,40-22,40. Viet. 14. — Drammatico
Critica ■ · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6, Tel. 650.54.70
Fatelo con me bionde dolci danesi, di Werner Hedman, con S■ Breuning, Lone Helmer, Karl Stegger (Usa - Colori) — Appassionato giovanotto, ■ un appello alle ninfiche paladine dell'«eros».
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. Viet. 18. — Erotico
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8, Tel. 530.255
Il pianeta delle vergini proibite, di Michael Cort, con Brigitte Skay, Robin Hawdon (Usa - Colori) — Vergini extraterrestri e intoccabili dai terrestri invadono la Terra. Viet. 18
Orario: 10-11,35-13,10-14,45-16,20-18-19,30-21-22,■ — Erotico
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7, Tel. 518.850
L'isola degli uomini pesce, di Sergio Martino, con Barbara Bach, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Avventuriero per pescare mitico tesoro sommerso, trapianta negli abitanti del luogo organi ittici
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. — Avventuroso
Critica ■ · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31, Tel. 532.448
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. — Commedia
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400
Collo d'acciaio, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi stuntmen d'America, miracolosamente ancora vivo.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. — Avventuroso
Critica ■ · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Interiors, di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet.
Orario: 15-16,50-18,45-20,35-22,30. — Drammatico
OGGI LA PRIMA · Ingresso L. 2500

STUDIO ■ — v. Acqui 2, Tel. 830.521
Una donna semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 16,30-18,30-20,30-22,30 — Commedia drammatica
Critica ■ · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. ■

TORINO — v. Buozzi ■, Tel. 530.353
Ragazze a pagamento, di Richard Balducci, con Monique Vita, Dany Daniel (Francia - Colori) — Avventure erotiche delle più belle rappresentanti del mondo della prostituzione francese.
Orario: 14,30-16-17,45-19,10-20,50-22,30. Viet. 18. — Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336, Tel. 511.789
Gioco sleale, di Colin Higgins, con Goldie Hawn, Chevy Chase (Usa - Colori) — Bibliotecaria svanita e brillante tenente di polizia, sbaragliano malvagia organizzazione. Non viet.
Orario: 14,45-17,30-20-22,30. — Avventuroso
Critica ●■ · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18, Tel. 511.293
La sorella di Ursula, di Enzo Milioni, con Barbara Magnolfi, Marc Porel (Italia - Colori) — Ospiti di un albergo di lusso, vengono uccisi da una misteriosa ombra nera con un soprammobile fallico. Viet. 18.
Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. Viet. 18. — Giallo-sexy
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6, Tel. 753.597
Forza 10 da Navarone, di Guy Hamilton, con R. Shaw, B. Bach, F. Nero (G.B. - Colori) — I due sopravvissuti della prima vicenda di Navarone, devono paracadutarsi in Jugoslavia per eliminare un traditore.
Orario: 20,15-22,30. Non viet. — Guerra
Critica ■ · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73, Tel. 651.034
L'inquilina del piano di sopra, con Lino Toffolo, Silvia Dionisio, Pippo Franco (Italia - Colori) — I due simpatici comici in lotta per la conquista della bella e affascinante nuova inquilina. Non viet.
Orario: 20,30-22,30 — Commedia
RIEDIZIONE · Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino, Tel. 335.9815
La vendetta della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Non viet.
Orario: 20-22,30. Viet. 18. — Commedia
Critica ■ · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47, Tel. 486.560
Sexy jeans, di Renée Daalder, con Dennis Maury, Andrew Stevens, Bob Carradine (Usa - Colori) — Come trascorrono le ore una bella studentessa e un ex compagno di scuola che si incontrano in vacanza. Viet. 18.
Orario: ap. ore 20. — Erotico
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi ■, Tel. 584.791
Fatto di sangue fra due uomini per colpa di una vedova, di L. Wertmüller, con S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini (Italia - Colori) — Nel 1928 in un paesino, avvenente vedova è desiderata da più uomini.
Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20. Non viet. — Commedia
Critica ■● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso ■, Tel. 683.354
Le porno mogli, di Eberhard Schroeder, con Angelika Baumgart, Gernot Mohner, Biggi Jordan (Germania - Colori) — Mogli audaci stupiscono mariti ed amici con le loro esibizioni erotiche.
Orario 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30. Viet. 18. — Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua ■, Tel. 795.803
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario: 20,30-22,30. — Avventuroso
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 1200

■ — v. Montebello 8, Tel. 876.061
Oggi chiuso.

ORFEO — p. Carlina, Tel. 518.114
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga giovane americano cerca scampo nella fuga
Ap. ore 14,30. Viet. 18. — Drammatico
Critica ■● · Pubblico ○○○ · Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi ■, Tel. 545.245
Il fantasma della libertà, di Louis Buñuel con J. C. Brialy, M. Vitti, A. Asti, M. Piccoli, A. Celi (Francia - Colori) — La libertà vista attraverso vari racconti paradossali e surreali. ■ Segnalato dalla Critica.
Orario: 15-16,45-18,40-20,35-22,30. Non viet. — Grottesco
RIEDIZIONE (1974) · Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.068)
La nuora, J. P. Mocky, J. Arasse. V. 18. — Commedia erotica

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani I figli del capitano Grant. — Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
La supplente, C. Villani, C. ■uffre. Viet. 18
Orario: 15,20, 17,15, 19; 20,45; 22,30. — Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Pari e dispari, ■ Spencer, T. Hill. Techn. Non viet. — Avventuroso

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 17 Heidi in città, di Isao Takahata, col., e intermezzo di animazione con pupazzi, burattini, ... — Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851 ■)
Chiuso per riposo

PRINCIPE (via P. d'Aosta 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo

STATUTO (via Cibrario ■, tel. 487.051)
Sinfonia d'autunno, di I. Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullman. Non viet. Ap. 15
■ Segnalato dalla critica

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 546.016)
«La boîte du cinema»: 16,30: Per la serie «La musica e il film», L'uomo che cadde sulla Terra, con David Bowie, 18: L'erotismo nel cinema: Fantasex. 19: Per la serie nuovo cinema La danza del quotidiano, regia di Vincenzo Badolisani; 21,30: Spettacolo teatrale Molly cara, di James Joyce, con Piera degli Esposti; 23: Un classico della storia del cinema Settimo sigillo, di I. Bergman, con Max Von Sydow. Ingresso soci.

MOVIE CLUB (v. Giusti 6, tel. 544.077)
Neganbana (Fiore dell'equinozio), di Y. Ozu. Ore 20-22,15 — Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani Una bolognese a Parigi. — Commedia

REGINA (c. ■. Margherita 123, tel. 530.885)
Colpo segreto di Bruce Lee. Colori. Non viet. — Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
I due che spezzarono il racket. Col. Ap. 14,30. — Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La morte scende leggera. Viet. 18. — Giallo

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
La morte dietro il cancello, di R. W. Baker, con P. Cushing, C. Rampling, B. Ekland. V. 18. Orario 20,30, 22,30 — Giallo

SMERALDO (via Tunisi 92, ■. 390.711)
Oggi chiuso

VINZAGLIO (corso ■. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Finché c'è guerra c'è speranza, Alberto Sordi, Silvia Monti. Or.: 20-22,30 — Commedia

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (v. Cesana ■, tel. 377.637)
Oggi chiuso

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
La montagna sacra V. 18 — Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Fratello Sole, sorella Luna, di F. Zeffirelli, con G. Faulkner, V. Cortese, A. Guinness. Col. Ore 20; 22,30 (solo oggi) — Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantasia, Il pianeta selvaggio, di Topor e Laloux
■ Segnalato dalla critica — Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso. Da domani La febbre del sabato sera, John Travolta. — Commedia

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Il rompiballe, Lino Ventura. Techn. Non viet. Ap. 15,30. — Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.164)
Il trucido e lo sbirro, Tomas Milian. V. 14. — Poliziesco

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Zabriskie point, di M. Antonioni. V. 18 — Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
La preda. — Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I desideri di Emanuelle. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. — Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso

ARCI ZENIT (v. Corelli 5, tel. 267.697)
Ore 21 Concerto jazz con gli Epicentro.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 51, tel. 874.171)
I guerrieri, C. Eastwood, T. Savalas. — Guerra

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 632.086)
A proposito di tutte queste signore, di I. Bergman, con J. Kulle, E. Dahlbeck. Or. 20,15, 22,30. — Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Comma 22, di Mike Nichols, con A. Perkins, J. Voight, O. Welles. V. 18. Or. 20,30; 22,30 — Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 690.3017)
Jessy Crens la banda delle donne maledette. V. 18 — Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 25, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
ARTE 121 (Nizza 121): Giovanni G. Riva
AVERSA (c. Alberto 24): 800 piemont.
CITTADELLA (Bertola 31): D. Gagliardi.
DOCUMENTA: Daniele Fissore.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Antologia Maestri contemporanei: tempere, acquarelli, disegni.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry-Maurice Cahours
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'alpe.
PIRRA (C. Cairoli 32 - tel. 877.344): Henry Maurice Cahours
PIRRA (v. Bava 4, t. 832.075): Acquarelli di Dino Aliberti.
S. GIORS: Vittorio Mariotti.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): Incisori pugliesi.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/B): «A scuola come in fabbrica - Mostra documentaria sui Convitti della Rinascita» a cura della Provincia di Torino. Or.: 10-12,30; 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog.
APPRODO (v. Bogino 17): M. Bozzani
DANTESCA: Margherita Pavesi: una grande xilografa per Juan de la Cruz.
DAVICO: «Una mostra per domani».
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA (Doria 21). Giuseppe Mazzoni.
FOGLIATO (Mazzini 9): S. Rocci.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Enrico Ferrero.
LA GIOSTRA - ASTI: Lucio Bulgarelli.
LE IMMAGINI: da giovedì 1° febbraio «Fogli di "Der Sturm" 1910-1914».
MARTANO: Carlo Carrà, disegni.
STUFIORE (Paleocapa 1): Kenthmann
VIOTTI: Personale A. K. Bienkowski.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 film da rivedere «Il sole sorgerà ancora», di H. King, con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (St. Uniti 1957 - Col. min 130)
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani «Strip Variety Show», Dede Visconti, Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: ore 21 Walter Chiari-Ivana Monti in «Hai mai provato nell'acqua calda?». Tel. 535.440. Ultimi 5 giorni.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 «Molly cara», di James Joyce con Piera Degli Esposti, regia di Ida Bassignano. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 «Il suicida» di Erdman. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): ore 22 cabaret con Laura Poli.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) S. Accardo, J. Klein, le sonate per violino e pianoforte di Schumann e Brahms (2° concerto). Eventuali ingressi dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in «Na sonada 'd Monssù Brichet». Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE: a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 e 17 «Heidi in città», cart. anim. a col. di Isao Takahatah e intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi.
GOBETTI: stasera ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in «T'las mai fait parej», tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246.
MACARIO (v. S. Teresa 10): stasera ore 21,15 «Pautasso Antonio esperto di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA PETRARCA: ore 21,15 il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietre». Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552.
NUOVO - SALA OFF: da domani ore 21,15 la Compagnia Anna Bolena in «Contraddanze» di R. Bianchi e M. Peluso. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche: F. Schubert, le sinfonie. Presentazione di Paolo Gallarati. Ingresso libero.
TEATRO TURINEIS: riposo. Da giovedì 8 febbraio «Le miserie 'd monssù Travèt».
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, tel. 511.776): ore 21 Coop. 4 Cantoni in «Mors 2».

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Gruppo 5.
DUPARC: ore 21 Boccaccio 71.
LA PERLA: 15,30-21 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
LIIIEON (ex Sala Gay): 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 Magazzino dei Ricordi.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): al piano Claudio Ascoli.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Thomas e Christine - Renzo e Lucia + Discoteca.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Splendor: Pronto ad uccidere.
CASELLE
Italia: Eva nera.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il generale Buttiglione.
CIRIE'
Catalano: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Italia: Dracula principe delle tenebre.
Nuovo: Oggi chiuso.
CUORGNE'
Perona: Donna Flor.
LANZO
Catalano: Quando l'amore è perversione.

MONCALIERI
Italia: Mac Arthur.
PINEROLO
Italia: Geppo il folle.
Nuovo: Visite a domicilio.
Primavera: L'uomo che cadde sulla terra.
RIVAROLO
Cristallo: La calda bestia di Spielberg.

SESTRIERE
Fraiteve: Una squillo per l'ispettore Klute.
SETTIMO
Garibaldi: Carrel agente pericoloso.
SUSA
Cenisio: Lager Sadis.
TORRE PELLICE
Trento: Diamanti sporchi di sangue.
VALPERGA
Ambra: Tre simpatiche carogne.
VENARIA
Supercinema: Notti porno nel mondo n. 2.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Calore intimo.
Ambra: n. p.
Comunale: riposo.
Corso: Suspiria.
Cristallo: Napoli violenta.
Galleria: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
Moderno: Il paradiso può attendere.
ACQUI TERME
Ariston: La brocca rotta, spett. teatrale.
Cristallo: Una donna semplice.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Occhi di Laura Mars.
Nuovo: Non si scrive sui muri a Milano.
Politeama: Che?
Vittoria: L'amico sconosciuto.
NOVI LIGURE
Cristallo: Il gatto con gli stivali.
Iris: Giochi perversi di una signora bene.
Italia: Festival della magia.
Moderno: Le strabilianti magie di Superasso.
OVADA
Lux: Calore nel ventre.
Moderno: Profonda gola di madame d'O.
Torrielli: Hinon.
Splendor: riposo.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Il letto in piazza.
Lara: L'ultimo valzer.
TORTONA
Moderno: Sexual student.
Sociale: Il paradiso può attendere.
Verdi: Violenza a San Francisco.

ASTI
Lux: Sexy simphony.
Politeama: Quel giorno il mondo tremò.
Salone: riposo.
Splendor: Wang la furia che uccide.
Teatro: Karl e Kristina.
Vittoria: Il paradiso può attendere.

CUNEO
Corso: riposo.
Fiamma: Assassinio sul Nilo.
Nazionale: Beos, lo sciame che uccide.
Italia: La calda bestia.
ALBA
Corino: Suggestionatamente.
Eden: Un dannato pugno di uomini.
BRA
Impero: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
Politeama: Grazie tante e arrivederci.
Vittoria: riposo.
FOSSANO
Astra: Amore letti e tradimenti.
Iride: New York, New York.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Amarcord.
Italia: Organizzazione Proteus.
SALUZZO
Civico: Guerra spaziale.
Italia: Superball.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: L'albero degli zoccoli.
Nazionale: riposo.
Ritz: riposo.

NOVARA
Astra: I grandi bestioni.
Coccia: La vendetta della pantera rosa.
Faraggiana: Fury.
S. Cuore: New York, New York (in inglese).
ARONA
San Carlo: Sinbad e il califfo di Bagdad.
Roma: Facciamo l'amore in grande allegria.
Moderno: Supervixens.
Lux: Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova.
BORGOMANERO
Moderno: Vacanze allegre delle liceali.
Nuovo: Lo squalo n. 2.
DOMODOSSOLA
Catena: Cheyenne.
Corso: Mash.
GALLIATE
Smeraldo: Chen il flagello del Kung-fu.
GRIGNASCO
S.O.M.S.: La vergine e la bestia.
OMEGNA
Splendor: Matsu quello sporco eroe.
TRECATE
Comunale: Spettacolo di varietà.
Vittoria: 007 Operazione Goldfinger.
VERBANIA
Apollo: Il salario della paura.
Vip: Lo squalo n. 2.
Sociale (Pallanza): Mysteria.

VERCELLI
Astra: Emanuelle e Lolita.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Un mercoledì da leoni.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
SANTHIA'
Ideal: Il «Gruppo della Rocca» presenta: «Il Concerto».
Splendor: riposo.

BIELLA
Apollo: Ho diritto al piacere.
Impero: Tutto suo padre.
Marconi: Viaggio in fondo al mare.
Mazzini: Goldrake all'attacco.
Odeon: Collo d'acciaio.
Sociale: L'immoralità.

GENOVA
Ambassador: La valanga.
Ariston: Indiscrezioni erotiche di un letto malizioso.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Gioco sleale.
Gioiello: Amore e bocca.
Grattacielo: Scontri stellari oltre la terza dimensione.
Lux: Un matrimonio.
Nuovo Palazzo: Il corsaro dell'isola verde.
Odeon: La carica dei 101. Segue: Pierino e il lupo.
Olimpia: Amori miei.
Orfeo: Assassinio sul Nilo.
Plaza: Una donna semplice.
Ritz: Il cagnaccio dei Baskervilles.
Rivoli: Il vizietto.
Smeraldo: Le pornomogli.
Universale: Collo d'acciaio.
Verdi: The stund (Stallone).

SAVONA
Diana: Una squillo per l'ispettore Klute.
Eldorado: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
Astor: Scontri stellari oltre la terza dimensione.
Olimpia: L'insegnante torna a casa.
Jolly: L'infermiera.
Sabatini: L'albero degli zoccoli.
Filmstudio: El Cochecito.
ALASSIO
Colombo: Alaska inferno di ghiaccio.
Ritz: A chi tocca tocca.
ALBENGA
Astor: Desiderio di essere donna.
Ambra: Maldestra.
Cristallo: S.S. Sezione Sequestri.
FINALE LIGURE
Vittoria: Penetration.
Ondina: L'ultima casa a sinistra.

IMPERIA
Ambra: Il mondo violento di Bobbie Joe ragazza di provincia.
Centrale: 2 Fellini 2.
Dante: Carrel agente pericoloso.
Imperia: chiuso.
Rossini: La moglie erotica.
SANREMO
Ariston Teatro: Amori miei.
Astra: Il Paradiso può attendere.
Centrale: L'ingorgo.
Lux: Messalina.
Mignon: Domani vinco anch'io.
Orfeo: La più grande avventura di Ufo robot.
Ritz: L'insegnante torna a casa.
Sanremese: Porno hostess in 3 dimensioni.
Supercinema: La banda Vallanzasca.
VENTIMIGLIA
Europa: La bella e la bestia.

FILM

Thriller insolito

MORTI SOSPETTE («Un papillon sur l'épaule») di Jacques Deray, con Lino Ventura, Nicole Garcia, Claudine Auger, Laura Betti - Drammatico a colori, Francia 1978 (Cinema Corso).

A Barcellona, un uomo, Roland Fériot, scende da una nave, va in un albergo, qui gli assegnano una stanza dalla quale, appena entrato, egli può ascoltare gemiti umani. Roland apre la porta della camera accanto da cui sembravano pervenire i lamenti, avanza furtivo, scopre un cadavere, quello d'un uomo ch'è stato ucciso. Da questa situazione si sviluppa l'intrigo nel quale Fériot è suo malgrado coinvolto. A Barcellona egli aveva dato appuntamento alla giovane moglie, colla quale voleva trascorrere qualche giorno d'amore e di serenità, prima che la nave (sulla quale egli lavora) riprendesse il mare.

Purtroppo per lui, l'apertura di quella porta sbagliata lo precipita in un'avventura tanto più allucinante quanto meno decifrabile. «Un'avventura eccezionale di cui il protagonista non conoscerà mai la ragione», *ha precisato il soggettista Jean-Claude Carrière, autore buñueliano di stretta osservanza (ha collaborato alla stesura degli ultimi film del Maestro spagnolo), che stavolta, per rendere anche meno «comunicabile» il racconto da lui ideato, ha cercato un idoneo collaboratore in Tonino Guerra, sceneggiatore di fiducia di Antonioni.*

*Un regista di film polizieschi e d'azione, Jacques Deray (*Borsalino, La piscina, Sinfonia per un massacro*), ansioso di fare un film diverso e più engagé dei suoi precedenti è rimasto evidentemente affascinato da quell'ermetico intrigo e lo ha realizzato con estrema abilità professionale, dandogli risvolti esasperati e magari anche crudeli, nei quali, ha precisato,* «si riflettono le sue angosce, le sue inquietudini, la sua paura».

Molto distante dai meccanismi abituali dei thrillers, *avvolto in un'atmosfera rarefatta che il grosso pubblico difficilmente riuscirà ad accettare, il film necessita di una chiave di lettura essa pure desueta. Lo spettatore deve essere complice sia degli autori del copione sia del regista; deve entrare anche lui, come* Roland Fériot, «dans un autre monde», *accettare quello che lo schermo gli presenta in quel clima di mistero non privo di fascino sia nei fatti sia nelle immagini, e non domandare di tali fatti una spiegazione logica. Certo questo è arduo per chi, sulla base del titolo italiano, crede di trovarsi di fronte a una pura e semplice storia di morti misteriose, di delitti sui quali si allungano ombre sospettose. Meno male che la grande bravura del protagonista, Lino Ventura, vedrà d'accordo tutti, spettatori corrivi e intellettuali raffinati.*

a. vald.

I fatti della politica

Crisi di governo

■ **Oggi Andreotti si dimette** — scrive **Avvenire** —. I problemi del Paese vorrebbero una soluzione della crisi in tempi brevi: invece l'unico dato sul quale concordano le previsioni è che la crisi sarà lunga e che non sarà facile trovare una soluzione che eviti le elezioni anticipate.

■ Il Parlamento non si trova di fronte a un fatto imprevisto che mette in gioco la sorte della maggioranza e del governo: la verità è che un processo di logoramento e di crisi, di sostanziale dissoluzione della maggioranza, era in atto da tempo: aveva avuto anche alle Camere manifestazioni, avvertimenti, denunce inequivocabili; aveva del resto determinato già preannunci espliciti da parte del psdi e del psi, di verifiche e di iniziative volte a sollecitare e a realizzare un mutamento di governo — sostiene **l'Unità** —. Da questo dato è partito ieri il presidente dei deputati comunisti, Alessandro Natta, aprendo alla Camera il dibattito sulle dichiarazioni rese l'altra sera dall'onorevole Andreotti; e rilevando subito come non si tratta semplicemente di registrare le diverse posizioni o di prendere atto che una rottura è in sostanza già avvenuta, ma che va colta l'opportunità del dibattito per fare emergere indicazioni sul che fare, su quali basi e a quali condizioni programmatiche e politiche sia possibile ricercare una soluzione.

■ Si rivela di grande importanza la posizione che verrà assunta dai partiti laici nel corso della trattativa — scrive **Il Popolo** —. Ipotesi di mediazione sono già state ventilate, per altro, in termini ancora generici e potranno essere valutate quando acquisteranno una più precisa definizione. Non mancano poi ipotesi riguardo ad una alternativa «laica» nel caso si dimostrasse impossibile ad un candidato democristiano di formare il nuovo governo; ne hanno parlato il socialista Signorile e il comunista Di Giulio, quest'ultimo comunque sottolineando che, rispetto alle questioni politiche, il fattore «uomo» è del tutto secondario. Ma, inutile sottolinearlo, siamo soltanto alle prime mosse di una partita lunga e per molti versi imprevedibile, sia nei suoi svolgimenti che nel suo esito finale. Molto dipende dalla volontà reale delle forze politiche di evitare rotture traumatiche e irreparabili e dall'impegno che essi porranno nel cercare di ricostituire un rapporto positivo attorno alla politica di solidarietà nazionale.

■ I rappresentanti del pci e del psi hanno confermato ieri, nel dibattito alla Camera, l'uscita dei loro partiti dalla maggioranza — riferisce **Il Messaggero** —. C'è stata una vivace polemica fra il comunista Natta, che ha chiesto l'ingresso del pci nel nuovo governo, e il dc Galloni, che ha ribadito la pregiudiziale del suo partito. Balzamo, socialista, ha insistito sulla necessità di *«riannodare subito i fili della collaborazione interrotta»* per evitare le elezioni anticipate.

● Giovedì — annota **Il Sole-24 Ore** — Sandro Pertini inizierà le consultazioni accelerando al massimo il ritmo delle udienze che, con tutta probabilità, si esauriranno tra venerdì e sabato. Nella stessa giornata di sabato il capo dello Stato convocherà il presidente designato per affidargli il nuovo incarico. Incarico che, quasi certamente, verrà affidato ancora una volta a Giulio Andreotti. Il resto è storia tutta da scrivere anche se si può azzardare l'ipotesi che già al termine della prima settimana di esplorazioni il presidente incaricato potrà accertare se esistono le condizioni obiettive per la ricucitura di una maggioranza o se l'unico sbocco possibile restano le elezioni anticipate. Ieri, comunque, dopo la prima giornata di dibattito parlamentare, le previsioni non erano intonate all'ottimismo. Se i partiti intermedi, a cominciare dal psi, faranno certamente di tutto per trovare un marchingegno politico-programmatico che riesca a scongiurare almeno per qualche mese ancora un confronto elettorale, il pci e la dc sembrano ormai inchiodati su posizioni sostanzialmente inconciliabili.

Nomine enti pubblici

● Il governo — scrive **l'Avanti!** — ha perfezionato i provvedimenti di nomina dell'ingegner Francesco Corbellini all'Enel, del professor Umberto Colombo al Cnen e del professor Antonio Longo all'Ina, ma il completamento dei vertici degli altri enti, quelli a partecipazione statale, subirà invece, quasi sicuramente, uno slittamento a causa della crisi di governo.

L'idillio di Deng

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Disegno di Konk da Le Monde

Le lettere dei lettori

Cit Turin: teppisti

Abito in via Avigliana e ho letto con interesse quanto avete scritto il 23 gennaio a pagina 7 sul «*Cit Turin - Emarginazione in un quartiere "sereno"*». Non me ne intendo, ma mi sembra che le virgolette vogliano dire «sereno» per esprimere il contrario. I ragazzi che si prostituiscono, soprattutto verso corso Ferrucci, sono una realtà, triste e squallida: non si può comunque dire che siano delinquenti. Fanno il loro sciagurato mestiere e basta. Con i teppisti è un altro discorso.

Mi permetto farvi osservare che i giardini non sono affatto ben tenuti, che le cantine con vetri (anche se protetti da reti metalliche) se li vedono spesso andare in pezzi. I furti con scasso, i tentativi di scasso, le porte danneggiate, non solo non si contano più ma non vengono nemmeno denunciati poiché al commissariato prendono nota, fanno firmare e basta. Difficile dar torto a un funzionario il quale fa il suo lavoro come può, con tutti i rischi che ciò comporta.

Ai ragazzi da strada, agli scioperati che trascorrono giornate intere nei bar della zona, si aggiungono spesso gli zingari: bussano, suonano (come fanno molti venditori ambulanti abusivi) e se il campanello non suona o nessuno risponde, tentano di aprire scassinando la porta. Come rimediare a tutto ciò? Innanzi tutto, direi, con le precauzioni che si possono consigliare di solito: porte ben chiuse (soprattutto quelle della strada), non fare entrare estranei, ecc. Per il resto ci vorrebbe una periodica «ripulitura dell'ambiente».

Gli sfaccendati che vengono sorpresi per ore e ore in un bar accanto a un flipper o a un juke-boxe, mostrino i documenti, diano spiegazioni sul modo in cui sbarcano il lunario. Sono stato per alcuni giorni in Cecoslovacchia e ho visto ripulire così un bar pieno di teppisti. Ho domandato dove gli agenti li avrebbero condotti e chi era con me mi ha risposto: «A farli lavorare un po'».

La libertà è una cosa molto bella ma credo che, dopo di averla conquistata, occorra saperla usare e difenderla, specialmente da coloro che vorrebbero servirsene per togliercela. Vorrei che, se ho torto, qualcuno scrivesse pure e me lo dicesse. Parlare non fa mai male: è il silenzio che spesso è colpevole.

Lettera firmata, Torino

Medaglia dimenticata

Mi è pervenuto dal ministero del Tesoro il solito assegno di fine anno di L. 15.000 per la medaglia di bronzo al valore militare conferita a mio marito nella prima guerra mondiale. Con amarezza ho riscontrato che detto assegno è rimasto immutato dal 1970 e inoltre che esiste una grande differenza nel trattamento che ricevono i cavalieri di Vittorio Veneto e i decorati di medaglia d'oro, d'argento e di bronzo.

Senza togliere a nessuno i propri meriti, dal momento che un soldato compie solo il suo dovere difendendo la patria in armi e che il suo gesto è sempre degno di rispetto, domando se non sia giusto dare un riconoscimento pecuniario, che non sia soltanto simbolico, ai decorati di medaglia di bronzo e d'argento, che finora sono stati trascurati, forse perché abituati a sempre ubbidire e tacere.

Antonietta Bellucci

Juve, primo amore

Desidererei fosse pubblicata la mia opinione riguardo all'articolo del giornalista Giulio Accatino sulla partita Avellino-Juventus. La Juventus gioca bene — va in porta — ma per un destino malefico la palla non entra. Il pubblico, i tifosi, comprendono e stimano ugualmente questi giocatori così sfortunati — perché è solo sfortuna nera — e biasimano la feroce critica di questo giornalista che forse soffre di antipatia ed esprime nel suo articolo frasi offensive e deprimenti nei riguardi dei giocatori. Un po' di educazione, un po' di umanità, gli starebbe bene, comunque finisca questo campionato: la Juventus è stata una protagonista di grandi vittorie e sono sicura verrà sempre ricordata per l'entusiasmo e la gioia di tutti. Specialmente per il signor Bearzot, fine e intelligente intenditore.

Comunque non è ancora finita. Si vedrà a fine campionato.

Clory Ceruti - Torino

La «corte dei miracoli»

Non mi consideri troppo suscettibile se mi permetto di inviare queste due righe di precisazione a proposito della *«corte dei miracoli»* che secondo il suo valente collaboratore Mario Baroni (nella *Stampa Sera* del 12 gennaio scorso) sarebbero stati gli intellettuali raccolti attorno ad Adriano Olivetti a Ivrea negli Anni Cinquanta. A parte le ipocrisie e gli opportunismi dei singoli, magari tentati di utilizzare l'ideologia per far carriera nell'azienda, sta di fatto che quella *«corte dei miracoli»* potrebbe anche essere vista come *«laboratorio sociale»* che ha anticipato di vent'anni alcuni dei problemi oggi più acuti (crisi urbana, programmazione democratica, il decentramento, e così via.

Franco Ferrarotti, Roma

A senso unico

E' proprio il caso di dire che gli intellettuali italiani di sinistra sono firmatari a senso unico. Si sono scomodati infatti per qualsiasi evento anche di scarsissima importanza a favore dei comunisti e dei loro alleati, e non fanno niente per dimostrare la loro solidarietà ai profughi vietnamiti che a decine di migliaia muoiono in mare mentre fuggono dal loro paese conquistato dai comunisti.

Molto più seri si sono dimostrati gli intellettuali di sinistra francesi, i quali hanno lanciato appelli per raccogliere i fondi necessari a noleggiare una nave che raccolga tutti i fuggiaschi dal Vietnam che altrimenti rischiano di morire annegati in mare.

In questa mia lettera desidero segnalare all'attenzione dei lettori anche il caso del Consiglio comunale di Soliera, un paese vicino al mio, dove i consiglieri democristiani, per protesta contro i comunisti che affermavano che i profughi vietnamiti sono ex-collaboratori degli americani, prostitute e condannati per reati comuni, hanno abbandonato l'aula sdegnati. E' questo il miglior modo di rispondere a chi difende regimi che hanno dato al loro popolo miseria e oppressione.

Carlo Benatti

Abuso dei farmaci

Nella trasmissione «Check-up» sulla rete 1 abbiamo appreso da un autorevole farmacologo, che «per metterci al riparo dall'ictus o infarto cerebrale non c'è per ora che la vecchia aspirina». Queste parole ci confermano ancora una volta di più come sia inutile il carosello fatto da anni attorno ai medici, perché prescrivano questo o quel farmaco per una malattia che ogni anno miete in Italia 125.000 vittime.

L'Italia è ormai l'unico Paese del mondo a non ammettere il brevetto dei farmaci, con il risultato di una giungla di medicinali uno simile all'altro copiati da un unico originale, copie che portano vantaggio solo a chi le produce; e, guarda caso, chissà perché, molti medici preferiscono prescrivere le copie anziché l'originale. Solo adesso in Italia ci si comincia a rendere conto che il farmaco, proprio perché tale, non è mai innocuo e che numerose sono le controindicazioni e non trascurabili gli effetti collaterali.

Ogni giorno vengono ritirati dal commercio medicinali... passati di moda ed ogni giorno ne vengono immessi altrettanti con nomi e confezioni sempre più allettanti, a tutto discapito della salute dei pazienti veramente bisognosi e dell'equilibrio della spesa farmaceutica. Si parla sempre di porre rimedio all'abuso dei farmaci, ma quando e da chi verrà il promesso rimedio?

Valerio Bellettini

Vietare il duetto?

Che cosa si attende a vietare la circolazione in città delle moto di grossa e media cilindrata montate da due persone? Spaccate, scippi, assalti a negozi, uffici postali avvengono in forma volante ad opera del secondo uomo montato sulla moto e la fuga resta poi facile per la velocità e manovrabilità del mezzo nel traffico cittadino; vietandone la circolazione con due persone a bordo molte imprese ladresche si eliminerebbero.

E. M.

Le notizie dell'economia

Equo canone e sfratti

● La segreteria nazionale del Sunia (sindacato inquilini) sulla base delle informazioni disponibili nel Dl sugli sfratti varato lunedì dal governo esprime «la più viva insoddisfazione per l'ennesimo provvedimento di proroga di una limitatissima parte degli sfratti esecutivi (finita locazione-morosità sanata) e perché non si affronta il problema preponderante costituito dagli sfratti per necessità». «Da due anni di fronte ai gravi problemi sociali che l'alto numero degli sfratti pone, il governo — dice il Sunia — si limita a prorogare di alcuni mesi l'esecuzione di parte degli sfratti, dimostrando di non avere la volontà politica di superare, seppure gradualmente, l'eredità di decenni di regime vincolistico».

Scarseggia il petrolio

■ La rapida diminuzione delle scorte di gasolio dovuta agli alti consumi registrati negli ultimi mesi e l'aggravamento della situazione petrolifera internazionale richiederebbero un intervento del governo perché siano liberalizzati i prezzi attualmente sottoposti al controllo amministrativo del Cip e perché sia istituita una «cassa conguagli» per il rimborso della differenza tra il prezzo del gasolio sui mercati internazionali e quello fissato in Italia: è quanto sostengono ambienti dell'Unione petrolifera, secondo i quali si potrebbe evitare così ogni possibile difficoltà nei rifornimenti di gasolio. Le compagnie petrolifere sostengono che vi è, attualmente, un eccesso di richiesta di gasolio per riscaldamento, rispetto alle disponibilità: per fare fronte a questa domanda — derivante soprattutto dai forti consumi registrati con l'ondata di freddo che ha colpito in gennaio il nostro Paese — le compagnie sarebbero costrette ad importare gasolio dall'estero ma il forte divario tra i prezzi di quest'ultimo e quello applicato in Italia «non le invoglia certo ad acquistare gasolio per doverlo poi rivendere a prezzi molto inferiori».

Impianti Urss per Agip

■ L'Agip nucleare (Gruppo Eni) utilizzerà impianti sovietici per arricchire — cioè per rendere «combustibile» — l'uranio acquistato sui mercati internazionali. Il relativo contratto è stato firmato tra il presidente uscente dell'Agip nucleare, Corrado Fiaccavento (nominato presidente dell'Efim), e la sovietica Techsnabexport. Il contratto si riferisce a servizi arricchimenti che verranno forniti dall'Urss nel periodo 1980-'83 per un valore massimo di 10 miliardi di lire.

Domani Sette all'Iri

● Pietro Sette assumerà domani ufficialmente la carica di presidente dell'Iri. Alla cerimonia del passaggio delle consegne tra Sette e Giuseppe Petrilli, che lascia la carica dopo 18 anni, sarà presente anche il ministro delle Partecipazioni Statali, Bisaglia. Lo stesso ministro, il 2 febbraio, presenzierà al passaggio delle consegne all'Eni tra Sette e Giorgio Mazzanti ed il 6 febbraio all'insediamento all'Efim di Corrado Fiaccavento che sostituisce Attilio Jacoboni.

Accordo Anic-Cina

■ L'Anic, società del gruppo Eni, ha concluso a Pechino un accordo per la fornitura di fertilizzanti alla Repubblica popolare cinese. Il relativo contratto, firmato con la Sinochem di Pechino, prevede per il primo semestre del corrente anno consegne di urea e solfato ammoniaco per un valore complessivo di circa 20 milioni di dollari. Questo contratto prosegue una ininterrotta tradizione ventennale di forniture chimiche dell'Anic alla Repubblica popolare cinese.

Sciopero a P. Marghera

● Alla Montedison di Porto Marghera sono in atto i «minimi tecnici» degli impianti per decisione dei consigli di fabbrica degli stabilimenti petrolchimico, fertilizzanti, azotati e Montefibre. Secondo quanto ha annunciato il consiglio di fabbrica, per venerdì gli impianti procederanno a «carico zero» con uno sciopero di 24 ore. Motivo della protesta il fatto che la Montedison, seguendo la linea dell'Aschimici, non ha pagato ai suoi dipendenti il ricalcolo degli aumenti periodici di anzianità.

Stanziamenti per le FF.SS.

● Le ferrovie dello Stato hanno valutato un'occorrenza di altri 1.211 miliardi per migliorare le proprie strutture a medio termine, in aggiunta agli stanziamenti già disponibili (piano-ponte e programmi interventi straordinari) e all'esame del Parlamento (programma integrativo di 6500 miliardi per gli impianti fissi).

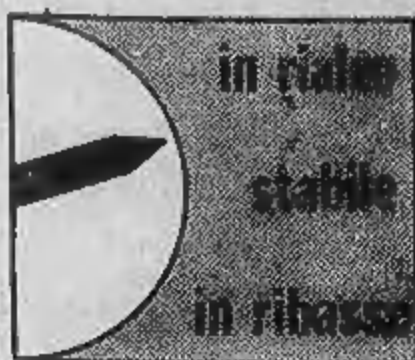
Mercato attivo prezzi in rialzo

TORINO — Il mercato azionario ha confermato, nella riunione odierna, la tendenza positiva già emersa nella seduta di ieri. Purtroppo, però si è accentuata la carenza di contrattazioni. Pochissimi i titolo scambiati: solo le Fiat, le Montedison, le Generali, le Olivetti ed alcuni valori locali sono stati oggetto di contrattazione; tutti gli altri valori hanno terminato con le chiusure nominali.

Al miglioramento delle quotazioni non ha dunque fatto riscontro un maggior volume di affari; forse si attende ancora di conoscere quali saranno gli sviluppi del dibattito in corso al Parlamento. Nel corso della seduta, dalle 10,15 alle 10,30, per commemorare il giudice Alessandrini, i cui funerali si svolgevano oggi a Milano, gli operatori torinesi si sono astenuti dalle contrattazioni.

FIXING: Fiat ord. 2813, 2815, 2825; Fiat priv. 2228, 2228; Generali den. 35.150, off. 35.250.

A MILANO

Attività in aumento. Il clima generale del mercato è apparso ancora ben disposto, anche se le iniziative del denaro sono risultate contenute e prudenti. Tuttavia, mentre i valori ieri alla ribalta sono rimasti sui livelli acquisiti, altri sviluppi sono stati conseguiti da diversi titoli assicurativi nonché ancora dalle Fiat, dalle Ifil, dalle Eridania e altri titoli di rilievo. Attività intensa sulle Montedison, con scambi attivi anche nel settore dei premi. Le Italcementi hanno confermato e rafforzato sul finale i vantaggi registrati ieri, seguite dalle Beni Stabili. Da rilevare inoltre la buona tenuta delle Olivetti, mentre negli assicurativi le Toro si sono leggermente assestate.

La chiusura molto attiva è avvenuta sui livelli medio-massimi della giornata, con ulteriore rafforzamento delle Ras e delle Montedison. Ben tenuto il resto della quota, con ristrette oscillazioni rispetto alla vigilia, specialmente per i farmaceutici. Dopoborsa in denaro per Montedison a 192, Bastogi a 521 e Beni Stabili a 4400. Il reddito fisso ha registrato una giornata molto attiva con buona tenuta generale e ulteriori rafforzamenti sui buoni e sulle obbligazioni indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6590; Aedes 1530; Alitalia 1386; Alivar 3230; Alleanza 12.640; Anic 35; Assicuratr. 22.200; Autos. To-Mi 940; Bastogi 519; Banco Roma 7300; Beni Imm. or. 365,25; Beni Imm. pr. 214; Beni Stabili 4390; Binda 839; Breda 1457; Brioschi 9940; Burgo or. 5700; Burgo pr. 5000; Caffaro 271,75; Cantoni 3470; Carlo Erba or. 1315; Carlo Erba pr. 839.

Cascami 4205; Cementir 648; Ciga 1052; Cir 7100; Coge 972; Comit 8770; Comp. Milano or. 7400; Comp. Milano pr. 3020; Comp. Toro or. 5700; Comp. Toro pr. 2890; Cond. Acqua 228; Credit 1448; Cucirini 2300; Dalmine 256,50; De Ferrari 1292; E. Marelli 231; Eridania 2280; Eternit 699; Falk or. 2601; Falk pr. 2300; Fiat or. 2825; Fiat pr. 2231.

Finmare 92; Finsider 172,75; Fisac 1219; Fond. Incendio 5900; Fond. Vita 13.100; Generalfin 906; Generali 35.190; Gilardini 3610; Gim 1901; Ginori 56; Ifi pr. 2320; Ifil 4014; Ilssa Viola 1720; Imm. Roma 70,25; Iniziativa 3910; Interbanca 9690; Invest 1500; Isvim 1838; Italcable 2739; Italcementi 24.300.

Italgas 766; Italia Ass. 9985; Italsider 384; La Centrale 4440; L'Ausiliare 3460; Lepetit ord. 14.120; Lepetit pr. 13.700; Linificio 370; Liquigas 25,25; Magneti M. 559; Magona 2085; Marzotto 1120; Mediobanca 32.225; Metalli 2110; Mira Lanza 19.860; Mittel 850; Mondadori pr. 1840; Montedison 191,75.

Nai 276,50; Nord Milano 598; Olcese 42,25; Olivetti ord. 987; Olivetti pr. 1185; Pacchetti 31,75; Perlier 1160; Pertusola 1580; Pierrel 645; Pirelli e C. 1820; Pirelli Spa 886; Ras 57.250; Rinascente ord. 62,25; Rinascente pr. 49; Risanamento 3230; Romana Zucc. ord. 105; Rotondi 13.500; Rumianca 900.

Saffa 5320; Sai 4300; Sarom 879; Sifa 665; Silos 1780; Sip 1332; Sme 1139; Stampati 4420; Standa 1700; Stet 1657; Tecnomasio 383; Tosi Franco 13.900; Trafilerie 480; Un. Manifatture 8100; Viscosa ord. 845; Viscosa pr. 475; Westinghouse 9250.

Alcune oscillazioni: Generali 34.900, 35.190; Fiat 2815, 2825; Fiat priv. 2228, 2231; Montedison 190,50, 191,75, 192; Viscosa 834, 845; Olivetti priv. 1190, 1185; Ifi priv. 2321, 2320.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 61 mila, 62 mila; sterlina oro nuovo 66.500, 67.500; marengo svizzero 55 mila, 58 mila; oro fino 6200, 6400; argento 176.500, 180.500.

A GENOVA

Seduta anche oggi migliore con scambi piuttosto calmi. Migliorano commercio, elettrodomestici e bancari, deboli alimentari e diversi.

Centrale 4350; Generali 35.150; Ras 57.200; Meridionali 519; Nai 276,50; Viscosa ordinarie 845; Viscosa privilegiate 840; Finsider 175; Italsider 385; Fiat ordinarie 2824; Fiat privilegiate 2231; Sip 1345; Montedison 192.

Liberato a Reggio industriale rapito

REGGIO EMILIA — E' stato liberato nella notte, presso Reggio Emilia, Enrico Gnutti, l'industriale trentenne rapito il 22 gennaio scorso mentre rincasava in auto.

Il giovane imprenditore è titolare di uno stabilimento metalmeccanico (cuscinetti a sfera e rulli) a Ospitaletto, in provincia di Brescia.

Tre banditi avevano tamponato la sua vettura con una Bmw. Gnutti era sceso per controllare i danni ed era stato immobilizzato. Sollevato di peso era stato buttato dentro l'automobile dei rapitori

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30-1	31-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 10	64 10
» cont.	64	64
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	94 70	94 90
» » '82	83 90	83 90
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 50	99 50
B.T.Q. 9% 1979 II	98 10	98 20
B.T.Q. 9% 1980	97 60	97 40
B.T.Q. 10% 1981	96 52	96 52
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 80	77 80
» » '69 II	72 50	72 80
» 7% '73	71 10	70 80
Enel 74 Indicizz.	123 70	123 30
I.R.I. 5% '65	[illegible]	85 20
Autostrade 6% '69	70 50	70 70
» 7% '72	78 30	78 10
OO.PP. 6%	62 75	62 95
» 7%	63 90	63 90
OO.PP.I.St. 6% IV	71 80	71 80
» » 7% IV	71 40	71 80
» Anas 6% '66	62 70	62 70
» » 7% 72 I	64 55	64 55
» Aut. 7% II	64 50	64 50
FF.SS. 6% '67	74 60	74 60
» 7% '72 II	71 60	71 60
AFS 7% '70	73 95	73 95
F.S.A. 6% Sp VIII	71 30	71 30
» 7% II	72 20	72 20
ICIPU vent. 6%	76 10	76
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	75 45	75 45
» XXIX 7%	76 40	76 40
» XXXIII 7%	76 50	76 50
Imi spec. 6,50% '64	87	87
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99 10	99 10
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Aem 5,50 60	79	78 70
Torino Aem 5,50 62	79	79
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	71 90	72 20
S. Paolo 6%	70 40	70 60
» O.P. 6% ex 5%	64 65	64 60
» » 6%	64 65	65
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	85 20	85 20
» » '70 7%	85	85
Cassa R.P.L. 6%	64 50	64 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69 90	69 90
Fiat 5,50% '70	94 20	94 20
Olivetti '62 5,50 2ª	94 80	94 80
Calini 5,50% '62	93 80	93 80
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	89 50	89 50
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	76 60	75 30
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	86 50	86 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	61	61
Mediob. Fing. 7%	127	136 50
» Sip 7%	80 20	80 20
» S.Visc. 7%	83 20	83 20
Liquigas 7¼% '70	38	38
Iri Stet 7% 73-88	80 20	80 20

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30-1	31-1
ALIMENTARI		
Eridania	2300	2300
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	260	260
Alivar	3250	3250
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	665	665
Talco & Grafite	24000	24000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	970	[illegible]
N.A.I.	280	280
Torino-Nord	81	[illegible]
SIP	1336	1336
Italcable	2790	2790
Alitalia	1380	1380
IMMOBILIARI		
Perco	155	155
Risanamento	3250	3250
Beni Stabili	4300	4300
B.I.I.	365	365
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	[illegible]	68
Imm. Agr. Vittoria	5900	5700
I.P.I.	1750	1710
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	192	192 50
Liquigas	26	26
Liquigas priv.	27	27
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5200	5200
Saffa risp.	3450	3450
SAIAG	1335	1335
Schiapparelli	855	855
Paramatti	945	910
Mira Lanza	19700	19700
ANIC	34	34
Rumianca	925	925
Italgas	765	768
Pierrel	630	630
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9650	9650
Mediobanca	32200	32200
Comit	8600	8650
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1380	1430
La Centrale	4300	4300
S.M.E.	1120	1130
STET	1670	1675
Finsider	173	173
Piemonte Finanz.	1800	1810
Invest	1480	1480
Mittel	900	900
Bastogi	520	520
IFI priv.	2310	2310
Pirelli & C.	1800	1800
Pirelli Spa	875	875
GIM	1880	1880
IBI	3950	3950
SAROM	870	870
Assicur. Toro	5750	5750
Assic. Toro pr.	2950	2800
Generali	34800	[illegible]
S.A.I.	4250	4250
RAS	56300	57000
Ass. Milano	7400	7400
» » priv.	3050	3050
Latina	630	660
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	175	190
Westinghouse	9300	9300
Nebiolo	—	—
Italsider	385	385
Dalmine	270	270
Olivetti	970	985
» priv.	1220	1220
FIAT	—	—
» priv.	—	—
Terni	—	—
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	546	548
Metall. Ital.	2080	2080
Castagnetti	620	630
Gilardini	3485	3600
Graziano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3550	3475
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1220	1220
Borgosesia	2150	2150
Borgosesia risp.	1850	1850
Viscosa	830	835
» priv.	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	168	168
Burgo ord.	5600	5600
» priv.	5000	5000
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7020	7020
Acque Potabili	636	636
Acqua Roma	223	223
Eternit	695	695
Eternit pref.	720	720
Rinascente	61 50	61 50
» priv.	48	50
Ciga	1020	1030
Ceramica Pozzi	53	53
Unicem	5450	5540
Silos	1700	1700
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	74	74
M. Fingest 7% 72	127 50	127
M.C. E. 7% 73/88	77 80	77 80
M. Visc. 7% 73/88	83 50	83 50
M.S. Spirito 7% 73	92	92
M. Fibre 7% 73/88	78	78
Metalli 5% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	38 30	38 30
Liquigas 7,50% 71	35 30	35 30
Liquigas 7,50% 72	35 30	35 30
Liquigas 7% 73/93	33 30	33 30
Iri Stet 7% 73/88	80 50	80 50

Produzione e reddito sono in aumento

La campagna a Cuneo rende sempre di più

CUNEO — Anche se per tradizione l'annata agraria si conclude l'11 novembre, giorno di San Martino, le statistiche fanno invece riferimento all'anno solare. Come sono dunque andate le vicende agricole della provincia «Granda» nell'anno appena trascorso? «Discretamente bene — ci dice l'onorevole Natale Carlotto, direttore della Coldiretti — grazie all'andamento favorevole meteorologico e al grande impegno di fatica e di sacrifici dimostrato dalla categoria».

Anche se sulle cifre gli esperti sono un pochino discordi, il prodotto lordo vendibile nel 1978 ha superato i 400 miliardi di lire con un aumento del 20 per cento rispetto al '77, che è nettamente superiore alla svalutazione monetaria: cioè vi è stata una crescita effettiva del reddito nelle nostre campagne.

Quella di Cuneo in senso assoluto è la provincia più «agricola» d'Italia, soprattutto per la fortissima presenza zootecnica. Per chi si interessa di statistica può essere sufficiente un dato: nelle stalle del Comune vivono 12 mila capi di bestiame, numero superiore di circa mille unità rispetto a tutti i bovini allevati nell'intera regione ligure. Nei 250 comuni della provincia sono presenti, in questo momento, circa 600 mila capi che superano per numero tutti gli allevamenti di Sicilia, Sardegna, Calabria, Lucania e Campania messi assieme. E ancora: la produzione di carne della provincia di Cuneo è pari al 13-15 per cento dell'intera produzione nazionale.

Nel 1978 la produzione cerealicola ha superato del 30 per cento quella dell'anno precedente. L'incremento del grano è stato pari a oltre 300 mila quintali, quello del mais a 200 mila quintali. Il raccolto delle mele è aumentato di 400 mila quintali raggiungendo quota 1 milione di quintali, che è più del doppio dell'intera produzione del Piemonte. In questo settore però vi è una crisi per la mancata esportazione e la diminuzione dei consumi

Anche la vendemmia è stata superlativa come qualità — il vino viene giudicato migliore dell'annata d'oro del '64 — ma come quantità è stata inferiore del 20-25 per cento rispetto al 1977. «L'annata agraria passata — commenta Marco Fraire, neo direttore del "Coltivatore Cuneese", il più diffuso giornale di categoria — ha senza dubbio ricompensato, meritatamente del resto, le fatiche dei lavoratori della terra».

Tutto bene, quindi, per gli agricoltori della «Granda»? Sicuramente no, perché i problemi da risolvere sono ancora tanti, i sindacati soprattutto premono per una maggiore attività associativa, che riducendo i costi di produzione, farebbe aumentare il reddito netto dei contadini.

Gianni De Matteis

Alla Nestlé di Verbania assicurati tutti i posti

VERBANIA — *Al palazzo comunale, dopo quasi sette ore di discussione ed una faticosa mediazione del sindaco Gianni Motetta, ieri sera alle 21 è stato raggiunto un accordo sulla vertenza dello stabilimento dolciario Nestlé.*

L'accordo, che avrà la durata di diciotto mesi, sancisce la garanzia, fino al luglio del 1980, del mantenimento dell'attuale livello occupazionale (poco meno di 300 dipendenti, di cui 190 donne), l'assunzione di otto operaie che finora lavoravano saltuariamente come stagionali (in dipendenza della produzione natalizia e pasquale), l'aumento di ottomila lire nel premio di produzione e il riconoscimento dei diritti sindacali.

La vertenza si trascinava dalla fine di dicembre e, a tutt'oggi, le maestranze avevano effettuato complessivamente oltre quaranta ore di sciopero.

a. c.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +10 - Ieri max +8 - minima +3,5

Situazione: Un'aria depressionaria sull'Europa estende la sua influenza all'Italia - TEMPO PREVISTO: sulle regioni poco nuvoloso con sporadiche precipitazioni al Nord e sulla Sardegna che saranno nevose sulle Alpi al di sopra 800 metri e temporalesche sull'isola - TEMPERATURA: in diminuzione

In Italia		
Bolzano	+ 4	+ 7
Verona	+ 4	+ 7
Milano	+ 3	+ 7
Firenze	+ 10	+ 12
Bologna	+ 3	+ 8
Roma	+ 12	+ 15
Napoli	+ 11	+ 15
Reggio C.	+ 14	+ 20
Palermo	+ 16	+ 18

Aosta	— 4	+ 5
Alessan.	+ 3	+ 7
Asti	+ 1	+ 7
Cuneo	— 1	+ 7
Novara	— 1	+ 6
Vercelli	— 1	+ 4
Biella	+ 3	+ 10
Genova	+ 10	+ 14
Imperia	+ 10	+ 15
Savona	+ 10	+ 16

all'estero		
Atene	+ 13	+ 19
Bangkok		n.p.
Bruxelles	— 6	— 1
Il Cairo		n.p.
Ginevra	— 2	+ 3
Hong Kong		n.p.
Lisbona	+ 7	+ 1
Londra	+ 1	+ 4
Madrid	+ 3	+ 8
Miami		n.p.
Mosca	0	+ 1
New York		n.p.
Oslo	—11	— 9
Parigi	— 1	+ 5
Rio		n.p.
Stoccolma	— 7	— 4
Tel Aviv		n.p.
Tokyo		n.p.
Vienna	+ 3	+ 7

Le notizie di oggi

■ *Entro stasera* **il presidente del Consiglio Andreotti** *si recherà al* **Quirinale** *per presentare* **le dimissioni del governo.** *Da domani le consultazioni di Pertini che si preannunciano rapide. Quasi certo che il capo dello Stato possa affidare l'incarico entro la giornata di sabato. Si parla di un reincarico ad Andreotti.*

● **Verso la conclusione la visita del Papa in Messico.** *Stamane dopo un incontro con i giornalisti il Pontefice partirà per il centro industriale di Montrey. Il viaggio di ritorno comincerà nel pomeriggio di oggi. L'aereo del Papa dopo uno scalo tecnico a Nassau atterrerà all'aeroporto di Fiumicino presumibilmente verso le 14 di domani. Proseguono a Puebla i lavori della terza conferenza episcopale latino-americana.*

● **Iran: attesa quasi febbrile per il ritorno dell'ayatollah Khomeini** *che dovrebbe arrivare a Teheran domani mattina. I suoi sostenitori gli stanno preparando accoglienze trionfali. Incertezza sull'atteggiamento dei militari.*

● **Washington: con un terzo colloquio con il presidente Carter e con l'incontro con i membri della Commissione esteri del Senato, il viceprimo ministro cinese Deng Xiaoping** *ha concluso la parte più importante della sua visita negli Stati Uniti. Ribadita la volontà della Cina di risolvere pacificamente il problema di Formosa; più sfumata la posizione sui problemi del Sud-Est asiatico. Stamane saranno firmati tre accordi di cooperazione.*

● **Revocato lo sciopero generale per il 2 febbraio;** *riunioni invece e assemblee nei luoghi di lavoro. Sarà esaminato un documento con le indicazioni e le richieste che i sindacati prospettano ai partiti.*

● **L'incontro governo e sindacati** *per la chiusura del vecchio contratto del* **personale della scuola** *rinviato ad oggi. Confermati pertanto gli scioperi articolati indetti dai sindacati confederati. Oggi e domani sospensione della prima ora di lezione; venerdì sciopero nazionale per tutta la giornata. Blocco degli scrutini da parte degli autonomi.*

● **Scomparso ieri Giuseppe Spataro**, *uno dei massimi dirigenti del partito popolare e tra i fondatori della dc. Venti giorni fa Spataro, che aveva 82 anni, era stato colpito da una grave forma di broncopolmonite.*

● **Roma: rinviato a giudizio per costituzione di banda armata Luigi Rosati**, *assistente volontario presso la facoltà di Lettere, nel cui appartamento fu rinvenuto ingente materiale propagandistico riguardante l'estremismo di sinistra.*

■ **Sette morti e 15 feriti** *sono il bilancio delle sparatorie in grande stile riprese tra miliziani cristiani e soldati siriani della «Forza araba di dissuasione» (Fad) a* **Beirut.** *Nel Sud i cristiani del maggiore Haddad hanno sparato sui «Caschi blu» dell'Onu.*

● *Invitato da Carter a partecipare al ricevimento in onore di Deng, l'ex presidente* **Nixon è tornato** *lunedì sera alla* **Casa Bianca**, *per la prima volta da quando la lasciò 4 anni fa al culmine dello scandalo Watergate.*

● *Per* **rappresaglia** *all'attentato di Natania (la terza vittima è spirata ieri) gli* **israeliani** *hanno raso al suolo le case di 4 presunti aderenti ad* **Al Fatah** *nella Cisgiordania occupata.*

Dovevano essere i giorni più freddi dell'inverno

Anche la Merla cambia Annuncia la primavera?

Dove sono i giorni freddi dell'anno, quelli che la fraseologia popolare chiamava *«I giorni della Merla»*? Scomparsi anche loro insieme a molte altre cose legate ai proverbi? Sembrerebbe proprio di sì e la cosa è strana soprattutto perché, dopo un inverno rigido, interminabile, dopo la neve, il gelo, ci si aspettava una «merla di ferro» e invece ci si trova quasi in primavera: cielo sereno, giornate tiepide.

I giorni del 29, 30 e 31 gennaio, quelli insomma della *«Merla»*, ci anticipano forse la primavera? Diventeranno i giorni «della rondine»? Gli esperti in meteorologia si grattano la testa, incerti. Una spiegazione valida da offrirci non ce l'hanno nemmeno loro; il tempo rimane quell'enigma che è, nonostante i satelliti artificiali che, ruotando intorno al globo, dovrebbero dirci con esattezza — si fa sempre per dire — quale tempo farà.

Ma poi, perché si chiamano *«i giorni della Merla»*? Abbiamo rovistato fra le carte che celano i detti proverbiali nostrani più lontani e una spiegazione del tutto convincente non l'abbiamo trovata. Siamo nelle brume della leggenda. Sembra che ci si debba ricollegare a un detto lontanissimo (qualcuno risale addirittura ai Celti) per spiegare il modo di dire.

Ci fu — pare — un memorabile inverno freddo, ma così freddo, che i poveri merli, per sopravvivere, si rifugiarono nei covili, in cantina, nei camini, con il rischio di essere asfissiati o di andare arrosto o di cambiare colore... Già, perché allora, in quell'anno remotissimo, i merli erano... grigi.

Sissignori, erano grigi, ma presero tanta di quella fuliggine nei camini che da allora sono rimasti neri come il carbone, appunto, o come l'inchiostro.

La femmina, anche nei merli, è però più forte, più protetta dei maschi, e in quell'inverno, che abbiamo citato e di cui manca negli annali una traccia precisa, vi fu una merla che, saltellante, indifferente al freddo e al gelo, se ne andò a spasso ugualmente per tre giorni, a farsi beffe dei freddolosi compagni.

Tutto cominciò da allora? Sembra, a esaminare la leggenda, che le cose siano andate proprio così. Ma, allora, perché mai le merle non sono bianche o, quantomeno grigie? La merla rimane un mistero, come il tempo. Forse per solidarietà con il maschio si è tinta di nero, tutto lì, come una vedova arrabbiata e orgogliosa.

INVERN *(INVERNO)*

L'invern a l'é l'infern dij pòver.
L'inverno è l'inferno dei poveri.

Ogni dì d'invern ch'a-i passa a l'é 'n nemis ëd meno.
Ogni giorno d'inverno che passa è un nemico di meno.

L'invern a rairiss ij vej.
L'inverno dirada i vecchi.

Seren d'invern, nivol d'istà, amor ëd dòna, ëd prèive, ëd fra: tuti guaj.
Sereno d'inverno, nuvole d'estate, amor di donna, di prete o di frate: tutti guai.

L'invern a l'é nen busiard: s'a lo fà nen bonora a lo fà tard.
L'inverno non è bugiardo: se non lo fa alla sua ora lo fa più tardi.

Dal volume *Motti e proverbi piemontesi* (Piemonte in Bancarella).

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Eridano: «A proposito di tutte queste signore» di Ingmar Bergman, con Jarl Kulle, Eva Dahlbeck.**
- **Ars: «Zabriskie point» di Michelangelo Antonioni, con Mark Freshette.**
- **Bernini: «La montagna sacra» di Alejandro Jodorowski.**

Televisione

- **Rete due, ore 20,40: tre nuovi episodi brevi della serie «Racconti di fantascienza» di Alessandro Blasetti.**
- **Montecarlo, ore 21: «L'uomo che uccise Liberty Valance», film western di John Ford con John Wayne, James Stewart, Vera Miles.**

Teatro

- **Teatro Nuovo: alle 21,15 nella Sala Petrarca proseguono le repliche di «Pietre», spettacolo con il mimo Antonio Catalano.**
- **Cabaret Voltaire: alle 21,30 «Molly cara» di James Joyce, con Piera Degli Esposti.**

I PROGRAMMI DI OGGI E DOMANI ALLE PAG. 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25